



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 12 settembre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 12

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 22
— Ammortamenti » 24
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 31
— Piani di riparto » 32
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 32
— Bandi di gara » 32

Altri annunzi:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico
chirurgici » 57
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 57

- Rettifiche** » 58

- Indice degli annunzi commerciali** Pag. 58

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ILMET INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Collesalvetti (Livorno), via Il Vione - Loc. Colombaie
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Livorno soc. n. 14781
Codice fiscale e partita IVA n. 00992760496

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata un'assemblea ordinaria per il giorno 29 settembre 1994 alle ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1994, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di due componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di loro sostituti;
2. Dimissioni di due sindaci effettivi e nomina di loro sostituti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Collesalvetti, 30 agosto 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

G-857 (A pagamento).

KAPOKIFICIO E PIUMIFICIO NAZIONALE - S.p.a.

Sede in Genova, via Donghi n. 47
Capitale sociale L. 400.000.000
Soc. n. 8673, fasc. n. 16878/142
Codice fiscale n. 00276850104

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria, in Genova, presso la sede sociale, per il giorno 3 ottobre 1994 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1994 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di messa in liquidazione della società.

Genova, 2 agosto 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Claudio Cabib

G-859 (A pagamento).

GOLDMAN SACHS S.I.M. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Manzoni, 12

Capitale sociale L. 6.000.000.000, versato L. 3.720.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 320141/7985/41

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 3 ottobre 1994 alle ore 16 presso gli uffici di via Vittor Pisani, 16, Milano in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 4 ottobre 1994, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto;
2. Proposta di trasferimento della sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

Proposta di aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina nuovi membri.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le Casse sociali o presso la Citibank N.A. di Milano almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea, come previsto dalla legge.

Goldman Sachs S.I.M. S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Michael J. O'Brien

M-7448 (A pagamento).

A.B.P. SIM - S.p.a.

Società di Intermediazione S.p.a.

Sede in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. 319196, vol. 7966, fasc. 46

Codice fiscale n. 10453370156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1, per il giorno 5 ottobre 1994 alle ore 18, in prima convocazione e, eventualmente occorrendo, per il giorno 6 ottobre 1994 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1994; Relazione del Consiglio di amministrazione; Rapporto del Collegio sindacale; Delibere relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 31 agosto 1994

Il presidente: Giorgio Patroncini.

M-7452 (A pagamento).

PASFIN FINANCE - S.p.a.

Sede in Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 259980/6781/30

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, largo Richini n. 6, per il giorno 30 settembre 1994 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 3 ottobre 1994, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 giugno 1994: deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e delibere conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Daveri

M-7454 (A pagamento).

HELENA LABORATORIES ITALIA - S.p.a.

Sede in Assago (MI), via Enrico Fermi, 24

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 ottobre 1994 alle ore 16 presso lo studio legale Bianchi e Associati in Milano, via Visconti di Modrone n. 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1994 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile sul bilancio al 30 giugno 1994;
2. Nomina delle cariche sociali.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. E. Bottelli

M-7455 (A pagamento).

CONQUEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Cino del Duca, 5

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro società n. 285654 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 ottobre 1994, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 5 ottobre 1994 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due amministratori, previo aumento del numero degli amministratori;
2. Rideterminazione del compenso al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

È prescritto il deposito delle azioni presso la Banca Popolare Commercio & Industria, sede di Milano, nei termini di legge.

Milano, 2 settembre 1994

Un amministratore: Tessa Cottell.

M-7471 (A pagamento).

VIC ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 21.227.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Milano nn. 110652/2909/2

I soci sono convocati in assemblea ordinaria annuale in Sesto S. Giovanni (Milano), via G. Carducci 125, presso gli uffici amministrativi, per il 30 settembre 1994, ore 11, in prima convocazione, e per il 24 ottobre 1994, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il legale incaricato: avv. Mario Bruno.

M-7457 (A pagamento).

ITALGIPS - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Milano nn. 237942/6360/42

I soci sono convocati in assemblea ordinaria annuale in Sesto S. Giovanni (Milano), via G. Carducci 125, presso gli uffici amministrativi, per il 30 settembre 1994, ore 10,30, in prima convocazione, e per il 24 ottobre 1994, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il legale incaricato: avv. Mario Bruno.

M-7458 (A pagamento).

BPB ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 38.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Milano nn. 257806/6738/6

I soci sono convocati in assemblea ordinaria annuale in Sesto S. Giovanni (Milano), via G. Carducci 125, presso gli uffici amministrativi, per il 30 settembre 1994, ore 11,30, in prima convocazione, e per il 24 ottobre 1994, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il legale incaricato: avv. Mario Bruno.

M-7459 (A pagamento).

EMI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza S. Agostino n. 6

Capitale sociale lire 5.500 milioni interamente versato

Tribunale di Milano 287448/7329/48

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede secondaria di Caronno Pertusella (VA), via Bergamo 315, per il giorno 30 settembre 1994 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 7 ottobre, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 marzo 1994, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

Rinnovo del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata in carica;

Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1994/1995 - 1995/1996 - 1996/1997 e determinazione degli emolumenti;

Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione in merito alla ristrutturazione della società Virgin Dischi S.p.a.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, o presso il Credito Italiano, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Milano, 31 agosto 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Roberto Citterio

M-7460 (A pagamento).

B.U.I.C. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Zuccoli 8 - Telefono 02-66980751

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 83266

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00853720159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 ottobre 1994 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 ottobre 1994 alla stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale da L. 2.200.000.000 a L. 3.000.000.000, di cui L. 400.000.000 a titolo gratuito e L. 400.000.000 a pagamento; Adozione nuovo testo statuto.

A termine di statuto per partecipare all'assemblea i signori azionisti debbono depositare, almeno cinque giorni prima la data fissata, le azioni presso la cassa sociale o presso la Banca del Gottardo di Chiasso.

✓ Milano, 1° settembre 1994

Il presidente: Michel Trincard.

M-7466 (A pagamento).

EUROVALORI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Victor Hugo, 3
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Registro società 265358/6889/8

Convoco l'assemblea straordinaria della società l'8 ottobre 1994, ed occorrendo il 10 ottobre 1994, alle ore 15,30, presso lo studio del notaio Giuseppe Franco, in Milano, via Larga n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della controllata FIND - Finanziaria Industriale S.r.l.; Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Alberto Beretta.

M-7472 (A pagamento).

FLAG - S.p.a.

Sede sociale Chignolo d'Isola (Bergamo),
via Industriale dell'Isola, 1
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo reg. soc. 16588, vol. 15637
C.C.I.A.A. Bergamo 186190
Partita IVA 01250140165

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società FLAG - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 29 settembre 1994 alle ore 23, ed in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1994, stesso luogo alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni o decadenza del Consiglio di amministrazione in carica;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 1994-95-96 e cioè sino all'approvazione del bilancio dal 31 dicembre 1996;
3. Delibere conseguenti;
4. Nomina del presidente del Collegio sindacale ed eventualmente dei membri effettivi e supplenti: determinazione del compenso;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Chignolo d'Isola, 1 settembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
Zampori Giorgio

M-7474 (A pagamento).

SADE INTERMEDIAZIONE**Società di Intermediazione Mobiliare per azioni**

(Gruppo Bancario Mediobanca)
Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6
Capitale sociale lire 10 miliardi, versato
Tribunale reg. soc. 318308, vol. 7949, fasc. 8
Codice fiscale n. 10435210157

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 3 ottobre 1994, alle ore 11,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 1994, alle ore 11,30 presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1994, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione dei bilanci sociali ai sensi del D.P.R. 136 del 31 marzo 1975, come previsto dall'art. 10 della legge 2 gennaio 1991, n. 1.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ugo Pozzi

M-7475 (A pagamento).

IMPRESA MONDELLI - S.p.a.

Sede in Bolzano, viale Druso n. 101
Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Bolzano n. 16587/17046
Camera di Commercio di Bolzano n. 49432

Gli azionisti della società Impresa Mondelli S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della Nuove Iniziative S.r.l., a Milano in via Giovanni da Procida n. 11, il giorno 28 settembre 1994 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede secondaria della Società da via Rimini, n. 24, Milano, a viale Richard n. 3, Milano e conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Torno

M-7478 (A pagamento).

GEMMA DI GIOVANNI GEMMANI & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna, 5
 Capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 262857/6839/7

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Salvini-Colombo in Milano, via Borgogna 5, per il giorno 5 ottobre 1994 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Gemma Di Giovanni Gemmani & C. - S.p.a.
 L'amministratore unico: Giovanni Gemmani

M-7477 (A pagamento).

SINAPSI COMUNICAZIONE - S.p.a.

Sede in Pinerolo (TO), via Arsenale n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente sottoscritto
 versato per L. 60.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Pinerolo al n. 6409 reg. soc.
 Codice fiscale 06733780016

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Migliardi in Torino, via Avogadro n. 16, per il giorno 29 settembre 1994, alle ore 17 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 300.000.000 e deliberazioni conseguenti;

2. Proposta modifica di alcuni articoli dello Statuto e precisamente: art. 2 (trasferimento sede da Pinerolo a Torino), art. 3 (oggetto sociale), art. 5 (acquisizione fondi presso soci).

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: ing. Lucio Bertoni.

T-1969 (A pagamento).

PELAGOS - S.p.a.

Torino, Corso Moncalieri 5
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Torino al n.2323/90

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 29 settembre, alle ore 15 in prima convocazione e il giorno 30 settembre alle ore 18 in seconda convocazione in via Colli 3 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale da 200 a 199 milioni;
 Trasformazione da S.p.a. a S.r.l.;
 Liquidazione della società e nomina liquidatore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Bambi

T-1973 (A pagamento).

SARDINIA EXPRESS - S.p.a.

Sede legale in Siniscola, via G.F. Conteddu s.n.
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Nuoro reg. soc. n. 3238
 Codice fiscale n. 00909600918

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Siniscola, via G.F. Conteddu per il giorno 29 settembre 1994 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 30 settembre 1994 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite ex art. 2447 del Codice civile;
 2. Eventuale messa in liquidazione della società, e nomina del liquidatore;
 3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Siniscola, 1° settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Espa

C-18332 (A pagamento).

ATE - S.p.a.**Alta Tecnologia Estrusione**

Riva del Garda, loc. Ceole n. 3c
 Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Rovereto al n. 3342 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA 01086820220

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ufficio del notaio Rolando Munari, in Rovereto, via Roma n. 20, per il giorno 28 settembre alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2446 Codice civile;
 2. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 29 settembre 1994 stesso luogo ed ora. Potranno intervenire direttamente o per delega, gli azionisti che almeno cinque giorni prima dalla data fissata avranno depositato i propri certificati azionari presso la sede legale.

Riva del Garda, 26 agosto 1994

L'amministratore unico: Van Steenbeek Gerrit Jan.

C-18377 (A pagamento).

IT.CO. - S.p.a.

Sede in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 138
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Tribunale Roma reg. soc. 6486/90
 Codice fiscale 07848790155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sarca n. 336, in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1994 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 1994 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico, nomina nuovo amministratore unico e conferimento poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'amministratore unico: ing. Renzo Gorini.

S-20904 (A pagamento).

EUROGEFI - S.p.a.

Sede in Milano, via Settala n. 3
Capitale sociale L. 1.850.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 264445
Codice fiscale n. 08545120159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Piacenza, presso lo studio del notaio dott. A. Fantgrossi, via Verdi 13, per il giorno 30 settembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione e nello stesso luogo alla stessa ora il giorno 1° ottobre 1994 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche dell'art. cinque dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

2. Sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della controllata European Pharmacy S.r.l. da L. 20.000.000 a L. 190.000.000;
3. Concessione di finanziamento alla controllata European Pharmacy S.r.l.;
4. Nomina di un procuratore e conferimento di poteri allo stesso;
5. Integrazione del Collegio sindacale;
6. Apertura di unità locale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto, presso la sede della società.

Milano, 2 settembre 1994

L'amministratore unico: Paola Cattadori.

C-18375 (A pagamento).

FINANZIARIA AGROINDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Genova, corso Andrea Podestà n. 2
Capitale sociale L. 251.339.395.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 1677
Codice fiscale n. 00271300105

Avviso di convocazione di assemblea speciale

I signori soci titolari di azioni di risparmio sono convocati, ai sensi dell'articolo 2376 Codice civile, in assemblea speciale per il giorno 17 ottobre 1994 alle ore 15 presso la sede sociale in Genova, corso Andrea Podestà n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della deliberazione dell'assemblea straordinaria in merito alla fusione per incorporazione nella società Montedison S.p.a. della Finanziaria Agroindustriale S.p.a. mediante annullamento senza sostituzione delle azioni della società incorporanda di proprietà della incorporante e mediante assegnazione di azioni ordinarie Montedison agli azionisti Finanziaria Agroindustriale nel rapporto di n. 8 azioni per ogni azione ordinaria o di risparmio della Finanziaria Agroindustriale S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea i soci titolari di azioni di risparmio che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale o presso i seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Carige, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Credito Romagnolo, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Genova-Milano, 1° settembre 1994

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renato Picco

S-20910 (A pagamento).

FINANZIARIA AGROINDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Genova, corso Andrea Podestà n. 2
Capitale sociale L. 251.339.395.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 1677
Codice fiscale 00271300105

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 ottobre 1994 alle ore 11 presso la sede sociale in Genova, corso Andrea Podestà n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella società Montedison S.p.a. della Finanziaria Agroindustriale S.p.a., mediante annullamento senza sostituzione delle azioni della società incorporanda di proprietà della incorporante e mediante assegnazione di azioni ordinarie Montedison agli azionisti Finanziaria Agroindustriale nel rapporto di n. 8 azioni per ogni azione ordinaria o di risparmio della Finanziaria Agroindustriale S.p.a.; Approvazione del progetto di fusione;
2. Deliberazioni inerenti e mandati conseguenti agli argomenti indicati al punto precedente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale o presso i seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana; Banca di Roma; Credito Italiano; Istituto Bancario San Paolo di Torino; Banca Carige; Banco di Chiavari e della Riviera Ligure; Credito Romagnolo; Monte Titoli S.p.a. (per i titoli della stessa amministrati).

Genova-Milano, 1° settembre 1994

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renato Picco

S-20911 (A pagamento).

MARRIOTT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Vitaliano Brancati, 64
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Roma n. 3447/91
Partita IVA e codice fiscale 04047071008

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Vitaliano Brancati, 64, il giorno 7 ottobre 1994 alle ore 10 in prima convocazione, ed il giorno 7 ottobre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Adempimenti ai sensi art. 2364 comma 1 punto 2 e 3 c.c.

Parte straordinaria:
Modifica art. 1 (denominazione) e art. 3 (sede sociale) dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 6 settembre 1994

L'amministratore delegato: dott. Alessandro Correani.

S-20921 (A pagamento).

FINCONCORDIA - S.p.a.

Sede legale in Marsciano, via del Castello n. 4/a
Capitale sociale L. 5.285.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Perugia n. 11919
Codice fiscale 01394070542

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 2 ottobre 1994 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 7 ottobre 1994 alle ore 16 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Marsciano, via del Castello n. 4/a, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del C.C.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Biscarini Aldo

S-20934 (A pagamento).

MERCEDES BENZ ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Campo nell'Elba, 12/30
Capitale sociale L. 77.500.000.000 interamente versato
Cancelleria Tribunale di Roma n. 2435/73
Partita IVA 00958861007

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Mercedes-Benz Italia S.p.a. in Roma, via Campo nell'Elba 12/30, per il giorno 30 settembre 1994 ore 11, in prima convocazione e per il giorno 1° ottobre 1994, stessa ora stesso luogo, in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

1. Chiusura della sede secondaria di Vittuone;
2. Chiusura della sede secondaria di Mazzo di Rho;
3. Chiusura della sede secondaria di Napoli;
4. Apertura di una nuova sede secondaria in località S. Giuliano Milanese (MI);
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale in Roma e presso la Banca Commerciale Italiana sede di Roma e, per le azioni circolanti all'estero, presso la Deutsche Bank AG di Stoccarda.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Carlo Mauro

S-20936 (A pagamento).

PRUDENTIA FIDUCIARIA - S.p.a.

(Gruppo bancario Mediobanca)
Sede in Milano, via Filodrammatici n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Tribunale reg. soc. 293116, vol. 7443, fasc. 16
Codice fiscale 09683140157

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 30 settembre 1994, alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 1994, alle ore 10, presso la direzione della Spafid in piazza Paolo Ferrari n. 6, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1994, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;
2. Nomina degli amministratori previa fissazione del loro numero e designazione del presidente a sensi dell'art. 8 dello statuto sociale;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso annuale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ercole Travaglini

S-20938 (A pagamento).

SPAFID - S.p.a.

Società per Amministrazioni Fiduciarie
(Gruppo bancario Mediobanca)
Sede in Milano, via Filodrammatici n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Tribunale reg. soc. 31162, vol. 1155, fasc. 212
Codice fiscale 00717010151

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 30 settembre 1994, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 1994, alle ore 11, presso la direzione della società in piazza Paolo Ferrari n. 6, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- * 1. Bilancio al 30 giugno 1994, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;
2. Nomina degli amministratori previa fissazione del loro numero e designazione del presidente a sensi dell'art. 8 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gastone Rognoni

S-20939 (A pagamento).

SETECI - S.p.a.

**Società per l'Elaborazione, Trasmissione dati,
Engineering e Consulenza Informatica**
(Gruppo bancario Mediobanca)
Sede in Milano, via Siusi n. 7
Capitale sociale lire 1 miliardo, versato
Tribunale reg. soc. 255809, vol. 6698, fasc. 9
Codice fiscale n. 08075180151

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 29 settembre 1994, alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1994, alle ore 10, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1994, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;

2. Conferimento ad una società di revisione dell'incarico di certificazione dei bilanci sociali;

3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso annuale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Banci

S-20940 (A pagamento).

PALLADIO LEASING S.p.a.

(Gruppo bancario Mediobanca)

Sede in Vicenza, via Btg. Framarin, 14

Capitale L. 17.350.000.000 versato

Tribunale di Vicenza n. 23204 reg. soc.

Partita IVA n. 02063140244

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 settembre 1994, alle ore 11, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 1994, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1994, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;

2. Conferimento ad una società di revisione dell'incarico di certificazione dei bilanci sociali;

3. Nomina degli amministratori;

4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso annuale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il vice presidente: Severino Uslenghi.

S-20941 (A pagamento).

EUROSIC - S.p.a.

Sede legale in Scurelle Valsugana (Trento) loc. Asola

Capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Trento al n. 16368 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Trento al n. 134554

Codice fiscale e partita IVA n. 01319109220

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede dell'Enirisorse in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7, il giorno 29 settembre 1994, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1994, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e sua messa in liquidazione;

2. Nomina del liquidatore e deliberazioni conseguenti.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore unico: dott. Antonio Pala.

S-20943 (A pagamento).

ANTARES L.G. - S.p.a.

Latina, via Capogrossa 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale Latina n. 12558 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 01319470595

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 ottobre 1994 ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo per l'11 ottobre 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;

2. Modifica dell'art. 3, comma 3, dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi di legge.

Il presidente: Renzo Calandrini.

S-20944 (A pagamento).

MONTICCHIO GAUDIANELLO - S.p.a.

Melfi (Potenza), s.s. 401 km 9+826

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Tribunale di Melfi reg. soc. n. 450

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso la sede legale della società il 30 settembre 1994 alle ore 10 su seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti Consiglio di amministrazione e definizione del relativo compenso;

2. Nomina componenti del Collegio sindacale e definizione del relativo compenso;

3. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 1° ottobre 1994 stesso luogo ed ora.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Li, 5 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guarini Berardino

S-20952 (A pagamento).

CARTIERA S. ILARIO - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Siena, 3

Capitale sociale di L. 750.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Prato n. 6037 del registro delle società

Il presidente del Consiglio di amministrazione, convoca l'assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 2367 Codice civile per il trasferimento della sede legale da Prato via Siena, 3 a Prato viale della Repubblica, 243. L'assemblea avrà luogo nella sede legale il giorno 28 settembre 1994 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 settembre 1994 nella stessa sede ed alla stessa ora.

Il presidente: Checchi Giancarlo.

S-20953 (A pagamento).

SEA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale Modena, via Bonacini n. 93
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale Modena n. 10399 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Modena, presso lo studio del notaio dott. Aldo Barbatì, via Medaglie d'Oro n. 33/1, per il giorno 28 settembre 1994 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 settembre 1994, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Revoca della delega al Consiglio di amministrazione di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di L. 600.000.000 come da delibera dell'assemblea straordinaria dell'11 dicembre 1992;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile in base alla situazione patrimoniale al 30 giugno 1994;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Pennacchietti Ivan.

S-20954 (A pagamento).

PARFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Turati n. 29
 Capitale sociale L. 4.500.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15 del 28 settembre 1994 presso il notaio dott. Giuseppe Santambrogio in Milano, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione e per il 29 settembre 1994 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata.

Milano, 2 settembre 1994

p. incarico del presidente: dott. Riccardo Rotti.

S-20955 (A pagamento).

EUROFUTURA INTERMEDIAZIONI - S.p.a. S.I.M.

Sede sociale Milano, via Torino 48
 Capitale sociale L. 3.720.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 297700/7534/50
 Codice fiscale 09785870156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 30 settembre 1994, alle ore 15, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Torino n. 48 ed il giorno 4 ottobre 1994, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Chiusura sede secondaria.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuliano Fossi

S-20957 (A pagamento).

PIRELLI PRODOTTI DIVERSIFICATI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca, 222
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano n. 93099
 Codice fiscale n. 00860330158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli Prodotti Diversificati S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Sarca n. 222, in prima convocazione per il giorno 29 settembre 1994 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 1° settembre 1994

L'amministratore unico: dott. Luigino Zocchi.

S-20960 (A pagamento).

FINCOMID - S.p.a.

Sede sociale Milano, piazzetta Guastalla, 10
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 versato per L. 48.000.000.000
 Tribunale Milano reg. soc. 241154/6425/4
 C.C.I.A.A. 1173857
 Partita IVA 07584040153

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 30 settembre 1994 alle ore 10,30 presso la Banca di Roma, piazza Edison, 1 Milano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso il 31 marzo 1994 e degli allegati di legge;
2. Nomina amministratori previa determinazione del numero e determinazione del compenso;
3. Reintegro Collegio sindacale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione è fissata per il giorno 6 ottobre 1994 alle ore 10,30 nello stesso luogo.

Le casse incaricate per il deposito dei titoli azionari sono: Banca Agricola Mantovana - Largo Cairoli 1, Milano e Fincomid S.p.a. - Piazzetta Guastalla, 10 - Milano.

Il consigliere delegato: dott. Angelo Casò.

S-20964 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo CAER iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede legale e Direzione generale in Bologna, via Farini, 22
 Capitale sociale L. 1.109.444.100.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna n. 58087 registro imprese
 Partita IVA e codice fiscale 04100600370

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno di sabato 1° ottobre 1994, alle ore 11, presso il «Cierreclub» - Centro Sportivo e di rappresentanza della società, via Marzabotto, 24 - Bologna, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Banca dell'Emilia Romagna per i finanziamenti a medio e lungo termine società per azioni, in sigla «BIMER Banca S.p.a.» nella Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, al deposito dei titoli presso la sede legale e le dipendenze della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. nonché presso la Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate. I titolari di azioni non distribuite possono intervenire all'assemblea se iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Bologna, 2 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

S-20966 (A pagamento).

BIMER BANCA - S.p.a.

Banca dell'Emilia Romagna per i finanziamenti a medio e lungo termine

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo CAER iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Guinizelli, 17
 Capitale sociale L. 366.601.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna n. 59812 registro imprese
 Partita IVA e Codice fiscale n. 04132400377

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in unica convocazione per il giorno di sabato 1 ottobre 1994, alle ore 10, presso la sede del Centro sportivo e di rappresentanza della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., sito in Bologna, via Marzabotto n. 24 per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina di componenti del Consiglio di amministrazione;
 Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile per incorporazione della Bimer Banca - S.p.a., via Guinizelli n. 17, Bologna, nella Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., via Farini n. 22, Bologna.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, al deposito dei titoli presso la sede legale della Bimer Banca - S.p.a.. I titolari di azioni non distribuite possono intervenire all'assemblea se iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Bologna, 2 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

S-20967 (A pagamento).

TODINI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in Roma, via del Serafico, 200
 Capitale sociale L. 50.000.000.000
 Tribunale di Roma n. 10720/87
 C.C.I.A.A. n. 674647
 Codice fiscale n. 08105460581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma via del Serafico, 200, per il giorno 28 settembre 1994, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 settembre 1994 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di istituzione di succursali all'estero.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: dott. Stefano Todini.

S-20971 (A pagamento).

G.E.C. - S.p.a.

Gestione Esattorie Cuneese

Sede Savigliano (Cuneo), via Palestro n. 4
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Saluzzo n. 3437 registro società
 Codice fiscale n. 02058400041

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 28 settembre 1994 alle ore 17, in Cuneo, via Felice Cavallotti, n. 35, presso gli uffici amministrativi della Società stante l'indisponibilità della sede sociale ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1994, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Proposte di modifica allo statuto sociale con riferimento a: trasferimento della sede sociale da Savigliano a Cuneo via F. Cavallotti, n. 35;
 integrazione dell'oggetto sociale per adeguamento alla normativa vigente del servizio riscossione tributi;
 integrazione alle disposizioni in merito all'esercizio del diritto di prelazione;
 modificazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e del comitato esecutivo;
 adeguamento alla circolare C.I.C.R. 3 marzo 1994;
3. Conseguenti modifiche agli articoli 2, 3, 8, 14, 15, 20, 25 del vigente statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché già iscritti sul libro soci, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Como, 1 settembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giovanni Battista Rocca

S-21000 (A pagamento).

SIAL - S.p.a.

Sede di Mondovì, Corso Inghilterra, 15
Capitale sociale L. 1.302.000.000 interamente versato
Tribunale di Mondovì reg. soc. 929
Codice fiscale n. 00763470044

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 28 settembre 1994, alle ore 15, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 settembre 1994, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta di acquisto azioni proprie ex art. 2357 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Mondovì, 2 settembre 1994

Il presidente: Bosio Roberto.

S-21028 (A pagamento).

MARINA FIORITA - S.p.a.

Sede in Venezia Ca' Savio, via della Ricevitoria 2
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Tribunale di Venezia n. 13136

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della società per azioni Marina Fiorita sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso lo studio del notaio Pecorelli Giacomo in Roncade (Treviso), via Roma 121 per il giorno 28 settembre 1994 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1994 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e della sede amministrativa.

Parte ordinaria:

1. Ampliamento dell'organo amministrativo;
2. Deliberazione sul compenso al Consiglio di amministrazione.

Venezia Ca' Savio, 6 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adamati Gianfranco

S-21029 (A pagamento).

ALINOX - S.p.a.

Sede sociale in Verrayes (AO), loc. Champagne
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Aosta, reg. soc. n. 5539/33
C.C.I.A.A. Aosta 46044
Codice fiscale 07129190158
Partita IVA 00193740073

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti Alinox S.p.a. presso la sede amministrativa della società Ugine S.r.l. in Peschiera Borromeo (MI) via G. Di Vittorio 32 alle ore 11 del 28 settembre 1994 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 29 settembre 1994, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: Pierre Varnier.

S-21086 (A pagamento).

D & C. SOCIETÀ DI IMPORTAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI DOLCIARI VINI E LIQUORI S.p.a.

Sede in Zola Predosa (Bologna), via Nannetti n. 1
Capitale sociale L. 8.500.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 36604 reg. soc.
Codice fiscale 03325650376

Avviso di convocazione

Si avvertono i signori azionisti è convocata per il giorno 28 settembre 1994 alle ore 10,30, in Zola Predosa (BO) in via Nannetti n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1994 stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile, comma 1°;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione: Luigi Deserti.

S-21087 (A pagamento).

FERRIERA VATTOLO CIESSEBI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Tolmezzo (UD), piazza Garibaldi 2
Capitale sociale L. 2.810.000.000 interamente versato
Tribunale di Tolmezzo n. 757
Codice fiscale 00272610304

I signori azionisti, amministratori e sindaci, sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore dott. Umberto Pavoni, in Brescia, via Aldo Moro, 10 per il giorno 28 settembre 1994, alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto e relativi allegati, relazione del Collegio sindacale;

2. Varie, eventuali e conseguenti.

Necessitando la seconda convocazione, questa si terrà il giorno 30 settembre 1994, per la stessa ora e luogo.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Umberto Pavoni.

S-21088 (A pagamento).

CENTRALE DEL LATTE - S.p.a.

Sede in Messina, via Bonsignore n. 35

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Messina n. 20/1952 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Soc. Sigert, via Ugo Bassi in Messina per il giorno 28 in prima convocazione ed il 29 settembre 1994 in seconda alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede sociale;
2. Modifiche allo statuto societario;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Giuseppe Fudoli.

C-18541 (A pagamento).

IRITECNA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Genova, via di Francia n. 1

Sede secondaria in Roma, via Ombone n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Genova, al n. 54516/91

Codice fiscale 00468050588

Partita IVA 03231220108

Aviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede secondaria in Roma, via Ombone, 2 per il giorno 28 settembre 1994 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2450 del Codice civile;

Proposta di trasferimento della sede secondaria, conseguente modifica art. 2 statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge presso la sede secondaria della società o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma.

p. il Comitato dei liquidatori

Il presidente: prof. avv. Renzo Costi

S-21145 (A pagamento).

CALLEGARI COMM. Giuseppe Bruno - S.p.a.

Marostica (VI), via Vicenza, 49

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 28 settembre 1994 alle ore 18 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 settembre 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 e seguenti del Codice civile;
2. Conferimento poteri al legale rappresentante ai fini di richiedere una delle procedure previste dal regio decreto 267/42;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: cav. Callegari Giuseppe Bruno.

S-21143 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BRICK 2 - S.p.a.**

Vicenza, Stradella dell'Isola 1

COLORIFICIO ZE.TA.GI. - S.p.a.

Olmo di Creazzo (VI), via Ortigara 25-28

Pubblicazione di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) Brick 2 S.p.a. con sede legale in Vicenza Stradella dell'Isola, 1, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 27609 reg. soc., incorporante;

b) Colorificio ZE.TA.GI. S.p.a. con sede legale in Creazzo (VI) località Olmo, via Ortigara, 25-28, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 8041 reg. soc., incorporanda.

La società Colorificio ZE.TA.GI. S.p.a. è posseduta in ragione del 100% dalla incorporante Brick 2 S.p.a. e pertanto la fusione avverrà per effetto dell'annullamento senza sostituzione delle azioni della Colorificio ZE.TA.GI. S.p.a. per complessive L. 500.000.000 di valore nominale e conseguentemente senza scambio e senza aumento di capitale in capo alla incorporante.

Le operazioni della Colorificio ZE.TA.GI. S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Brick 2 S.p.a. dal 1° gennaio 1994.

Verrà modificato lo statuto sociale della incorporante per prevedere il trasferimento della sede sociale della Brick 2 S.p.a. in Creazzo via Ortigara 25-29 e la modifica della denominazione sociale in Colorificio ZE.TA.GI. S.p.a.

Nessun trattamento particolare è previsto per gli azionisti.

Non si propone alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione per l'incorporante è stata adottata l'8 agosto 1994 con atto notaio Giovanni Rizzi di Vicenza rep. n. 31883.

Atto iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 31 agosto 1994.

La deliberazione di fusione per l'incorporanda è stata adottata l'8 agosto 1994 con atto notaio Giovanni Rizzi di Vicenza rep. n. 31884.

Atto iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 31 agosto 1994.

Vicenza, 6 settembre 1994

p. Brick 2 S.p.a.

Il presidente: dott. Bruno Pellegri

p. Colorificio ZE.TA.GI. S.p.a.

Il presidente: dott.ssa Manuela Zaniolo

S-21050 (A pagamento).

NUMSERVOMAC - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monza n. 253
 Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 165625 reg. soc.
 Codice fiscale 02353250158

Progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Il Consiglio di amministrazione nella sua riunione del giorno 19 luglio 1994 ha formato ed approvato, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile il presente progetto di fusione di incorporazione della Numservomac S.p.a. nella Telemecanique S.p.a.

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante - tipo: Società per azioni - denominazione sociale: Telemecanique S.p.a.: sede legale in Torino, via Orbetello n. 140, capitale sociale L. 10.000.000.000 versato, Tribunale Torino n. 980/60 registro società, codice fiscale 00509110011;

società incorporata - tipo: Società per azioni - denominazione sociale: Numservomac S.p.a.: sede legale in Milano, viale Monza 253; capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato, Tribunale Milano n. 165625 registro società, codice fiscale 02353250158.

2. Atto costitutivo. L'atto costitutivo e lo statuto sociale vigente della incorporante Telemecanique S.p.a. sono allegati in fotocopia al progetto di fusione.

Nessuna variazione risulterà a seguito della fusione in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata, che sarà quindi annullato senza dare corso, per effetto della fusione, ad aumenti di capitale della incorporante per effetto della fusione.

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata (art. 2504-quinquies Codice civile).

6. Effetti della fusione. Ai fini contabili (art. 2504-bis, terzo comma Codice civile) e fiscali (art. 123, settimo comma D.P.R. n. 917/1986) le operazioni della società incorporata Numservomac S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Telemecanique S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 1994 o, comunque, dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e la società non ha emesso titoli diversi da azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 1° agosto 1994 al numero 137995 d'ordine.

p. Numservomac S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 René Orlandi

S-21089 (A pagamento).

S.T.A.M. - S.r.l.

BARIKELL - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

A) Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporata: Barikell S.r.l. con sede in Modena via S. Allende n. 61, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 27890 reg. soc. del Tribunale di Modena al n. 243481 del registro ditte, codice fiscale 01798070361;

incorporante: S.T.A.M. S.r.l. con sede in San Cesario Sul Panaro (MO) via dell'Industria n. 29, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 33036 reg. soc. del Tribunale di Modena al n. 256796 del registro ditte, codice fiscale 01982290361.

B) Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

C) Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

D) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

E) Ai sensi dell'art. 2501-bis comma 3, 4 e 5 del Codice civile non viene prevista alcuna indicazione per mancanza del presupposto.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro ditte in data: incorporate in data 31 agosto 1994 al n. 33036 società; incorporanda in data 31 agosto 1994 al n. 27890 società.

I legali rappresentanti: Schiavina Paolo - Barichello Luigi. S-21051 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
 DI RIVAROLO MANTOVANO
 CREDITO COOPERATIVO**

Società Cooperativa a responsabilità illimitata

Sede in Rivarolo Mantovano (MN), via Mazzini n. 33

Capitale e riserve L. 8.940.528.257

Tribunale di Mantova reg. soc. n. 110

Variazioni condizioni bancarie

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che con decorrenza 26 agosto 1994 saranno aumentati dello 0,50% i tassi attivi applicati ai finanziamenti concessi attraverso qualsiasi forma tecnica erogati e da erogare. Le altre condizioni non subiscono variazioni rispetto a quanto comunicato in precedenza.

Rivarolo Mantovano, 26 agosto 1994

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano (Mantova)
 Credito Cooperativo

Il presidente: dott. Gorni Luciano

M-7461 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MARTIGNACCO
 Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede Martignacco, via della Libertà, 2

Capitale sociale, ris. e fondi L. 18.682.159.563

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 23 agosto 1994 il Top Rate, il Prime Rate nominale ed i tassi di interesse applicati alla clientela sono aumentati dello 0,50%; sulle operazioni «sbf non soci» l'aumento è dello 0,25% e sul «credito al consumatore» dello 0,75%.

Martignacco, 26 agosto 1994

Il presidente: Orioli cav. uff. Bruno.

C-18315 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LOZZO ATESTINO
 Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Codice fiscale e partita IVA 00331090282

Variazione tassi

Ai sensi della legge n. 154/92 si informa che dal 10 agosto u.s. i tassi sui certificati di deposito di nuova emissione sono stati ridotti di mezzo punto percentuale, mentre i tassi sui depositi e risparmio e in conto corrente sono stati ridotti di un punto percentuale.

Inoltre, con decorrenza 18 agosto u.s., sono stati aumentati di mezzo punto percentuale i tassi sui prestiti e sono state ritoccate le seguenti commissioni e competenze (importi massimi):

interessi di mora e su scoperture non autorizzate + 4 punti percentuali; minimo su commissione annua fidi L. 25.000; spese per ciascun movimento in c/c e su depositi a risparmio L. 1.600; pagamento contributi INPS etc. L. 2.500; canone annuo cassette di sicurezza L. 350.000.

Lozzo Atestino, 29 agosto 1994

Il presidente: Ernesto Zoia.

C-18322 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OSTUNI
CREDITO COOPERATIVO**

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Ostuni (BR), via dott. Vittorio Continelli, 53/55

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a far data dal 16 agosto 1994, i tassi attivi della C.R.A. di Ostuni, compreso quelli sulle aperture di credito in c/c, anticipi fatture, anticipo portafoglio sbf e sconto portafoglio commerciale, sono aumentati dello 0,50%.

Restano esclusi i c/c di categorie speciali e convenzionati.

Ostuni, 19 agosto 1994

Il presidente: dott. Eugenio Martucci.

C-18328 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VILLANOVA D'ISTRANA**

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede Villanova d'Istrana (TV), via Don Fogale n. 9

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° settembre 1994, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive aumenteranno di mezzo punto percentuale.

Il presidente: Reginato Paolo.

C-18330 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FORLÌ
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale Forlì, corso della Repubblica n. 2
Reg. soc. n. 4808 Tribunale di Forlì
Codice fiscale e partita IVA 00125950403

Ai sensi dell'art. 118 della legge bancaria si comunica che, a decorrere dal 1° settembre 1994, i tassi applicati sugli scoperti di conto corrente, mutui, anticipi di portafoglio, subiranno un aumento da un minimo dello 0,50% ad un massimo dell'1%.

Si comunica inoltre che la commissione di massimo scoperto sarà aumentata, a partire dal 1° ottobre 1994 fino allo 0,250% trim.

Forlì, 31 agosto 1994

Il presidente: Cesare Tassinari.

C-18331 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SUD FRIULI - LATSANA**

Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede di Pertegada, via del Molo

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 22 agosto 1994 sono state apportate le seguenti variazioni: aumento 0,75% dei tassi attivi.

Pertegada di Latisana, 23 agosto 1994

Il presidente: rag. Antonio Bruniera.

C-18351 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CRETA
DI CASTEL SAN GIOVANNI**

Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Castel San Giovanni (PC), via XXV Aprile, 1
Capitale e riserve L. 6.068.250.653
Tribunale di Piacenza reg. soc. n. 76

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° settembre 1994 i tassi di interesse sono modificati come segue:

tassi attivi: aumento pari allo 0,50%.

Castel San Giovanni, 1° settembre 1994

p. Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Creta
di Castel San Giovanni
Il vice presidente: Bassi

C-18336 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GUASTALLA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Guastalla (RE), corso Prampolini, 1/a
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1993 L. 22.159.718.258
Reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia n. 118
Codice ABI 8583/7
Codice fiscale e partita IVA n. 00131240350

Variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che il Consiglio di amministrazione di questa Cassa Rurale e Artigiana, ha deliberato di modificare le condizioni praticate alla clientela nel modo seguente:

con decorrenza 20 agosto 1994:

tassi passivi: più 0,50% (tasso creditore);
tassi attivi: più 0,75% (tasso debitore);
operazioni di mutuo prima casa: più 0,75%.

Guastalla, 31 agosto 1994

Il presidente: Alai Giuseppe.

C-18343 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«SANTO STEFANO»**

Martellato (VE)

La Banca di Credito Cooperativo Santo Stefano, Martellago (VE), cod. Abi 8990 informa la rispettabile clientela che dal 1° settembre 1994 i tassi attivi sono aumentati dello 0,25%.

I tassi massimi sono i seguenti: c/c 17,00%, sbf-sconto-anticipo fatture 17,00%, mutui ipotecari 13,75% e mutui chirografari 16,25%, presticassa 17,00%.

Martellago, 29 agosto 1994

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Scaggiante

C-18344 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI S. PIETRO DI LEGNAGO**

Sede legale in San Pietro di Legnago (Verona)
via Verona, 1, ang. San Salvaro

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, a decorrere dal 1° settembre 1994, i tassi attivi aumenteranno dello 0,50%.

S. Pietro di Legnago, 30 agosto 1994

p. Cassa Rurale ed Artigiana di San Pietro di Legnago
Il presidente: avv. Salvatore Francesco

C-18345 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO
POJANA MAGGIORE**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Pojana Maggiore (VI), via Matteotti, 47

Patrimonio al 31 dicembre 1993 L. 14.055.190.121

Codice fiscale e partita IVA n. 00152400248

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che la Banca ha deliberato l'aumento dei tassi a debito della clientela nella misura di punti 0,50% con decorrenza dal 22 agosto 1994.

Pojana Maggiore, 22 agosto 1994

Il vice presidente: geom. Fortuna Moreno.

C-18348 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO

Orsago (TV), via Vittorio Veneto, 38

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 16 agosto 1994 i tassi di interessi applicati alle operazioni attive sono aumentate dello 0,50% con esclusione dei mutui casa che sono aumentati dello 0,30%.

Orsago, 26 agosto 1994

Il presidente: Michelin Gianpiero.

C-18354 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Iscritta al n. 18959 reg. soc. Tribunale di Prato

Codice fiscale e partita IVA n. 01627620972

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica a tutta la clientela che con decorrenza 18 agosto 1994 verrà praticato un aumento generalizzato di 0,50 punti su tutta la struttura dei tassi attivi. Con pari decorrenza i tassi che regolano gli scoperti di conto corrente — che dopo l'aumento fossero ancora inferiori al 9,25% — saranno allineati a questo livello, mentre i tassi che regolano gli anticipi S.B.F. — che dopo l'aumento fossero ancora inferiori al 9,00% — saranno allineati a questo ultimo livello.

p. Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-18369 (A pagamento).

CASSA RURALE DI OLLE

Società cooperativa a responsabilità illimitata

Sede legale in Olle di Borgo, via S. Bartolomeo n. 2

Iscritta al n. 1222 vol. quinto del reg. soc. presso il Tribunale di Trento

Partita IVA e codice fiscale n. 00103170221

La Cassa Rurale di Olle, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° settembre 1994, procederà ad un aumento dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: aumento dello 0,50%;
tassi passivi: aumento dello 0,25%,

sui certificati di deposito a tasso fisso.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e della filiale.

Borgo Valsugana, 26 agosto 1994

Il presidente: Tomio Sergio.

C-18379 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ALA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Ala, viale G.F. Malfatti, 2

Iscritta al Tribunale di Rovereto al n. 373

Partita IVA n. 00148270226

Si comunica che, ai sensi di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 25 agosto 1994 la misura degli interessi attivi subirà un aumento dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri sportelli.

Ala, 24 agosto 1994

Il presidente: rag. Zinelli Antonio.

C-18380 (A pagamento).

CASSA RURALE DELLA BASSA VALLE DI FIEMME

Società cooperativa a responsabilità illimitata

Sede legale in Molina di Fiemme, via Italia, 6

Iscritta al n. 13361 del reg. soc. presso il Tribunale di Trento

La Cassa Rurale della Bassa Valle di Fiemme, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° settembre 1994, procederà ad un aumento dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: aumento dello 0,5%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Castello di Fiemme, 29 agosto 1994

Il presidente: Bosin Leone.

C-18381 (A pagamento).

CASSA RURALE DI CADINE**Società cooperativa a responsabilità illimitata**

Cadine (Trento), via V. Emanuele III, 18/A

Iscritta al n. 1315 vol. settimo reg. soc. presso il Tribunale di Trento

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° settembre 1994, la misura degli interessi debitori su conti correnti, mutui e aperture di credito in conto corrente con la clientela, subiranno un aumento massimo dello 0,50%.

Cadine, 30 agosto 1994

Il presidente: Valentini Gino.

C-18378 (A pagamento).

CASSA RURALE DI RABBI E CALDES**Soc. Coop. a resp. illim.**

Sede legale in Malè, via IV Novembre, 13

Iscritta al n. 1255 del registro presso il Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Rabbi e Caldes Soc. coop. a resp. illimitata ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 1° settembre 1994 procederà all'aumento dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: aumento dello 0,50%;

tassi passivi: aumento dello 0,25% sui depositi a risparmio, certificati di deposito e conti correnti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Malè, 25 agosto 1994

Il presidente: Graifenberg Sergio.

C-18382 (A pagamento).

CASSA RURALE DI OLTRESARCA ALTOGARDA**Soc. Coop. a resp. illim.**

Sede legale in Nago, via S. Sighele, 7

Iscritta al n. 392 del registro presso il Tribunale di Rovereto
Partita IVA 00105920227

La Cassa Rurale di Oltresarca Altogarda Soc. coop. a resp. illimitata ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 25 agosto 1994 procederà ad un aumento dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: aumento da 0,25% a 0,50% in relazione alla tipologia dei vari rapporti;

top rate: aumento dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Arco, 25 agosto 1994

Il presidente: Marcabruni Luigino.

C-18383 (A pagamento).

CASSA RURALE DELLA VALLE DI LEDRO**Soc. Coop. a resp. illim.**

Sede di Bezzecca, viale Chiassi n. 9

Partita IVA 00106040223

La Cassa Rurale della Valle di Ledro - Soc. coop. a resp. illim., ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge del 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che, con decorrenza 1° settembre 1994, procederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura:

aumento generalizzato dello 0,50% per i rapporti attivi praticati alla clientela.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici.

Bezzecca, 1° settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Piero Cis

C-18384 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MOLINA DI LEDRO**Soc. Coop. a resp. illim.**

Sede legale in Molina di Ledro (TN), via Maffei n. 69

Iscritta al Tribunale di Rovereto al n. 390 reg. soc.

Codice fiscale 00106060221

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° settembre 1994, procederà ad un aumento dei tassi attivi nella seguente misura: + 0,50%.

Restano invariati invece i tassi passivi nei valori precedentemente comunicati.

La clientela troverà inoltre specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti negli Uffici della sede.

Molina di Ledro, 31 agosto 1994

p. Cassa Rurale di Molina di Ledro
Il direttore: Colò Luigi

C-18385 (A pagamento).

CASSA RURALE DEL VANOI**Soc. Coop. a resp. illim.**

Sede legale in Canal S. Bovo, via Roma, 46

Iscritta al n. 1334 del reg. soc. presso il Tribunale di Trento

Partita IVA 00110270220

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 1° settembre 1994, vengono apportate le seguenti variazioni dei tassi:

tassi attivi aumento generalizzato dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Canal San Bovo, 26 agosto 1994

Il presidente: Grisotto Mariano.

C-18386 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LAVIS**Soc. Coop. a resp. lim.**

Sede legale in Lavis, via Rosmini, 61

Iscritta al n. 1212 vol. V reg. soc. Tribunale di Trento

Partita IVA 00109500223

Ai sensi di legge, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 1994, si procederà ai sottoindicati aumenti o applicazioni di spese e/o commissioni:

spese istruttoria fidi: nuove concessioni da L. 20.000 a L. 40.000; richieste di aumenti da L. 10.000 a L. 20.000;

spese annue su conti correnti attivi da L. 1.500 a L. 2.000 per milione erogato con un minimo da L. 40.000 a L. 50.000 e un massimo da L. 95.000 a L. 100.000;

spese su mutui chirografari e/o ipotecari da L. 1.500 a L. 2.000 per milione erogato con un minimo da L. 40.000 a L. 50.000;

pagamento rate mutui L. 1.500 per ciascuna rata;

spese annuali su depositi a risparmio: 10% sugli interessi lordi liquidati con un massimo di L. 50.000;

bonifici a mezzo assegno L. 2.000.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Lavis, 1° settembre 1994

Il presidente: Fontana Danilo.

C-18387 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

Ai sensi della legge 154/92, si informa la clientela che questo Istituto, in seguito all'aumento di 0,50 punti del tasso ufficiale di sconto verificatosi in data 12 luglio c.a., ha deciso di apportare analoga variazione a tutti i rapporti agganciati al T.U.S.

Salerno, 23 agosto 1994

p. Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.:
(firma illeggibile)

S-20915 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

Ai sensi della legge 154/92, si informa la clientela che questo istituto ha deciso la seguente manovra dei tassi:

aumento del top rate dello 0,50%; prime rate aziendale invasiato 11%;

aumento dell'1% dei tassi attivi praticati a tutti i rapporti.

Decorrenza 24 agosto 1994.

C/c parametrate ai prime rate ABI.

A seguito della variazione del prime rate ABI (+ 0,250% al 15 agosto 1994; dall'8,875% al 9,125%) i tassi attivi e passivi dei rapporti parametrate a tale valore hanno subito analoga variazione.

Salerno, 24 agosto 1994

p. Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.:
(firma illeggibile)

S-20916 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

Ai sensi della legge 154/92, si informa la clientela che questo Istituto ha deciso le seguenti variazioni in materia di tassi passivi:

conti correnti: riduzione dello 0,50% a tutti i rapporti non parametrate;

depositi a risparmio: riduzione generalizzata dello 0,50%, con esclusione dei rapporti regolati al tasso minimo (2%). I depositi a risparmio al 2,25% verranno riportati al 2,00%.

Decorrenza, 1° settembre 1994.

Salerno, 31 agosto 1994

p. Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.
(firma illeggibile)

S-20917 (A pagamento).

**TERCAS - CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO**
Società per Azioni

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 289.852.000.000

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita IVA 00075100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 7 settembre 1994 i tassi attivi non collegati a parametri di riferimento vengono aumentati, in via generalizzata, di punti 0,25, fermi restando il prime e il top rate aziendali.

Teramo, 2 settembre 1994

Il direttore generale: Vittorio E. Di Sabatino.

S-20956 (A pagamento).

BANCA POPOLARE UDINESE
Soc. Coop. a resp. lim.

La Banca Popolare Udinese, Soc. coop. a r.l. con sede in Udine, via Cavour 24, iscritta al n. 10 registro società del Tribunale di Udine e al n. 3233 C.C.I.A.A. di Udine, codice fiscale 00158550301, nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa che ha approntato le seguenti variazioni generalizzate ai tassi d'interesse debitori applicati alla clientela: con decorrenza 12 agosto 1994 aumento dello 0,50% su tutti i tassi attivi:

tasso debitore minimo c/c 9,50% + massimo scoperto (prime rate);

tasso debitore massimo 18,25% + massimo scoperto (top rate).

Udine, 12 agosto 1994

p. Banca Popolare Udinese
Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

S-20959 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codice titolo 19896 6^a Em. 1991/2001 di Lmd. 69*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° settembre 1994 al 28 febbraio 1995 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 4,50% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° marzo 1995.

Napoli, 29 agosto 1994

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Pava

S-20919 (A pagamento).

ATOM HI-TEC - S.r.l.**ATOM INFORMATICA - S.r.l.**

Progetto di fusione (a' sensi del decreto legislativo 16 gennaio 1991, n. 22 dell'art. 2501-bis Cod. civ.) Fusione per incorporazione della Soc. Atom Informatica S.r.l. nella Atom Hi-Tec. S.r.l.

1. — Società partecipanti:

a) Atom Hi-Tec. S.r.l., sede legale in Vigevano - Via Morosini n. 6 - Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato - Codice fiscale n. 01496390186 - Registro società n. 7334/8214 Tribunale di Vigevano - C.C.I.A.A. Pavia n. 189843 - Cons. amm.: Veneroni dott. Erminio - Presidente, Gaia dott. Giovanni - Cons. del. e Carabelli rag. Ambrogina - consigliere;

b) Atom Informatica S.r.l., sede legale in Vigevano - Via Morosini n. 6 - Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato - Codice fiscale n. 01202920185 - Registro società n. 5517/6397 Tribunale di Vigevano - C.C.I.A.A. Pavia n. 171401 - Cons. amm.: Veneroni dott. Erminio - Presidente, Gaia dott. Giovanni, Chiodi Caramella Andrea e Colli dott. Giuseppe - consiglieri.

2. Lo statuto della società incorporante Atom Hi-Tec. S.r.l. subirà modificazioni all'art. 5 (capitale sociale L. 240.000.000) per effetto della fusione.

3. La decorrenza delle operazioni di fusione sarà dal 31 dicembre 1994.

4. Non sono previsti particolari trattamenti a particolari categorie di soci (Socio unico di entrambe le società è la Atom S.p.a. di Vigevano).

5. Nessun particolare vantaggio è previsto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il capitale sociale della società incorporante sarà aumentato da L. 150.000.000 a L. 240.000.000 a fusione avvenuta. Non sono previsti conguagli in danaro.

7. La fusione per incorporazione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994 di entrambe le società.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Vigevano il 29 luglio 1994 al n. 3631 R.O.

Vigevano, 26 luglio 1994

p. Atom Hi-Tec S.r.l.

Gaia dott. Giovanni - consigliere delegato

p. Atom Informatica S.r.l.

Veneroni dott. Erminio - presidente

M-7456 (A pagamento).

FINORI - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31 (già in Assago)
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 232750/6256/50

IPSOALEASING - S.r.l.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 202633/5654/33

*Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis codice civile)*

Con verbali del notaio Giuseppe Santambrogio di Milano in data 30 giugno 1994, rep. n. 115552/11277 (Finori) e rep. n. 115553/11278 (Ipsosaleasing) è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società Finori S.p.a. della società Ipsosaleasing S.r.l. (già S.p.a.) con i seguenti termini e modalità: incorporazione della società Ipsosaleasing S.r.l. in Finori S.p.a. mediante annullamento delle quote di capitale sociale della società incorporanda interamente possedute dalla incorporante, senza previsione di particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società e con imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1994 e ciò anche ai fini fiscali.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte alla cancelleria del Tribunale di Milano il 3 agosto 1994 ai n. d'ordine 142246 (Finori) e 142251 (Ipsosaleasing).

p. Finori S.p.a.

Il presidente: Giorgio Crespi

p. Ipsosaleasing S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio Crespi

M-7468 (A pagamento).

PRIM GRU - S.p.a.

Sede in Milano via Merlo n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 321242/8007/42
Codice fiscale n. 10496750158

MONTAG - S.r.l.

Sede in Calozocorte, via della Stanga n. 11
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 14766
Codice fiscale n. 00842380164

Estratto di delibera di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Pompea Di Palma di Sesto San Giovanni, entrambi in data 9 maggio 1994, rispettivamente di repertorio, n. 48030/1846 per la Prim Gru S.p.a. e n. 48031/1847 per la Montag S.r.l. hanno deliberato la fusione della Prim Gru S.p.a. con la Montag S.r.l. mediante incorporazione di quest'ultima da parte della prima, approvando il relativo «progetto di fusione» che per estratto si riporta.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, è previsto sia quella retrodatata del 1° gennaio 1994. È previsto inoltre che gli effetti della fusione, ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, decorrano dalle ore 24 del 31 dicembre 1994.

Nessun vantaggio particolare deriverà da questa operazione di fusione per incorporazione a favore degli amministratori e soci delle società partecipanti alla fusione ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Non esiste per altro alcun rapporto di scambio in quanto la società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano applicazione, nella fattispecie, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, gli articoli 2501-*bis* primo comma n. 3, 4 e 5, 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Le delibere di fusione di cui sopra, sono state iscritte:

nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 27 luglio 1994 al n. 0118424 registro d'ordine per la Prim Gru S.p.a.;

nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo in data 23 giugno 1994 al n. 21667 registro d'ordine per la Montag S.r.l.

Il notaio rogante: dott. Pompea Di Palma.

M-7473 (A pagamento).

ROSSI RENATO & C. - S.r.l.

Sede in Venezia - Malcontenta, loc. Fusina, via Moranzani n. 79
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta ai nn. 10685/16785 reg. soc. del Tribunale di Venezia
Codice fiscale n. 00244880274

DARSENSA FUSINA - S.r.l.

Sede in Venezia - Malcontenta, loc. Fusina, via Moranzani n. 77/bis
Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato
Iscritta ai nn. 21362/27695 reg. soc. del Tribunale di Venezia
Codice fiscale n. 01868590272

In ottemperanza a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 2504 del Codice civile si pubblica per estratto l'atto di fusione.

1. Società incorporante: Rossi Renato & C. S.r.l., sopra identificata.

2. Società incorporata: Darsena Fusina S.r.l., sopra identificata.

L'atto di fusione è stato rogato dal notaio Mario Faotto di Venezia in data 6 giugno 1994 al n. 95584 di repertorio. L'atto è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia in data 14 giugno 1994 al n. 12421 per Rossi Renato & C. S.r.l. e al n. 12422 per Darsena Fusina S.r.l.

I patti inseriti nell'atto di fusione sono gli stessi che furono fissati:

nel progetto di fusione pubblicato nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 1993 avviso n. C-25235 alla pag. 11;

nell'estratto delle delibere di fusione pubblicato nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 2 aprile 1994 avviso n. C-5125 alla pag. 118.

Venezia, 8 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossi Renato

C-18346 (A pagamento).

C.T.A. COSTRUZIONI TECNOLOGICHE - S.r.l.

Sede legale in Riva del Garda, loc. Baltera
Partita IVA 01229680226

SAN.CO - S.r.l.

Sede legale in Riva del Garda, via Pola n. 6
Partita IVA 00503240228

Estratto delle deliberazioni di fusione
(da pubblicarsi ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. La società C.T.A. Costruzioni Tecnologiche S.r.l., con sede in Riva del Garda - loc. Baltera, ha deliberato di fondere per incorporazione la società San.Co. S.r.l., con sede in Riva del Garda, via Pola n. 6.

2. Il rapporto di cambio è fissato in L. 3.315.000 di capitale nominale della incorporante per ogni L. 1.000.000 di capitale nominale dell'incorporanda.

3. I soci della incorporanda potranno sostituire le proprie quote di partecipazione con quelle dell'incorporante in sede di redazione dell'atto di fusione.

4. Le quote di nuova assegnazione parteciperanno agli utili dell'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione.

5. Gli effetti della fusione decorreranno, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1994.

6. Nessun trattamento differenziato o vantaggio è riservato a particolari categorie di soci, né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Rovereto entrambe in data 29 agosto 1994, per l'incorporante al n. 3345 reg. ord. e per l'incorporanda al n. 3344 reg. ord.

Il presidente (incorporante): Sergio Erculiani

L'amministratore delegato (incorporanda): Ferruccio Chemolli
C-18388 (A pagamento).

DE LUCA INDUSTRIA GRAFICA E CARTARIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Il sottoscritto Carlo De Luca, amministratore della De Luca Industria Grafica e Cartaria S.r.l. con sede in Salerno, via Acquasanta - Trav. Vesola, capitale sociale L. 1.300.000.000, iscritta al registro società Tribunale di Salerno, al n. 443/78, rende noto che in data 29 agosto 1994 è stato iscritto presso il Tribunale di Salerno il progetto di fusione per incorporazione che qui di seguito si riassume secondo quanto stabilito dall'art. 2501-*bis*, 4° comma del Codice civile.

Estremi società partecipanti: Le società partecipanti alla progettata fusione sono:

società incorporante: De Luca Industria Grafica e Cartaria S.r.l., sede in Salerno, via Acquasanta - Trav. Vesola, capitale sociale L. 1.300.000.000, iscritta al registro società Tribunale di Salerno al n. 443/78;

società incorporata: Vesola S.r.l., sede in Salerno, via Terre Risaie, 8, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al registro società Tribunale di Salerno al n. 442/78.

Data di effetto della fusione: La data di effetto della fusione ai fini della imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante è stabilita al 1° gennaio dell'anno dell'avvenuta iscrizione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento particolari a soci: Non sono previsti trattamenti particolari a soci.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori: Non si ritiene di proporre nessun particolare vantaggio a favore degli amministratori della società.

Salerno, 31 agosto 1994

L'amministratore: Carlo De Luca.

S-20914 (A pagamento).

FUR CAR 90 - S.r.l.

Sede in Roma, via Tuscolana km 12,100

Estratto delibera di scissione (art. 2501-*bis* Codice civile)

Società da scindere: Fur Car 90 S.r.l., Roma, via Tuscolana km 12,100, registro società del Tribunale di Roma n. 3801/93, codice fiscale n. 03509191007.

Società beneficiarie:

Fur Car 90 S.r.l., Roma, via Tuscolana km 12,100;

Immobiliare Monaco S.r.l., Roma, via del Circo Massimo n. 9.

Le quote saranno attribuite ai soci in proporzione alle rispettive partecipazioni.

La scissione avrà effetto dal giorno dell'iscrizione dell'atto di scissione nei registri della Cancelleria del Tribunale di Roma.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La delibera di proposta di scissione, atto per notaio dott. Edmondo M. Capeceatolo di Velletri, rep. n. 38744 rac. n. 9813 del 28 giugno 1994, è stata omologata in data 1° agosto 1994 ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 5 agosto 1994.

L'amministratore unico: Monaco Fabio.

S-20922 (A pagamento).

ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI Società per azioni

Estratto delibera approvata all'unanimità dall'assemblea straordinaria dei soci dell'11 luglio 1994 dell'Istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.a. con sede in Milano, Corso Monforte n. 34, n. 185757/17175 di rep. notaio Landoaldo de Mojana.

L'assemblea ha deliberato di: approvare il progetto di fusione con la Società Bancaria di Partecipazioni S.p.a. predisposto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile e quindi di addivenire alla fusione per incorporazione nell'Istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.a., con sede in Milano, corso Monforte n. 34, e capitale sociale L. 95 miliardi interamente versato - della Società Bancaria di Partecipazioni S.p.a. - con sede in Milano, corso Monforte n. 34 e capitale sociale L. 44,5 miliardi interamente versato - secondo le modalità tutte previste nel progetto di fusione debitamente depositato, iscritto e pubblicato, tra l'altro con:

annullamento senza sostituzione delle n. 445.000 azioni ordinarie costituenti l'intero capitale della incorporanda possedute dall'incorporante;

imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio dell'incorporante con riferimento al 1° gennaio 1994, data di inizio degli esercizi in corso delle società partecipanti alla fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 24 agosto 1994 con decreto n. 10.735 ed iscritta il 2 settembre 1994 al n. 46.405 reg. soc., n. 146.334 d'ord., in un con i documenti richiesti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile.

p. Istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Carlo Rivano

S-20924 (A pagamento).

SOCIETÀ BANCARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Estratto delibera approvata all'unanimità dall'assemblea straordinaria dei soci dell'11 luglio 1994 della Società Bancaria di Partecipazioni S.p.a. con sede in Milano, Corso Monforte n. 34, n. 185756/17174 di rep. notaio Landoaldo de Mojana.

L'assemblea ha deliberato di: approvare il progetto di fusione con l'Istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.a. predisposto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile e quindi di addivenire alla fusione per

incorporazione nell'Istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.a., con sede in Milano, corso Monforte n. 34, e capitale sociale L. 95 miliardi interamente versato - della Società Bancaria di Partecipazioni S.p.a. - con sede in Milano, corso Monforte n. 34 e capitale sociale L. 44,5 miliardi interamente versato - secondo le modalità tutte previste nel progetto di fusione debitamente depositato, iscritto e pubblicato, tra l'altro con:

annullamento senza sostituzione delle n. 445.000 azioni ordinarie costituenti l'intero capitale della incorporanda possedute dall'incorporante;

imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio dell'incorporante con riferimento al 1° gennaio 1994, data di inizio degli esercizi in corso delle società partecipanti alla fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 24 agosto 1994 con decreto n. 10.736 ed iscritta il 2 settembre 1994 al n. 326.831 reg. soc., n. 146.337 d'ord., in un con i documenti richiesti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile.

p. Società Bancaria di Partecipazioni S.p.a.

Il vice presidente: dott. Carlo Rivano

S-20925 (A pagamento).

SERENISSIMA DISTILLERIE - S.r.l.

DISTILLERIE PIZZOLOTTO - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
(Art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Serenissima Distillerie S.r.l., con sede in Gorizia, via Cipriani n. 31 (registro società Tribunale di Gorizia n. 3692);

b) Società incorporanda: Distillerie Pizzolotto S.r.l., con sede in Gorizia, via Cipriani n. 31 (registro società Tribunale di Gorizia n. 4314).

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventualmente conguaglio in denaro. Poiché l'incorporante è proprietaria di tutte le quote di partecipazione costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, non vi sarà cambio di quote né conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante. Non vi sarà assegnazione, per i motivi indicati al punto 2.

4. Data dalla quale le quote di cui al punto 3 partecipano agli utili. Inesistente, per i motivi indicati al punto 2.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante. Dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante in corso alla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod. civ.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote. Nessuno, perché non ricorrono tali situazioni.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle società presso il Tribunale di Gorizia il 15 luglio 1994 al n. 3692 reg. mod. A ed al n. 59280 reg. mod. D per la Serenissima Distillerie S.r.l. e presso lo stesso Tribunale il 15 luglio 1994 al n. 4314 reg. mod. A ed al n. 59281 reg. mod. D per la Distillerie Pizzolotto S.r.l.

Serenissima Distillerie S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile)

Distillerie Pizzolotto S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-20961 (A pagamento).

FINZIARIA EBAR - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 241.828.000

Iscritta al n. 61264 reg. soc. del Tribunale di Bologna

FRANCESCO GALLI & C. S.a.s. - FILATI INDUSTRIALI

Sede in Bologna

Capitale sociale di L. 5.000.000

Iscritta al n. 27448 reg. soc. del Tribunale di Bologna

FINMILLE - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale di L. 20.000.000

Iscritta al n. 60626 del reg. soc. Tribunale di Bologna

Estratto di atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

In data 12 maggio 1994, con atto a ministero del notaio Paolo Montanari di Bologna rep. 63127, iscritto in data 27 maggio 1994 con deposito unificato presso la C.C.I.A.A. di Bologna, è stata attuata la fusione per incorporazione nella Finziaria Ebar S.r.l. delle società Finmille S.r.l. e Francesco Galli & C. S.a.s. - Filati Industriali, secondo le seguenti condizioni:

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Finziaria Ebar S.r.l.;

Società incorporate: Finmille S.r.l. e Francesco Galli & C. S.a.s. - Filati Industriali.

Rapporto di cambio delle quote nonché eventuale conguaglio in denaro: il rapporto di cambio è stato di 3.8453 quote da nominali L. 1.000 della società incorporante per ogni quota da nominali L. 1.000 della società incorporata Finmille S.r.l. e di 3.3364 quote da nominali L. 1.000 della società incorporante per ogni L. 1.000 nominali di capitale sociale della società incorporata Francesco Galli & C. S.a.s. - Filati Industriali. Non sono stati effettuati conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: la fusione è stata attuata con aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 148.240.000 a L. 241.828.000 mediante emissione di quote per nominali L. 93.588.000 da assegnare in concambio delle quote di nominali L. 20.000.000 costituenti il capitale della società incorporanda Finmille S.r.l. e delle quote di nominali L. 5.000.000 costituenti il capitale della incorporanda Francesco Galli & C. S.a.s. - Filati Industriali.

Data dalla quale le quote di nuova assegnazione partecipano agli utili: le quote di nuova emissione partecipano agli utili dalla data del giorno di iscrizione dell'atto di fusione della società incorporante a norma dell'art. 2504 del Codice civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a far data dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione della società incorporante da eseguirsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono state previste categorie di soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ordine degli amministratori

Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-21033 (A pagamento).

DOPIA FIRMA - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al n. 47812 del reg. soc. Tribunale di Bologna

ARMATA DI MARE - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 57767 del reg. soc. Tribunale di Bologna

Estratto di atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

In data 21 luglio 1994, con atto a ministero del notaio Guido Alessandro Magnani di Bologna rep. 49297/8844, iscritto in data 27 luglio 1994 con deposito unificato presso la C.C.I.A.A. di Bologna, è stata attuata la fusione per incorporazione della Armata di Mare S.r.l. nella Doppia Firma S.r.l. secondo le seguenti condizioni:

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Doppia Firma S.r.l.;

Società incorporate: Armata di Mare S.r.l..

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a far data dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione della società incorporante a norma dell'art. 2504 del Codice civile. Ai fini delle imposte dirette gli effetti della fusione hanno decorrenza dal 1° gennaio 1994.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono state previste categorie di soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ordine degli amministratori

Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-21032 (A pagamento).

CASTELLINA

Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, via Nepal, n. 5

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma al n. 981/92

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-19907, riguardante CASTELLINA S.r.l., pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 9 agosto 1994, alla pagina 43, dove è scritto: «... giusto progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese il 1° gennaio 1994 ...» dovrà leggersi «... giusto progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese il 1° agosto 1994 ...».

Invariato il resto.

Roma, 5 settembre 1994

L'amministratore unico: Di Mauro Giovanna.

S-20942 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TRENTO

Atto di citazione

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto datato 3 agosto 1994 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione datato 20 luglio 1994 con il quale la attrice Maria Antonietta Masera ha convenuto dinanzi il Tribunale di Trento per la udienza del 18 gennaio 1995 i condomini:

Pucciatti Fernando; geom. Torazzi Giovanni; Pavellich Aldo; Diaspro L. Sarno; Armani Renato; Sartori Severino; Moser Emma; Dezulian Bortolotti R.; Masè Giuliano; Da Roit Fabio; Panizza Enrico; Baldo Gianfranco; Cestari Monica; Valer Luciano; Catoni Irma; Preti Cesarina; Nigro Enrico; Erdini A. - Condini L.; Leita Alessandra; Delladio Giacomo M.; Greter A. - Todeschi A.; Masè Paolo; Franceschini-Boschetti; Bonvecchio Capuccio S.; Centro Aiuto alla Vita, in persona del rappresentante legale; Di Carlo Luciano; Pizzedaz Sandro; Segna Agnese e Amelia; Bonipozzi Rodolfo; Facchini Francesco; Sartori Meris; Dallavalle Bonami M.-A.; Bertolli Bruno; Fondriest Pierina; Biasoli Iole; Zanetti Agostino; Pedrolli Argia-Demattè; Cesarini Sforza M.-A.; Amadei Masè Augusta; Martinelli-Valente; Triangi Alice; Pizzedaz Maria Luisa; Pizzini Antonio, per ottenere l'adozione di una nuova tabella millesimale e di una nuova divisione materiale del Condominio Vittoria, sito in Trento, via Matteotti n. 18, contraddistinto in P.T. 4851, p.ed. 4007 C.C. Trento a mezzo della assumenda Consulenza Tecnica di Ufficio.

Avv. Lorenzo Stenico.

C-18376 (A pagamento).

TRIBUNALE PER I MINORENNI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Bologna

Il presidente considerato il numero dei destinatari e l'impossibilità di reperirli tutti; ritenuta la necessità di procedere per pubblici annunci alla notificazione alle persone offese private e di precisare, data anche la dimensione dell'atto da notificare, le modalità della pubblicazione; visti gli art. 155 c.p.p., 13/1 D.P.R. n. 448/88 dispone che il cancelliere provveda a pubblicare per una volta su quotidiani «Il Corriere della Sera» e «Il Resto del Carlino» quanto segue:

«Si notifica alle persone offese del reato di strage alla Stazione di Bologna commesso il 2 agosto 1980 che il giudizio contro un imputato minorenni all'epoca del fatto incomincerà presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna, via del Pratello n. 36, all'udienza del 1° dicembre 1994 ore 9. Non è necessaria la comparizione di chi non sia altrimenti citato come testimone. Il decreto che ha disposto il giudizio è integralmente leggibile presso la Casa Comunale di Bologna e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica».

Bologna, 3 giugno 1994

Il presidente: dott. Lamberto Sacchetti.

È estratto conforme all'originale
Il direttore di cancelleria: Manuela Poggi

C-18392 (A pagamento).

TRIBUNALE PER I MINORENNI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Bologna

Estratto del decreto di citazione dell'imputato per il giudizio nel procedimento n. 64/92 R.G. contro persona minorenni all'epoca dei fatti, imputato del reato di strage (art. 110, 285, 422 c.p.) ed altro, commessi in Bologna il 2 agosto 1980, che si pubblica ai sensi dell'art. 155 c. 2 C.P.P. per la notifica alle parti offese:

Il presidente dott. Lamberto Sacchetti nel procedimento n. 64/92 R.G. nei confronti di: (omissis) imputato come da atti allegati: (omissis) parti offese: (omissis), cita i predetti a comparire all'udienza del 1° dicembre 1994 alle ore 9, davanti al Tribunale per i Minorenni dell'Emilia-Romagna, via del Pratello 36 Bologna, aula udienza, piano terra, per il giudizio, avvertendo l'imputato che non comparendo sarà giudicato in contumacia.

Bologna, 3 giugno 1994

Il presidente: dott. Lamberto Sacchetti.

È estratto conforme all'originale
Il direttore di cancelleria: Manuela Poggi

C-18393 (A pagamento).

Estratto di atto di citazione

Alfonso Quartuccio elettivamente domiciliato in Grosseto, via Garibaldi, 18, presso e nello studio dell'avv. Marco Cutini, dal quale è rappresentato e difeso per delega in calce al presente atto cita gli eredi e/o gli aventi a qualunque titolo di Alberti Bernardino fu Antonio, Alberti Francesca fu Antonio, Alberti Sara fu Tunisi, Alberti Sesto fu Tunisi, Alberti Amedeo fu Luigi, Antonini Anna Maria di Amedeo, Antonini Clara di Amedeo, Bichi Anna fu Raffaello, Bichi Augusta, Bichi Gabriello, Bichi Giuseppe, Bichi Pietro, Spadi Anchiola e Spadi Giuliano che possano vantare la formale titolarità della particella 16 del foglio 39, partita 622, del N.C.T. del comune di Magliano in Toscana (GR), a comparire avanti al Pretore di Grosseto all'udienza del 28 novembre 1994, ore di rito, con l'invito a costituirsi nella suddetta Pretura e con l'avvertimento che in mancanza si procederà in loro contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

«Voglia l'Ill.mo sig. pretore di Grosseto, ogni contraria istanza disattesa e reietta, dichiarare intervenuto, a favore del sig. Alfonso Quartuccio, nato a Roma il 18 gennaio 1936 ed ivi residente in via Annibale M. di Francia, 88, l'acquisto per usucapione della proprietà del terreno sito nel territorio del comune di Magliano in Toscana e censito al Catasto Terreni del suddetto comune alla partita 622, foglio 39, particella numero 16, ordinando al Conservatore dei Registri Immobiliari di Grosseto di procedere alla trascrizione dell'emananda sentenza».

Grosseto, 29 luglio 1994

Avv. Marco Cutini.

C-18360 (A pagamento).

Estratto di atto di citazione

Francesco Calvo elettivamente domiciliato in Grosseto, via Garibaldi, 18, presso e nello studio dell'avv. Marco Cutini, dal quale è rappresentato e difeso per delega in calce al presente atto cita gli eredi e/o gli aventi causa a qualunque titolo di Baffigi Giuseppe fu Antonio che possano vantare la formale titolarità della particella 157 del foglio 30 del N.C.T. del comune di Isola del Giglio (GR), a comparire avanti al Pretore di Grosseto all'udienza del 28 novembre 1994, ore di rito, con

l'invito a costituirsi nella suddetta Pretura e con l'avvertimento che in mancanza si procederà in loro contumacia, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

«Voglia l'Ill.mo sig. pretore di Grosseto, ogni contraria istanza disattesa e reietta, dichiarare intervenuto, a favore del prof. Francesco Calvo, nato a Roma l'11 marzo 1946 ed ivi residente in viale Giulio Cesare, 27, l'acquisto per usucapione della proprietà del terreno sito nel territorio del comune di Isola del Giglio e censito al Catasto Terreni del suddetto comune alla partita 5334, foglio 30, particella numero 157, ordinando al Conservatore dei Registri Immobiliari di Grosseto di procedere alla trascrizione dell'emananda sentenza».

Grosseto, 22 luglio 1994

Avv. Marco Cutini.

C-18361 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA Sezione dei giudici per le indagini preliminari

*Decreto di notificazione per pubblici annunci alle persone offese
(art. 155 c.p.p.)*

Il giudice dott. Massimo Donini, visti gli atti del proc. pen. n. 11552/92 R.G.N.R. e n. 8314/92 R.G.I.P. contro:

Piana Giovanni nato a Pianoro il 6 giugno 1955 ivi res. te in via Sconcola n. 1; difeso dagli avv.ti Alberto Zoboli e F. Mannini di Bologna;

Pola Silvio nato a Poggio Renatico il 9 marzo 1954 res. te a Bologna in via Lombardi, 43; difeso dagli avv.ti Alberto Zoboli e F. Mannini di Bologna;

Sisti Angelo nato a Bologna il 10 maggio 1951 ed ivi res. te in via Napoli n. 5; difeso dall'avv.to Achille Melchionda di Bologna;

Tugnoli Stefano nato a Casalecchio di Reno il 10 giugno 1960 res. te a Bologna via Franchetti n. 3; difeso dall'avv.to Guido Magnisi di Bologna;

Guerra Olindo nato a Faenza il 18 novembre 1938 ivi res. te in via Corelli n. 29; difeso dagli avv.ti Guerrini Umberto di Bologna e Benelli di Ravenna;

Dalmonte Luigi nato a Castelguelfo il 7 giugno 1946 res. te a San Lazzaro di Savena via Piave n. 42; difeso dall'avv.to Filippo Sgubbi di Bologna, imputati; i primi quattro, dei delitti di cui agli artt.

B) delitto p. e p. artt. 81 cpv., 110, 61 n. 7, 61 n. 11 C.P. 640 I ed ultimo comma cod. pen. perché, in concorso tra loro con più azioni esecutive di un identico disegno criminoso, con artifici e raggiri consistiti nel rappresentare vantaggiosi investimenti di denaro, investigavano in titoli solo parte delle somme loro consegnate; comunicavano ai loro clienti, posizioni contrastanti con quelle effettivamente risultanti; rappresentavano falsamente nei bilanci le posizioni creditorie e debitorie; cedevano a società collegate, estranee a rapporto con clienti somme investite da questi ultimi; traevano in tal modo in inganno un numero notevole di risparmiatori (circa 400) che affidavano loro, in quanto tratti da costoro in inganno ingentissime somme di denaro ed appropriandosi in tal modo di circa lire 17 miliardi rimasti privi di garanzia procurandosi così ingiusto profitto con danno di particolare gravità per i clienti.

Guerra Olindo, Piana Giovanni, Pola Silvio, Sisti Angelo, Tugnoli Stefano;

F) delitto p. p. artt. 110, 81 cpv., 61 n. 7 C.P.; art. 2621 C.C. e art. 4 nn. 5 e 7 legge 516/82 perché con più azioni esecutive di un identico disegno criminoso al fine di commettere i reati di cui ai capi che precedono e di assicurarsene l'impunità emettevano ed utilizzavano fatture per operazioni inesistenti e falsificavano i bilanci; il tutto in frode anche alle imposizioni dirette ed indirette.

Esclusa l'imputazione ex art. 2621 C.C. quanto a Guerra Olindo.

Fatti commessi in Bologna e Faenza dal 1990 al 1992.

Visto il decreto in data 21 maggio 1994 che dispone il giudizio dei predetti imputati per i reati anzidetti e l'elenco delle persone offese, già clienti del CSI (Centro Servizi Investimenti) S.r.l. di Bologna; ravvisata la necessità, per il numero delle persone e l'impossibilità di identificare compiutamente la maggior parte delle stesse, di procedere, per l'udienza dibattimentale fissata per il giorno 26 ottobre 1994, ore 9 ss. presso la I Sezione del Tribunale Penale di Bologna, alla notificazione per pubblici annunci, da eseguirsi mediante deposito nella casa del comune di Bologna del presente decreto, di copia del decreto che dispone il giudizio e dell'elenco completo delle persone offese identificate; mediante pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, unitamente all'elenco nominativo delle persone offese; nonché mediante pubblicazione di estratto del presente decreto, per una volta, nella edizione locale de «Il Resto del Carlino», avvertendo che un elenco completo delle persone offese trovatisi depositato altresì presso la Cancelleria penale del Tribunale di Bologna.

Visto l'art. 155 C.P.P. ordina la pubblicazione per pubblici annunci alle persone offese dai reati in epigrafe; secondo le forme e i contenuti di cui in parte motiva, per l'udienza del 26 ottobre 1994 ore 9 e ss. avanti alla I Sezione penale del Tribunale di Bologna, via Garibaldi n. 6, e che a cura dell'Ufficio notifiche il prescritto deposito nella casa comunale sia compiuto almeno quindici giorni prima della data dell'udienza dibattimentale.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di rito.

Bologna, 7 luglio 1994

Il collaboratore: dott. Vanna Vetrò

Il giudice: dott. Massimo Donini.

Elenco delle persone offese

Abbate Gaetano; Accorsi Maria Grazia; Acquario Caterina; Alvisi Carmen; Ambrosetto Giovanni; Amico Ignazia; Anderlini Roberto; Andreotti Maurizio; Andrichetti Luca; Ansaloni Marco; Antonellini Antonio; Antonellini Marco; Anzalone Marco; Ascarelli Angela; Ascarelli Elio; Avallone dr. Bruno; Bacchetti Vittorio; Bacci Bruno; Bacchiorri Elio; Baggio Castelletti Daniela; Bai Bruno; Balboni Milena; Baldazzi Franca; Baldazzi Francesco; Baldazzi Gabriella; Baldi Ivana; Baldini Alberto; Baldisseri Federico; Balli Vittorio; Balzani Antonella; Bambi Roberto; Bambi Giovanni; Bandini Pierfranco; Baraldi Bruno; Barattini Candido; Barattini Ivana; Barbieri Claudio; Barbieri Domingo; Bargellini Vittorio; Barioni Marco; Barison Romeo; Barlati Ramondo; Baroni Mario; Bassani Teresa; Bassoli Stefania; Battilani Giovanni; Bazzi Giuliano; Becca Massimo; Beltrami Carlo; Bedeschi Dante; Bedetti Maurizio; Bedocchi Mauro; Bellini Ivo; Benati Franca; Bendini Roberto; Benedetti Massimo; Benini Lino; Benatti Luciano; Bergamini Achille; Berganti Franco; Bergonzini Augusta; Bernabucci Gianalfredo; Bernardi Franca; Bertarelli Giovanni; Bertelli Albino; Bertocchi Aldo; Bertolini Guido; Bertoncilli Amedeo; Bettazzoni Marco; Bettini Giuseppe; Biagi Marielena; Bianco Maria Rita; Bighini Delfino; Bizzarri Daniele; Bocchi Pierina; Boldrini Anna; Bonazzi Anna; Boncinelli Adriano; Bonfanti Alberto; Bonfanti Annita; Bonfanti Marcello; Bonfiglioli Lino; Borghi Franca; Bortolacci Stefania; Boschi Guido; Boschi Teresa; Bottinelli Anna Maria; Bregola Mauro; Proccoli Pietro; Brunetti Bruna; Brunori Giacomo;

Brunori Luciana; Brunori Roberta; Brusa Bartolomeo; Bucchi Francesca; Buriani Giuseppe; Busi Lambert; Bussi Giorgio; Buzzoni Giorgio; Cabry Maria Teresa; Cacciari Sergio; Callegari Velina; Callegari Lina P.; Callegati Cristina; Calzati Claudio; Camanzi Sauro; Camarlinghi Milvia; Campagnoli Mauro; Campedelli Ermete; Candini Lorenzo; Canetoli Leopoldo; Capitani Amedeo; Carletti Vito; Carnemolla Teresa; Casadio Pirazzoli Silvano; Casali Agostino; Casali Giannina; Casalini Vane; Casarini Maria Milena; Casetti Massimo; Casoni Alberto; Cassanelli Mara; Cataldi Giovanna; Cattani Giuliano;

Cavalli Fabrizio; Cavana Roberto; Cavani Ernesto; Cavani Gaetano; Cavani Roberto; Cavina Oriano; Cavina Valter; Ceccoli Giovanna; Cera Antonio; Ceroni Diana; Cesari Carlo; Cesari Paolo; Cevenini Paolo; Chiapparin Clara; Chiapponi Ugo; Chilli Giampiero; Cicchese Giovanni; Cicognani Lucia; Coatti Rosanna; Collina Florida; Colliva Carlotta; Colobi Garagnani Silvana; Colombini Gualtiero; Colombini Luciano; Conti Deanna; Conti Maria; Contra Claudio; Corelli Diana; Corni Osvaldo; Corradini Rossana; Corsi Aurelio; Dal Rio Gianfranco; Dallari Carolina; Dalmonte Flavio; Dalmonte Luigi; Dalmonte Graziella; D'Ambrosio Antonino; Dall'Olio Oriano; Dalpozzo Nino; Dani Fiorella; De Luigi Franco; De Min Renato; Degli Esposti Vilma; Del Sorbo Giovanni; Della Torre Immacolata; Dellacasa Annarita; Di Gianmarino Rolando; Di Iorio Antonio; Di Marzio Mauro; Di Oto Pasquale; Di Santo Vittorio; Domenicali Cesarino; Donati Furio; Donati Oliviero; Donattini Fernanda; Elmi Anna; Emiliani Carlo; Epifani Alessandro; Fabbri Bruno; Fabbri Emilio; Fabbri Iolanda; Fabbri Marco; Facchini Piero; Falzone Massimo; Fanti Franco; Fantoni Rosa; Fantoni Spanu Alessandra; Farina Francesca; Farina Silvia; Farolfi Loredana; Farotti Jafet; Felloni dr. Maurizio; Ferraresi Monica; Ferrari Claudio; Ferrari Giancarlo; Ferrari Luciano; Ferrari Michele; Ferretti Franca; Ferri Maura; Ferri Norma; Ferri Paolo; Ferri Angelo; Finelli Anna; Finelli dr. Franco; Finelli dr. Sergio; Fiorentini Giovanni; Fiscella Salvatore; Forlani Corrado; Forni Roberto; Francesconi Antonio; Franchi Maria Teresa; Frassinetti Lorenzo; Fusini Giuliana; Fuzzi Franco; Gagliarini Elvira; Galeotti Elena; Galeotti Franca; Galeotti Giulia; Galli Romano; Gambi Guido; Gardelli Graziana; Gardini Giorgio; Garelli Floriano; Gasparino Vincenzo; Gasperoni Bruno; Gavioli Odilia; Gavioli Rino; Generali Giampietro; Gennari Paola; Genovese Nicola; Gentili Giovanni; Gentilini Giancarlo;

Gessi William Gelfi Carmen; Gherardi Arda; Ghetti Furio; Ghirotti Daria; Giaroni Fernanda; Gioggi Francesco; Giogoli Armando; Giogoli Carlo; Giogoli Valerio; Giovannardi Emanuele; Giovanelli Giuseppe; Giovannini Giogliola; Giovannini Graziano; Giovannini Romano; Giuliani Dino; Giuliani Gianni; Giuliani Giuliano; Giuliani Stefano; Gnudi Giovanni; Gnudi Antonella; Golfieri Francesca; Golinelli Gabriele; Gollini Mario; Gombi Pietro; Gottardi Gianna; Grandi Augusta; Grandi Paolo; Grandi Tiziano; Grandi Edma; Grandi Maddalena; Grassetti Davide; Grata Adriana; Grenzi Giorgio; Grilli Ottavio; Grimandi Maura; Grisendi Bianca; Grosoli Marcello; Gualandi Enea; Gualandi Maurizio; Guernandi Guerrino; Guerrini Sergio; Guerzoni Alberto; Guizzardi Mirella; Ibelli Antonio; Iosa Getulio; Iosa Eros; Iotti Giancarlo; Laffi Paola; Lambertini Susanna; Landoni Francesco; Landoni Monica; Landoni Pierluigi; Lanzarini Luigi; Lanzoni Alfredo; Lazzari Franco; Lazzarini Giuseppina; Lazzarini Norma; Lelli Angelo; Lelli Giuliano; Leonti Olga; Lisena Giordano; Lo Savio Francesco; Lodi Gabriele; Lorisini Ribella; Losavio Don Paolo; Luc Verri Silvia; Lupi Giorgio; Luppi Gianni; Macagnani Giuliana; Macagnani Luisa; Maccaferri Carlo; Macchiavelli Marisa; Maggulli Amalia; Maini Gabriella; Malcarne Dafne; Malagoli Cristina; Malavasi Armandino; Maldini Renato; Mantovani Marinella; Manzalini Emanuela; Manzini Monica; Manzoli Marco; Marchesi Mario; Marchesi Pier Antonio; Marchetti Gino; Marchi Graziano; Marcottp Aldo; Mari Gabriella; Martignani Luigi; Martini dr. Gianni; Mascellani Gian Paolo; Masi Lucia; Masi Marino; Masi Raffaele; Masini Gianni; Mattioli Rubens; Mazzacurati Alfio; Mazzanti Silvano; Mazzolani Gabriele; Mazzolani Pietro; Mei Anna Maria; Melandri Albino; Melli Arnoldo; Messerotti Luciana; Michellini Lara; Migliavacca Massimo; Mignani Brunilde; Mignani Luisa; Milani Natalina; Mimmi Alessia; Minardi Lorenzo; Minarelli Massimo; Minelli Fausto; Minelli Giovanni; Minelli Maria Giulia; Minganti Domenica; Minganti Giuseppe; Minghelli Patrizia; Minghelli Ermanno; Minghetti Bruno; Minghetti Laura; Mingotti Walter; Mion Bruno; Miserazzi Gianfranco; Missiroli Sergio; Monari Andrea; Monari Elena; Monesi Valerio; Montanari Armando; Montanari Erminia; Montanari Giuliana; Montanari Marco; Montanari Maria; Monteventi Giordano; Monti Mirella; Monti Rossana; Monticelli Laura; Morandi Gianni; Morara Maria Luisa; Morelli Franco; Morotti Claudio; Moruzzi Marisa;

Muscudere Rossella; Musicanti Massimo; Musicanti Monica; Nanni Dario; Negossi Lucia; Negrelli Antonio; Negroni Agostino; Neri Alma Rosa; Nisi Claudio; Nutini Liliana; Onori Marcello; Orlandi Moreno; Ossino Renzo; Pagliani Lorena; Palmerini Augusta;

Palmieri Pasquale; Pannu Harbans; Paolini Valter; Pareschi Cesare; Parma Valter; Pasotti Anna Maria; Pasquali Paolo; Pasquinelli Emilia; Pasquini Giuseppe; Passuti Carla; Patané Carmelo; Pattarozzi Domenico; Pelliciani Loris; Perenesi Mauro; Pesaresi Ferdinando; Pesaresi Franco; Pezzè Anna; Piana Dante; Piccinelli Renzo; Piersanti Pierluigi; Pistocchi Lilarosa; Pivetti Eros; Pizzarini Erio; Placci Nerino; Polastri Lidia; Poli Giuseppe Remo; Poli Maria; Poluzzi Franca; Preci Massimo; Predieri Anna; Preti Oscar; Proni Anacleto; Pulinas Luigi; Raffini Giuseppina; Ranieri Maria Rosa; Rambelli Renza; Ramenghi Bruna; Regazzi Enzo; Reggiani Beniamino; Reggiani Widar; Renzi Maria Rosa; Ricci Daniele; Ricci Alberto; Rimondi Ezio; Rivelli Domenico France; Romagnoli Giuliana; Romagnoli Villetta; Rosa Rino; Rosignolo Bruno; Rossi Gianfranco; Rossi Milena; Rubbini Gaetano; Ruggeri Luciana; Ruggi Marco Remo; Sabbì Argia; Salvini Luigi; Sammarzhi Carmen; Sammarzhi Corrado; Samori Lucia Paola; Sangiorgi Riccardo; Sanmarchi Angiolino; Sartoni Cristina; Savioli Sergio; Scagliarini Sauro; Scailoi Manuela; Scanavini Clauco; Schiassi Milca; Scaramagli Franco; Scaramelli Onorato; Scaramelli Fabio; Scarani Rita; Scardovi Casadio Gese; Scardovi Casadio Adamo; Scurani Giorgio; Segurini Fabrizio; Sentimenti Maurizio; Serafini Sergio; Sermenghi Roberta; Serri Graziella; Sgalaberni Giuseppe; Sghinolfi Giorgio; Simich Finelli Odilia; Simioli Alfredo; Simioli Angelo; Simonini Carla; Simonini Ginaluca; Sirotti Silverio; Sisti Guerrino; Spagna Franco; Spanu Monti Ada; Spaziani Testa Rosalba; Spisa Renato; Stabellini Marco; Stagni Sergio; Stancari Mariella; Tabanelli Virginia; Taddia Walter; Tagliacuzzi Ivan; Talamonti Pietro Paolo; Tamburin Marco; Tamburini Germano; Tanaglia Mauro; Tassinari Lavinia; Tenani Ottavio; Tesè Scarano Lucio; Tinti Antonio; Tinti Carla; Tinti Carmen; Tinti Daniele; Tinti Duilio; Tinti Enea; Tinti Lucia; Tinti Paolo; Tinti Terio; Tioli Fabrizio; Tioli Marisa; Tioli Giorgio; Tolomelli Gianni; Tonelli Stefania; Tonini Tiziano; Tormene Aldo; Tosi Ademo; Tovoli Adele; Tozzi Angela; Tozzi Giuseppe; Tozzi Michele; Tozzola Elettra; Trentini Ivano; Trinchera Rocco; Troilo Cristina; Tugnoli Giacomo; Tugnoli Gianpaolo; Turricchia Antonio; Ulazzi Aldo; Ungania Franca; Valletta Adriana; Valli Massimiliano; Vanzani Mario; Varani Luigi; Vecchi Aldo; Ventura Ezio; Ventura Ivano; Ventura Barbara; Venturi Elena; Veronese Ruggero; Veronesi Pierpaolo; Verzè Elena; Vezzosi Silvano; Vicentini Riccardo; Villani Luca; Vincenzi Alfonso; Vinci Pier Riccardo; Vitali Vilma; Volta Bruna; Vulcano Anna; Vulcano Achiropita; Vulcano Anna; Vulcano Domenico; Zaccarelli Alba; Zamboni Vane; Zambri Eros; Zanasi Giuseppe; Zanotti Alessandro; Zanotti Zeno; Zavatti Gabriele; Zerbini Gino; Zesi Marco; Zini Giancarlo; Zoboli Silvano; Zoli Anna; Parma Stefano.

Il collaboratore di cancelleria:

dott.ssa V. Vetrò

C-18394 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Abbiategrasso in data 28 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0590524138-09 tratto sul c/c n. 20045/1 presso la banca Cariplo, agenzia Bresso, firmato da Brambilla Cristina a favore di Leoncavallo Costanzo per l'importo di L. 4.000.000 senza data e luogo di emissione.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Leoncavallo Costanzo.

M-7467 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 26 agosto 1994 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 6001576988, n. 6001576989, n. 6001576990 rispettivamente di L. 1.000.000, L. 905.500, L. 905.500, emessi in data 29 luglio 1994 a favore di Fiorenzo Borroni dalla ditta Snia, della Banca Popolare di Milano, agenzia di Ceriano Laghetto.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Fiorenzo Borroni.

M-7476 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto in data 5 agosto 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 516937345 di L. 850.000 intestato a Federico Mancini sul c/c n. 18487 presso Istituto Bancario di Paolo di Torino, agenzia n. 703, sportello ospedale M. Vittoria.

Autorizza pagamento purché non opposti detentore dopo quindici giorni dalla pubblicazione.

Torino, 1° settembre 1994

Federico Mancini.

T-1967 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto in data 29 agosto 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario: n. 214819722/00, di L. 1.900.000, sul c/c n. 1723254/49, intestato a Puliga Emanuele, della banca Cassa di Risparmio di Torino, all'ordine di Pinto Francesco.

Opposizione giorni trenta.

Cavoto Natalina.

T-1968 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Padova, in data 9 aprile 1994 su richiesta della Impresa Edile F.lli Carlin S.n.c. con sede in Sarmeola di Rubano (PD), rappresentata e difesa dall'avv. Antonio Ometto con studio in Padova, Galleria Eremitani 4, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 0018479016, c/c n. 115800, tratto sulla Banca Popolare Veneta, sede di Padova di L. 30.000.000 (trentamiloni) ed emesso il 5 dicembre 1992;

2) assegno n. ultime tre cifre 959, c/c n. 115800, tratto sulla Banca Popolare Veneta, sede di Padova di L. 50.000.000 (cinquantamiloni);

3) assegno n. 0044558469, c/c n. 19273V, tratto sulla Banca Antoniana di Pordenone e Trieste, filiale di Sarmeola di Rubano (PD) di L. 50.000.000 (cinquantamiloni), emesso in data 1° settembre 1993;

4) assegno n. 0037098640, c/c n. 19273V, tratto sulla Banca Antoniana di Pordenone e Trieste, filiale di Sarmeola di Rubano (PD) di L. 50.000.000 (cinquantamiloni), ed emesso il 23 giugno 1992;

5) assegno n. 0037050424, c/c n. 19273V, tratto sulla Banca Antoniana di Pordenone e Trieste, filiale di Sarmeola di Rubano (PD) di L. 50.000.000 (cinquantamiloni), emesso il 10 luglio 1992;

6) assegno n. 0037098639, c/c n. 19273V, tratto sulla Banca Antoniana di Pordenone e Trieste, filiale di Sarmeola di Rubano (PD) di L. 50.000.000 (cinquantamiloni), emesso il 24 luglio 1992;

7) assegno n. 0073142986, c/c n. 404489T, tratto sulla Cassa di Risparmio di Pordenone e Rovigo, agenzia n. 3 di Padova, di L. 46.500.000 (quarantaseimilionicinquecentomila), emesso il 30 aprile 1992;

8) assegno n. 1480341076, c/c n. 1923, tratto sul Credito Romagnolo, succursale di Padova, di L. 115.000.000 (centoquindicimiloni), emesso il 30 aprile 1992;

9) assegno n. 1480356387, c/c n. 1923, tratto sul Credito Romagnolo, succursale di Padova, di L. 100.000.000 (centomiloni), emesso il 31 maggio 1992,

ha disposto la pubblicazione, per estratto del decreto medesimo, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed autorizzato il pagamento degli assegni medesimi trascorsi quindici giorni dalla notificazione e dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non sia proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Avv. Antonio Ometto.

C-18324 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Messina, con decreto del 29 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 877457/08 di L. 1.570.206 e dell'assegno circolare n. 877458/09 di L. 1.570.206 emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro di Messina in data 10 febbraio 1994 all'ordine: Ufficio di Zona Enalotto di Messina, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nello stesso termine non sia fatta opposizione da terzi detentori.

Pavone Nicola.

C-18325 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Cuneo ha pronunciato con provvedimento 12 agosto 1994 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 20009629408 di L. 4.000.000 della Cassa Rurale ed Artigiana di Benevagienna - Filiale di Fossano - emesso in Fossano in data 3 giugno 1988 a favore di Piacenza Vittorio.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Cuneo, 30 agosto 1994

Avv. Roberto Rosso.

C-18329 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto del 4 agosto 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3501591242 emesso dalla Banca Commerciale Italiana sede di Calenzano a favore di Tonelli Milva di L. 2.360.000.

Opposizione giorni quindici.

Prato, 29 agosto 1994

Tonelli Milva.

C-18370 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto del 3 agosto 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3000342860/08 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze rilasciato a Ruggeri Viviana Maria per un importo di L. 1.936.500.

Opposizione giorni quindici.

Prato, 29 agosto 1994

Ruggeri Viviana Maria.

C-18371 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della sezione distaccata di Bracciano della pretura circondariale di Roma sulla istanza del signor Ambrogio Francesco con provvedimento del 27 agosto 1994 rettificato in data 3 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di c/c bancario n. 16544872 tratto su Cassa di Risparmio della provincia di Viterbo sul conto corrente n. 10062174.4 - avv. Andrea Mesiano (proc. n. 27107/94 R.N.C.).

Gentili Claudio.

S-20920 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torre Annunziata con decreto del 14 aprile 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. A0329339023 dell'importo di L. 2.500.000, tratto sul c/c 27/67 del Banco di Napoli, filiale di Boscoreale, emesso in favore di Talamanca Maria dalla ditta E.L.M.E.C. S.a.s. di Iorio Maria Anna.

Dott. proc. Roberto Azzurro.

S-20927 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli in data 11 aprile 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario n. 6797612 di L. 3.300.000 tratto sulla Banca Popolare Sant'Angelo fil. di Enna, c/c 10/0744.19 a firma Cammarata Michelangelo ed all'ordine di Montanino Candido.

Dott. Proc. Pierpaolo Pelosi.

S-20928 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Potenza, con decreto del 29 giugno 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 229891 di L. 22.000.000, rilasciato da Operazioni Città Vallo S.c.r.l. in persona del suo legale rappresentante Venosa Raffaele Carmine sul c/c n. 1515/7 in essere presso la Cassa di Risparmio Salernitana, agenzia di Teggiano;

2) n. 2032152 di L. 8.700.000, rilasciato da Sud Conserve S.r.l. con sede in Pagani sul c/c n. 1536 in essere presso la Cassa di Risparmio Salernitana, agenzia di S. Egidio del Monte Albino;

3) n. 230193 di L. 2.000.000, rilasciato da Matteo Antonio Luciano sul c/c n. 1518 in essere presso la Cassa di Risparmio Salernitana, agenzia di Teggiano;

4) n. 230154 di L. 2.000.000, rilasciato da Pellegrino Vincenzo sul c/c n. 1329 in essere presso la Cassa di Risparmio Salernitana, agenzia di Teggiano,

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto della *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione.

Somma dott. Faustino.

S-20935 (A pagamento).

Ammortamento assegni*Avviso di rettifica*

Con decreto 14 luglio 1994 di rettifica al precedente del 22 febbraio 1994, il presidente del Tribunale di Napoli pronuncia che nell'avviso C-7746 *Gazzetta Ufficiale* foglio inserzioni n. 97 del 28 aprile 1994 a pag. 29 dove è scritto «... assegni bancari n. 15094980 di L. 11.222.500 e n. 15098093 di L. 4.968.000 firmatario Alimelli Barbara» deve invece leggersi ed intendersi «... n. 15094980 di L. 11.222.500 firmatario Alimelli Emidio legale Rapp.te p.t. Coop. Tris S.r.l. e n. 15098093 di L. 4.968.000 firmatario Lucentini Silvia legale Rapp.te p.t. Transport Line S.r.l.».

p. Società Armenio & Russo S.n.c.:
Armenio Amelia

S-20933 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 12 aprile 1994, ha dichiarato l'ammortamento di n. 60 effetti cambiari di L. 1.850.000, emessi a Torino in data 6 novembre 1980, con scadenze mensili dall'8 dicembre 1980 fino all'8 novembre 1985 e n. 36 effetti cambiari di L. 980.000, emessi a Torino in data 6 novembre 1980 con scadenze mensili dall'8 dicembre 1980 fino all'8 novembre 1983 dai sigg.ri Pautasso Antonio res.te in Carignano, Cascinette la Ca n. 76, e Tosello Francesco res.te in Torino, via Nizza n. 344, recante nel retro iscrizione ipotecaria 27202/3067 dell'8 novembre 1980 di L. 146.280.000.

Opposizione giorni trenta.

Torino, 1° settembre 1994

Avv. Salvatore Morrone.

T-1972 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 25 luglio 1994 il presidente del Tribunale di Verona ha decretato l'inefficacia di n. 10 cambiali artigiane di L. 593.655 cadauna, tutte emesse in data 21 giugno 1979 a firma Soave Fausto, Soave Angiolino, con avallo di Soave Vittorio e Zanca Nelda Maria, con scadenze semestrali a partire dal 21 dicembre 1979 al 21 giugno 1984, dipendenti dal contratto di finanziamento artigiano del 21 giugno 1979 n. 16875 rep. notaio Lamberto Casalini di Cerea, tutte regolarmente pagate e tutte all'ordine della Banca Agricola Cooperativa di Cerea, autorizzando la società ad emettere duplicato trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione purché non venga fatta opposizione.

Dott. proc. Graziano Roveda.

C-18372 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 4 agosto 1994 ha dichiarato l'ammortamento di settantasei cambiali da L. 600.000 ciascuna, tutte a firma Palelli Stefania e all'ordine di Brecci Edda, con scadenze mensili a partire dal 10 ottobre 1994 per finire il 10 marzo 2002 saltando i mesi di agosto e settembre di ciascun anno.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Brecci Edda.

S-20926 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli a richiesta Lelio Mangiagalli ha dichiarato il 17 luglio 1992 ammortamento 2 effetti cambiari emessi dalla Soc. Libica S.r.l. di Serrara Fontana a favore Arredamenti Paleari S.d.f., corrente in Lissone di L. 2.500.000 ciascuno scadenza 30 maggio 1990 girati da Arredamenti Paleari S.n.c. Gatti Angelo, Elviro e Arosio Egidio S.d.f., da Mangiagalli, Mussi Bianchi & Fossati S.r.l.

Opposizione giorni trenta pubblicazione.

Avv. Gaetano De Simone.

S-20932 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Latina in data 3 giugno 1994, su ricorso di Alfonso Oropallo e Elda Vitiello ha decretato l'ammortamento di n. 12 cambiali ipotecarie tutte emesse il 21 giugno 1982 da Alfonso Oropallo e Elda Vitiello in favore di Antonio D'Ercole, di cui 8 di L. 4.200.000, con scadenza 30 settembre 1982, 30 marzo 1983, 30 settembre 1983, 30 marzo 1984, 30 settembre 1982, 30 marzo 1983, 30 settembre 1983, 30 marzo 1984 e 4 di L. 3.323.750 con scadenza 30 settembre 1982, 30 marzo 1983, 30 marzo 1984, 30 marzo 1984.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Domenico Oropallo.

S-20937 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 24 marzo 1994, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 3206841 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Treviglio, intestato al Consorzio per la tutela del Formaggio Taleggio, con un saldo apparente alla data del 31 dicembre 1993 di L. 9.241.220 (novemilioni duecentoquarantunomila duecentoventi).

Opposizione legale entro novanta giorni.

Milano, 2 settembre 1994

p. SO.GE.M.I. S.p.a.: dott. ing. Italo Ferrante.

M-7470 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 12 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 230 categoria 13, matricola 4592115, agenzia di Nole, contrassegnato S. Firmino con credito attuale di L. 14.929.832 più relativi interessi.

Opposizione novanta giorni.

Torino, 1° settembre 1994

Andreis don Quintino.

T-1966 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 10 agosto 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 77959/14 rilasciato dalla Banca Credito Italiano di Torino, agenzia 9 contrassegnato Apostolo Franca dell'importo di L. 50.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Li, 2 settembre 1994

Franca Apostolo.

T-1971 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Viterbo, vista l'istanza di Biaggi Simone nato a Viterbo l'8 agosto 1970, ivi residente in via Ellera n. 3/b; vista la denuncia ai carabinieri, visti i movimenti contabili trasmessi dalla CA.RI.VIT., agenzia n. 1 di Viterbo, pronuncia l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 31/008826, emesso dalla CA.RI.VIT., agenzia n. 1 di Viterbo, portante un saldo apparente di L. 6.502.711, autorizza l'istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale senza opposizioni.

Viterbo, 17 giugno 1994

Il presidente: dott. Roberto Speranza.

C-18317 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 21 febbraio 1994 il presidente del Tribunale di Brescia dichiarava l'ammortamento del libretto n. 11/475246 di L. 7.464.820 della Banca di Valle Camonica S.p.a., agenzia di Cevo a nome Bazzana Renata.

Opposizione legale novanta giorni.

p. Banca di Valle Camonica S.p.a.: rag. G. Pedretti.

C-18326 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto dell'8 luglio 1994 il presidente del Tribunale di Brescia dichiarava l'ammortamento di n. 2 libretti: n. 22/472099 di L. 10.677.871 e n. 22/465691 di L. 15.050.012 della Banca di Valle Camonica S.p.a., agenzia di Bienno a nome Panteghini Maddalena e Panteghini Faustina.

Opposizione legale novanta giorni.

p. Banca di Valle Camonica S.p.a.:
rag. G. Pedretti

C-18327 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Perugia in data 27 aprile 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 102787, denominato Gregori Lorenzo e Benedetti Gianfranco, emesso dalla Cassa di Risparmio di Foligno, agenzia di Vescia recante un saldo di L. 9.246.328.

Termine per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Benedetti Gianfranco.

C-18335 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 20 agosto 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 801016/42/75551 intestato al portatore con saldo di L. 50.000.000 emesso da Banca Toscana, filiale di Ribolla autorizzando l'Istituto di Credito a rilasciare al ricorrente Lambardi Giuliano il duplicato del certificato, dopo giorni novanta dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Ribella, 29 agosto 1994

Lambardi Giuliano.

C-18347 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rieti Angelo Bellosono, con decreto 1° agosto 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 7813 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Rieti, agenzia n. 1 alla ricorrente Torda Ormella con saldo di L. 12.194.772, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato.

Opposizione legale giorni novanta.

Li, 30 agosto 1994

Il primo dirigente: dott. Mario Mancini.

C-18358 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto 5 agosto 1994 ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 289504 denominato Idone Serafina fu Domenico emesso il 25 agosto 1992 dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, agenzia di Peschiera del Garda e recante un saldo di L. 5.118.937, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Verona, 5 agosto 1994

Idone Serafina.

C-18373 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 7 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 090/4/02353 emesso dalla Banca di Legnano, agenzia «A», viale Certosa di Milano, denominato Ceriani Valentina con saldo apparente di L. 4.017.595 alla data dell'11 aprile 1994; nonché dei due certificati di deposito della Banca di Legnano emessi con scadenza 19 agosto 1994 n. 573857-05 del valore di L. 10.000.000; e con scadenza 23 agosto 1995, n. 1017305/66 del valore di L. 5.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Alberto Zoli.

M-7464 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto del 1° febbraio 1994, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito Mediobanca al portatore n. 2604408, vincolato a diciannove mesi, intestato a Lacarbonara Antonella, recante saldo apparente di L. 17.999.973, emesso in data 2 novembre 1987 dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Martina Franca.

Opposizione entro novanta giorni.

Lacarbonara Antonella.

C-18314 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata ha dichiarato la inefficacia in favore di Cencioni Vittorio contro la Cassa di Risparmio di Macerata, agenzia di Sarnano del certificato di deposito n. 1602 di importo pari a L. 20.000.000 emesso in data 28 febbraio 1992 ed intestato a Cencioni Vittorio.

Dott. proc. Luciano Luciani.

C-18318 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara, con decreto in data 26 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1206823 emesso dalla Cassa di Risparmio di Carrara, Succursale di Massa il 30 settembre 1991 con scadenza 30 settembre 1993 di L. 10.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 26 agosto 1994

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-18319 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 1° luglio 1994 il presidente del Tribunale di Forlì ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1591910-43 di L. 90.000.000, emesso su richiesta di Gabiccini Eugenio, dalla Banca Credito Romagnolo S.p.a., agenzia di Verghereto, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Riccardo Roccarì.

C-18323 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Presidente Tribunale Padova 14 marzo 1994 pronunciato ammortamento certificato portatore Centrobanca n. 1171358 emesso da Banca Popolare Veneta, filiale Abano il 17 aprile 1992 di L. 22.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Teolato Sandra.

C-18337 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Venezia pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito n. 1059419-82 emesso il 16 luglio 1992 dalla Carive S.p.a., filiale di Chioggia di L. 15.000.000 smarrito da Bozzato Giancarlo residente a Chioggia, Calle Padovani n. 287, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non sia proposta opposizione dal detentore.

Venezia, 11 aprile 1994

Bozzato Giancarlo.

C-18349 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Livorno letto il ricorso, visti i documenti allegati, assunte sommarie informazioni, visti gli artt. 6 e 9 della legge 30 luglio 1951 n. 948 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 9.560.062.916.01 (900367) dell'importo di L. 25.000.000 (venticinquemilioni) con scadenza 22 aprile 1994 emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Portoferraio (LI) ed autorizza il predetto istituto di credito a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Livorno, 28 maggio 1994

Avv. Giuseppe Romano.

C-18352 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 9 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 973605 emesso dalla Banca di Roma, filiale di Nardò, per L. 10.000.000 ed intestato al sig. My Antonio.

Termine per eventuale opposizione giorni novanta.

Lecce, 29 agosto 1994

Avv. Ezio M. Tarantino.

C-18356 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trapani, con decreto del 30 giugno 1994, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 9268132.73 di L. 15.000.000 emesso dal Monte Paschi Siena, filiale di Trapani il 17 giugno 1993, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione in mancanza di opposizione.

Trapani, 28 luglio 1994

Avv. Leonardo Cardella.

C-18357 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rossano ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, agenzia di Corigliano C., in data 21 aprile 1994, in favore di Sprovieri Anna Francesca, scadente il 21 luglio 1994, dell'importo di L. 20.000.000 (ventimilioni) ed ha autorizzato l'istituto emittente ad emettere un duplicato dopo la scadenza del termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Rossano, 16 giugno 1994

Il richiedente: dott. proc. Salvatore Sisa.

C-18366 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, con decreto del 25 agosto 1994 ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 934834264 di L. 5.000.000 e n. 946584402 di L. 5.000.000 emessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena di San Marzano sul Sarno.

Opposizione novanta giorni.

Nocera Inferiore, 30 agosto 1994

Rosa Calabrese.

S-20912 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Salerno, l'8 agosto 1994, ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 78621/14, intestato a Senatore Antonio, emesso il 10 febbraio 1993 dal Credito Italiano, agenzia di Cava dei Tirreni e scadente il 10 agosto 1994, per l'importo di L. 35.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Dott. proc. Marcello G. Feola.

S-20913 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Nola con decreto 16 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di credito bancario, tratto sulla Banca di Roma filiale di Nola avente il n. 4115393236 con importo di L. 20.000.000 e con scadenza 31 dicembre 1991, al portatore di proprietà Antonino De Falco.

Avv. Raffaele Soprano.

S-20929 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente f.f. del Tribunale di Trani con decreto del 3 agosto 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 982057320/10, serie EO, dell'importo di L. 20.000.000 (venti milioni), emesso il 21 gennaio 1993 dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Molfetta, vincolato a diciotto mesi.

Termine per opposizione novanta giorni.

Mastropiero Gaetano.

S-20958 (A pagamento).

Ammortamento titoli obbligazionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 25 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei titoli obbligazionari della società Auten S.p.a. con sede in Milano, via Taramelli 19, per un importo complessivo di L. 105.000.000 autorizzandone la sostituzione trascorsi i termini di legge.

Un sindaco: dott. Rossi Aldo.

M-7451 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

I sottoscritti Mauro Prinziavalli e Antonella Castelli, coniugi, nati a Torino, rispettivamente, il 29 settembre 1959 ed il 29 agosto 1956, ivi residenti in via Exilles n. 6, rendono noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 26 maggio 1994, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta del cognome materno «Castelli» a quello attuale, riguardante il loro figlio minore Federico Prinziavalli, nato a Torino il 14 febbraio 1994, in modo da risultare «Federico Prinziavalli Castelli».

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 29 agosto 1994

Mauro Prinziavalli - Antonella Castelli.

T-1975 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Machet Eraldo Walter, nato ad Aosta il 5 giugno 1952 e residente in Savona, via Famagosta n. 24/2, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 29 agosto 1994 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Eraldo-Valter» nel nome unico composto «Eraldo Walter», in modo da risultare Machet Eraldo Walter.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Savona, 1° settembre 1994

Eraldo Walter Machet.

G-858 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Ciavarella Carlo e Prestinice Rosalba rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 3 maggio 1994 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Nipumi, nata a Colombo (Sri-Lanka) il 30 luglio 1990 residente in Torino, via Roveda n. 8/c, di cambiamento del nome in quello di «Maria Cristina Nipumi» in modo da risultare Ciavarella Maria Cristina Nipumi.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge di giorni trenta.

Torino, 2 settembre 1994

Carlo Ciavarella.

T-1970 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Di Giore Maria, Cristina, nata a Torino il 23 maggio 1975 residente in Torino, via G. Barbera 45, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 29 agosto 1994 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Maria, Cristina» nel nome unico composito «Maria Cristina», in modo da risultare Di Giore Maria Cristina.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione al termine di legge (giorni trenta).

Torino, 2 settembre 1994

Maria Cristina Di Giore.

T-1974 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Talamini Cecilia, nata il 14 dicembre 1957 a Conegliano, ed ivi residente in via Rossini 2/A quale genitore esercente la potestà sulla figlia Pasqualotti Elena Nicole, nata a Conegliano il 30 gennaio 1994, ha esposto la procedura prevista dagli articoli 158 ss. del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238 affinché il nome della figlia, da «Elena Nicole» venga modificato in «Elena Nicol».

Si avverte che chiunque abbia interesse può presentare opposizione entro il termine e con le forme previste dall'art. 160 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Cecilia Talamini.

C-18341 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 9 giugno 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Albanese Vincenzo e Messineo Giuseppa entrambi residenti in Palermo, via G. Bennici (già via S.T.13) n. 33, chiedono il cambiamento dei nomi del loro figlio Albanese Francesco, Luca nato a Palermo il 21 dicembre 1982 da «Francesco, Luca» nel nome di «Francesco Luca».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Messineo Giuseppa - Albanese Vincenzo.

C-18350 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 8 luglio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Colombi Maria nata a Lovere (BG) il 13 novembre 1953 e residente in Brescia, via F. Filzi n. 128 ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, per aggiungere al nome Maria quello di Angela, si da potersi chiamare «Maria Angela».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Brescia, 30 agosto 1994

Colombi Maria.

C-18359 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 3 agosto 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Adriani Franco Michele Arcangelo, nato a Fiamignano (RI) il 29 settembre 1948 e residente in Rieti, chiede di essere autorizzato ad inserire la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge. Allegasi copie del decreto.

Rieti, 1° settembre 1994

Adriani Franco M.A.

C-18374 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 8 giugno 1994 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Capobianco Joao Victor nato il 28 gennaio 1989 ad Itamarajuba (Brasile), residente in Frigento (AV) alla via Roseto n. 14, legalmente rappresentato dai genitori Capobianco Romeo e Buonopane Filomena, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome «Joao Victor» in quello di «Demetrio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Capobianco Romeo.

S-20930 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 8 giugno 1994 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto, della domanda con la quale Crispino Terezinha nata a Itabuna-Bahia (Brasile) e residente in Arzano alla via G. Parisi n. 41, legalmente rappresentata dal padre Crispino Angelo, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Terezinha» in quello di «Terezinha Maria Gaetana».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta o sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Crispino Angelo.

S-20931 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

L'avv. Augusto Zambet di Treviso ai sensi dell'art. 729 c.p.c. comunica che il Tribunale di Treviso con sentenza n. 571 del 26 novembre 1993 depositata il 9 dicembre 1993 ha dichiarato la morte presunta di Frizzo Giulietta nata a Treviso il 20 settembre 1919 e di Frizzo Clementina nata a Treviso il 20 settembre 1919.

Avv. Augusto Zambet.

C-18342 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Dichiarazione di morte presunta

*(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)*

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi.

Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Chiavari, Obertello Romualdo, nato a Casarza Ligure il 7 febbraio 1919, scomparso sul fronte russo 15-31 gennaio 1943. (C-17724).

Tribunale di Pescara, Zampacorta Panfilo Cesidio, nato a Spoltore il 2 aprile 1919, scomparso per eventi bellici in Albania dal 1940. (C-17725).

Tribunale di Ragusa, Cappello Vito, nato a Chiaramonte Gulfi l'8 agosto 1914, scomparso nel luglio 1943, per eventi bellici. (C-17726).

Tribunale di Locri, con sentenza 14 luglio 1994, ha dichiarato la morte presunta di Todarello Vincenzo, nato a Locri il 6 agosto 1909, avvenuta in Albania il 9 dicembre 1940, alle ore 24. (C-17727).

Dalla G.U. n. 203.

PIANI DI RIPARTO

Piano di riparto

Il Commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Padova in Amministrazione Straordinaria comunica che presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano è stato depositato un piano di riparto, autorizzato dal Ministero dell'industria, che prevede il pagamento dei debiti in predeuzione ed in privilegio ed il pagamento parziale dei debiti in chirografo.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni da oggi si procederà al pagamento.

Milano, 1° settembre 1994

p. Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Padova
(in Amministrazione Straordinaria)
Il commissario: avv. Rosario Nolasco

M-7465 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

Deposito bilanci finali di liquidazione

Il commissario liquidatore dell'IPLAS (Istituto Patronato Lavoratori Agricoli Subordinati) comunica di aver depositato il 5 agosto 1994 presso il Tribunale civile di Roma (Sez. Pers. Giur. Fasc. 10676/94) relazione con bilancio finale liquidazione, rendiconto gestione e piano riparto tra i creditori.

Il commissario liquidatore dell'IPLAS:
Avv. Franco de Bernardinis

S-20963 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI ACQUASPARTA (Provincia di Terni)

Il sindaco rende noto che il giorno 30 settembre 1994, alle ore 9 avrà luogo un'asta pubblica per l'alienazione ad unico e definitivo incanto dei sottoelencati immobili:

lotto n. 1 - fabbricato di mq 175 più superficie di pertinenza di mq 685. Base d'asta L. 105.000.000;

lotto n. 2 - fabbricato di mq 105 più superficie di pertinenza di mq 555. Base d'asta L. 60.000.000;

lotto n. 3 - fabbricato di mq 365 più superficie di pertinenza di mq 755. Base d'asta L. 182.000.000.

Le offerte, in busta chiusa, dovranno pervenire al comune entro le ore 12 del giorno precedente la gara.

Le modalità e le condizioni per l'aggiudicazione sono specificate in apposito bando il cui testo integrale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria il giorno 6 settembre c.a. e reso noto per pubblici manifesti.

Gli interessati possono prendere visione del bando di gara durante le ore d'ufficio presso la segreteria comunale.

Il sindaco: Dino Pambianco.

C-18316 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 - CHIAVARESE

Chiavari, via Ghio, 9
Tel. 0185/3291 - Fax 0185/304795

Bando di gara a licitazione privata

L'U.S.L. n. 4 di Chiavari indice gara a licitazione privata per l'assegnazione «inclusive service» di apparecchiature, reagenti, materiale e servizi per l'esecuzione di esami occorrenti al laboratorio analisi di Rapallo/Santa Margherita Ligure (ex U.S.L. 17). Periodo di fornitura anni uno dalla data di aggiudicazione prorogabile di ulteriori due periodi annuali con successivi provvedimenti debitamente esecutivi.

Importo presunto annuale: L. 500.000.000 IVA esclusa.

L'appalto è suddiviso in n. 4 lotti:

lotto n. 1: esecuzione automatica di metodiche elettroforetiche su liquidi biologici - L. 40.000.000;

lotto n. 2: esecuzione automatica di profili ematologici con accesso del campione in continuo (campionatore automatico) e discontinuo (urgenze) - L. 140.000.000;

lotto n. 3: esecuzione automatica di esami di chimica clinica - L. 260.000.000;

lotto n. 4: esecuzione automatica di esami di chimica clinica per urgenza e backup con principio analitico dry chemistry - L. 60.000.000.

Le ditte dovranno indicare nella domanda per quale/i lotto/i intendono essere invitate.

La gara sarà aggiudicata mediante la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda intesa ad ottenere l'invito a partecipare alla gara, redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 6 ottobre 1994 a mezzo raccomandata oppure a mano, in corso particolare, (con regolare affrancatura annullata, di valore equivalente alla corrispondenza ordinaria) al seguente indirizzo: U.S.L. n. 4 - Ufficio protocollo, via G.B. Ghio, 9 - 16043 Chiavari (GE).

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre il nominativo della ditta, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per l'affidamento "inclusive service" sistemi analisi per laboratorio».

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 redatta in conformità al comma 2 e 3 dello stesso articolo;

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato europeo, rilasciato in data non anteriore a mesi tre a quello di scadenza del presente bando;

c) dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti che dovrà essere fornita, pena esclusione, mediante la presentazione dei seguenti documenti:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture di reagenti o servizi identici a quella oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1991-1992-1993);

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1991-1992-1993), con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni ed enti pubblici, esse dovranno essere provate da certificati vistati o rilasciati dagli stessi. Nel caso di forniture effettuate a privati, le certificazioni dovranno essere rilasciate dagli acquirenti. In caso di impossibilità di acquisizione delle stesse (enti e privati), saranno ritenute valide dichiarazioni sostitutive, rilasciate dalle ditte richiedenti di partecipare alla gara, che dovranno essere rese ai sensi della legge n. 15/68;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica, dell'organizzazione commerciale, della struttura organizzativa e delle misure minime adottate per garantire la qualità della fornitura.

Le condizioni minime per l'ammissione alla gara, fermo restando la possibilità dell'U.S.L. di procedere a valutazioni sulla base delle risultanze dei soprarchiesti documenti là dove gli stessi si prestano a valutazioni discrezionali, sono stabilite sulla base della sussistenza dei seguenti requisiti:

1) fornitura ad amministrazioni pubbliche o private di reagenti o servizi identici nel triennio 1991-1993 almeno pari a tre volte l'importo presunto del lotto/i per il quale/i si richiede di essere invitati.

Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità e condizioni stabilite dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/92.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 2 settembre 1994 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno inviate entro sessanta giorni dalla data stabilita per la ricezione delle domande di partecipazione.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il commissario regionale: dott. A. Oliveri

Il coordinatore amministrativo: dott. L. Vista

G-860 (A pagamento).

COMUNE DI RHO (Provincia di Milano)

Aviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 18 agosto 1994 è stata esperita gara di licitazione privata mediante procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a), b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con il sistema di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, senza prefissione di alcun limite di ribasso, per l'appalto della «Fornitura di litri 1.850.000 di gasolio per il funzionamento degli impianti di riscaldamento degli edifici di proprietà comunale per la stagione invernale 1994-1995», per un importo presunto a base d'asta di L. 2.131.200.000 comprensivo di IVA nella misura di legge.

Sono state invitate a partecipare alla gara di licitazione privata le seguenti ditte;

1) Aclam S.r.l. di Pero; 2) Atriplex S.r.l. di Milano; 3) Cam Petroli S.r.l. di Pero) 4) Carbonafta S.p.a. di Opera; 5) Carbotermo S.p.a. di Milano; 6) Conconvem S.p.a. di Milano; 7) Europetrol S.p.a. di Genova; 8) F.A. Petroli S.p.a. di Milano; 9) F.Ili Diana S.r.l. di Milano; 10) Ircan S.r.l. di Milano; 11) Mari & Angeletti Energia S.r.l. di Milano; 12) Nelsa S.r.l. di Lurate Caccivio; 13) Petrol Company S.r.l. di Sesto San Giovanni; 14) S.C.E.S.I. S.p.a. di Milano; 15) S.I.C.A. S.r.l. di Arese; 16) S.I.C.L.A. S.p.a. di Assago; 17) Socomir S.p.a. di Milano; 18) Staser S.p.a. di Garbagnate Milanese; 19) Smir Energia S.r.l. di Milano; 20) Termoil S.a.s. di Tribiano; 21) Termoraggi S.p.a. di Milano; 22) Vincenzi Petroli S.p.a. di Milano.

Le ditte che hanno partecipato alla gara sono quelle contraddistinte dai numeri: 1), 2), 3), 4), 8), 10), 11), 13), 15), 16), 17), 18), 19), 21) e 22).

È risultata aggiudicataria della fornitura la ditta Termoraggi S.p.a. di Milano la quale ha offerto il ribasso del 31,31% sul prezzo al litro come determinato dall'art. 5 del capitolato per un importo complessivo presunto di L. 2.084.950.000 IVA e imposta di fabbricazione inclusa.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 205 del 25 agosto 1994 veniva aggiudicato definitivamente l'appalto alla ditta sopra citata.

Rho, 30 agosto 1994

Il dirigente settore finanziario: dott. Domenico Pezzimenti.

M-7449 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Ente Appaltante: Comune di Cinisello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6.

Telefono 02/660231 - Fax 02/66011464.

Si rende noto che è indetta la sottoindicata gara nella forma della licitazione privata, legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lett. e).

Progetto esecutivo P.S. I.4.:

importo a base d'asta L. 1.897.320.000 IVA esclusa;

iscrizione A.N.C.: Cat. 11, Classe 6°;

durata dell'appalto: trecento giorni.

Riferimenti normativi: l'opera è finanziata con mezzi propri di bilancio. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dall'art. 125 del Capitolato speciale d'appalto.

A garanzia della corretta esecuzione dell'opera dovrà essere versata cauzione definitiva pari a 1/20 del costo dell'opera.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione imprese riunite e consorzi di cooperative con le modalità previste dagli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, anche imprese aventi sede in uno stato C.E.E.

Per le imprese aventi sede in altro Stato della C.E.E. e non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, è necessaria l'iscrizione ad albi o liste ufficiali dello Stato di appartenenza per categorie ed importi corrispondenti a quanto richiesto per le imprese italiane.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data della gara.

La possibilità di subappaltare una parte dei lavori è condizionata all'espressa indicazione di tale volontà all'atto di presentazione dell'offerta, secondo quanto disposto dall'art. 18, comma terzo, legge n. 55/90, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che si intendono subappaltare.

Con riferimento al comma 3-bis dell'art. 34, decreto legislativo n. 406/91 l'amministrazione comunale non corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti.

Le domande di partecipazione redatta su carta bollata da L. 15.000 scritta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata ricevuta di ritorno indirizzata al Comune di Cinisello Balsamo - 20092, piazza Confalonieri n. 6 - Settore Segreteria Generale entro il 4 ottobre 1994 e dovrà recare all'esterno l'indicazione della gara alla quale si riferisce.

La domanda di partecipazione indicante numero di codice fiscale e partita IVA, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1) Qualità concorrenti:

a) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, o copia autenticata dello stesso o dichiarazione sostitutiva ex legge n. 15/68;

b) dichiarazione autenticata del legale rappresentante dell'impresa, successivamente verificabile, riferita all'insussistenza dei motivi di esclusione dalla gara indicati dall'art. 18, lett. a), b), c), d) e g) del decreto legislativo n. 406/91, nonché la conferma del rispetto degli obblighi di cui alle lett. e), f) del surrichiamato articolo.

2) Capacità finanziaria:

a) dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito;

b) bilanci o estratti di bilanci degli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione concernente la cifra d'affari, globale e in lavori, dell'impresa degli ultimi tre esercizi.

3) Capacità tecnica:

a) dichiarazione dei costi sostenuti per il personale dipendente nell'ultimo triennio, distinta per anno, numero del personale e dei dirigenti con titoli di studio degli ultimi;

b) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori;

c) dichiarazione contenente l'elenco dell'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

La mancata produzione anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'inammissibilità della domanda.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di 60 giorni dal ricevimento delle domande.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione comunale.

L'amministrazione comunale intende avvalersi della procedura di cui all'art. 29, quinto comma, decreto legislativo n. 406/91, in caso di offerte basse in modo anomalo.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di aggiudicare i lavori anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Cinisello Balsamo, 31 agosto 1994

Il sindaco: Daniela Gasparini

Il segretario generale: dott. Lucio Mancini

M-7450 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 142/94 per opere di manutenzione straordinaria delle coperture della scuola media «Dante Alighieri» di via Pacchiotti 80.

Importo base: L. 434.480.769.

Categoria A.N.C.: «2» per L. 750.000.000.

Finanziamento: parte mutuo n. 848 Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 ultimo comma della legge n. 131 del 26 aprile 1983 e parte mutuo n. 1310 Banco di Sicilia.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 11 ottobre 1994, da presentarsi mediante raccomandata postale, o corso particolare, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 12 ottobre 1994 in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, via Bazzi n. 4 - Torino, telefono (011) 5765-6186/6060, fax (011) 5765-6177.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76, commi primo, secondo e terzo, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco, prezzi allegati al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad imposta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria delle coperture della scuola media "Dante Alighieri" di via Pacchiotti 80».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti e pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Considerato che il decreto legge 30 luglio 1994 n. 478 ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6 della legge 537/1994, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

La gara sarà valida anche con una sola offerta ammissibile.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 5765-2742, dott. Torello.

Torino, 30 agosto 1994

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-18309 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 144/94 per opere di ristrutturazione della palestra di via Guastalla n. 24

Importo base: L. 340.000.000.

Categorie A.N.C.:

«2 (prevalente)» per L. 300.000.000.

«5F/1» (iscrizione obbligatoria) per L. 75.000.000.

Ulteriori opere scorponabili (iscrizione non obbligatoria), comprese nell'appalto, sono indicate al quadro B del capitolato particolare d'appalto.

Finanziamento: mutuo n. 1365 Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 ultimo comma della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del quadro F del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 11 ottobre 1994, da presentarsi mediante raccomandata postale, o corso particolare, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 12 ottobre 1994 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico II Lavori pubblici, Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, via Bazzi n. 4 - Torino, telefono (011) 5765-6120/6060, fax (011) 5765-6177.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76, commi primo, secondo e terzo, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco, prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad imposta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di ristrutturazione della palestra di via Guastalla n. 24».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2 (prevalente) per L. 300.000.000» e «5F/1 (scorporabile obbligatoria) per L. 75.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti e pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Considerato che il decreto legge 30 luglio 1994 n. 478 ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6 della legge 537/1994, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

La gara sarà valida anche con una sola offerta ammissibile.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 5765-2439, dott. Mellia.

Torino, 31 agosto 1994

Il dirigente: dott Mario Mantovani.

C-18310 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO Settore Amministrativo III Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 141/94 per opere di manutenzione straordinaria per il risanamento di parte dei solai del locale docce nel complesso scolastico di via Torrazza Piemonte 10.

Importi base: L. 65.949.949.

Finanziamento: devoluzione mutuo n. 607 Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 ultimo comma della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centoventi giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 11 ottobre 1994, da presentarsi mediante raccomandata postale, o corso particolare, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 12 ottobre 1994 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico II Edilizia Scolastica e Impianti Sportivi, via Bazzi n. 4 - Torino, telefono (011) 5765-6186/6060, fax (011) 5765-6177.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76, commi primo, secondo e terzo, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco, prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad imposta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria per il risanamento di parte dei solai del locale docce nel complesso scolastico di via Torrazza Piemonte 10».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 75.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara, ovvero certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi indagine legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti e pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara fornendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Considerato che il decreto legge 30 luglio 1994 n. 478 ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6 della legge 537/1994, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contatto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

La gara sarà valida anche con una sola offerta ammissibile.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 5765-2742, dott. Torello.

Torino, 30 agosto 1994

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-18311 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Amministrativo III Contratti e Appalti

Avviso di asta pubblica n. 143/94 per opere di ordinaria manutenzione degli stabili ed uffici municipali disposte dalla commissione per il riordino degli uffici comunali.

Importi base: L. 252.000.000.

Categoria A.N.C.: «2» per L. 300.000.000.

Ulteriori opere scorporabili, comprese nell'appalto, sono indicate all'art. 2 del capitolato particolare d'appalto.

Finanziamento: mezzi di bilancio;

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 20 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) tempo esecuzione lavori: art. 16 del capitolato particolare d'appalto;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 11 ottobre 1994, da presentarsi mediante raccomandata postale, o corso particolare, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 12 ottobre 1994 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione presso il Settore I Lavori pubblici, piazza S. Giovanni n. 5, Torino, (quarto piano) telefono (011) 5765-2798/3026, fax (011) 5176591.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76, commi primo, secondo e terzo, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi degli elenchi prezzi richiamati all'art. 5 del capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad imposta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di ordinaria manutenzione degli stabili ed uffici municipali disposte dalla Commissione per il riordino degli uffici comunali.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti e pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Considerato che il decreto legge 30 luglio 1994 n. 478 ha sospeso fino al 31 dicembre 1994 l'efficacia dell'art. 6 della legge 537/1994, l'affidamento sarà approvato con la riserva dell'effettuazione del giudizio di congruità qualora venga riconfermata l'efficacia della suddetta norma.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contatto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 5765-2439, signor Mellia.

Torino, 26 agosto 1994

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-18312 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Servizio Sanitario Nazionale

Azienda Sanitaria U.S.L. Bologna Nord
San Giorgio di Piano (BO)

Bando di gara a licitazione privata - Procedura accelerata
(All. II - D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55)

L'Azienda U.S.L. Bologna Nord con sede in via della Libertà n. 45, 40016 San Giorgio di Piano (BO) - Tel. 051/6644217 - Fax 051/6640634 indice le sottoindicate gare d'appalto mediante Licitazione privata di cui all'art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14 «norme sui procedimenti di gara negli appalti di opere pubbliche mediante licitazione privata».

1) Appalto n. 1: Lavori di realizzazione della residenza sanitaria assistenziale di San Pietro in Casale - Secondo lotto - (art. 20 legge 11 marzo 1988 n. 67).

a) Importo presunto a base di gara L. 3.970.000.000 (escluso oneri di legge) così determinato:

opere edili L. 2.200.000.000;

opere scorporabili:

impianti meccanici (termici, igienici, idrosanitari)
L. 1.160.000.000;

impianti elettrici L. 590.000.000.

b) Luogo di esecuzione dell'appalto: Comune di San Pietro in Casale.

c) Iscrizione A.N.C. cat. 2ª (seconda) - prevalente - per importo di almeno L. 6.000.000.000.

d) L'opera verrà finanziata anche dalla C.D.P. con i fondi del risparmio postale.

e) Durata dell'appalto: l'appalto ha la durata presunta di giorni 420 solari e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. In caso di contraddittorietà di dati si fa esclusivo riferimento ai giorni riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

2) Appalto n. 2: Lavori di ristrutturazione dell'ospedale «Barberini» di Crevalcore.

a) Importo presunto a base di gara L. 3.109.193.870 (escluso oneri di legge) così determinato:

opere edili L. 1.913.413.080;

opere scorporabili:

impianti meccanici (termici, igienici, idrosanitari)
L. 646.166.200;

impianti elettrici L. 549.614.590.

b) Luogo di esecuzione dell'appalto: Comune di Crevalcore.

c) Iscrizione A.N.C. cat. 2ª (seconda) - prevalente - per importo di almeno L. 6.000.000.000.

d) L'opera verrà finanziata anche dalla C.D.P. con i fondi del risparmio postale.

e) Durata dell'appalto: l'appalto ha la durata presunta di giorni 420 solari e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. In caso di contraddittorietà di dati si fa esclusivo riferimento ai giorni riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

3) Appalto n. 3: Lavori di ampliamento e ristrutturazione ex palazzina uffici per la realizzazione di locali per il nuovo laboratorio analisi e per il servizio di emodialisi dell'Ospedale di Budrio.

a) Importo presunto a base di gara L. 2.300.000.000 (escluso oneri di legge) così determinato:

opere edili L. 1.350.000.000;

opere scorporabili:

impianti meccanici (termici, igienici, idrosanitari)
L. 600.000.000;

impianti elettrici L. 350.000.000.

b) Luogo di esecuzione dell'appalto: Comune di Budrio.

c) Iscrizione A.N.C. cat. 2ª (seconda) - prevalente - per importo di almeno L. 3.000.000.000.

d) L'opera verrà finanziata anche dalla C.D.P. con i fondi del risparmio postale.

e) Durata dell'appalto: l'appalto ha la durata presunta di giorni 420 solari e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. In caso di contraddittorietà di dati si fa esclusivo riferimento ai giorni riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

4) Appalto n. 4: Ristrutturazione locali ex ospedale di medicina (BO) da destinare a residenza sanitaria assistenziale (art. 20 legge 11 marzo 1988 n. 67).

a) Importo presunto a base di gara L. 905.605.000 (escluso oneri di legge) così determinato:

opere edili L. 587.309.000;

opere scorporabili:

impianti meccanici (termici, igienici, idrosanitari)
L. 154.276.000;

impianti elettrici L. 164.020.000.

b) Luogo di esecuzione dell'appalto: Comune di Medicina.

c) Iscrizione A.N.C. cat. 2ª (seconda) - prevalente - per un importo di almeno L. 1.500.000.000.

d) L'opera verrà finanziata anche dalla C.D.P. con i fondi del risparmio postale.

e) Durata dell'appalto: l'appalto ha la durata presunta di giorni 365 solari e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. In caso di contraddittorietà si fa esclusivo riferimento ai giorni riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Norme generali:

a) L'Amministrazione si avvale della facoltà di utilizzare la procedura abbreviata (art. 15 D.L.vo 406/91).

b) Non sono ammesse offerte in aumento.

c) A norma dell'art. 15, comma 5 legge 23 dicembre 1993 n. 498 non è prevista alcuna revisione prezzi.

d) Oltre alle imprese singole sono ammessi a partecipare alla gara, consorzi di imprese e, ai sensi degli artt. 22 e segg. D.L.vo 406/91 e D.P.C.M. 55/91, raggruppamenti temporanei di imprese che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata come capo gruppo.

e) Sono ammessi a partecipare alla gara Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro.

Nel caso in cui alla data della domanda di partecipazione alla gara il raggruppamento di imprese non sia ancora costituito, la domanda stessa, con indicato l'impresa capogruppo, dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale di ciascuna impresa.

Sono altresì ammesse a partecipare alla gara imprese aderenti alla CEE, ai sensi della vigente normativa.

Non è ammessa la partecipazione a più raggruppamenti ovvero come impresa singola contemporaneamente afferente ad un raggruppamento.

f) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante della impresa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria U.S.L. Bologna Nord - Direzione Generale - via della Libertà n. 45 - 40016 San Giorgio di Piano (BO) e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Le domande di partecipazione alle gare, o ad alcune soltanto, potranno essere recapitate a mano oppure dovranno pervenire tramite raccomandata dal servizio postale o agenzia autorizzata; il plico dovrà portare all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla/e gara/e a licitazione privata».

g) Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate:

indicazione, su carta libera, della gara o delle gare a cui si desidera partecipare;

certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nelle categorie ed importi sopra indicati, resta inteso che per la partecipazione a gare di categorie diverse basta il certificato di categoria superiore; per le imprese estere occorre il certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali.

In luogo del suddetto certificato originale, è ammessa la fotocopia o la dichiarazione sostitutiva autenticata a norma della legge 55/68; tale dichiarazione dovrà contenere, oltre alle indicazioni contenute nel certificato originale, la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione, delle categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta all'A.N.C., nonché la esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 641.

h) Per le associazioni di imprese va presentata dichiarazione del legale rappresentante della impresa capogruppo relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria ex art. 23, secondo comma, D.L.vo 406/91, e art. 8, secondo comma, D.P.C.M. 55/91.

i) Le imprese che intendono presentare offerta in associazione temporanea dovranno specificare nella domanda di partecipazione le opere che saranno da ciascuna eseguite.

l) Dichiarazione del legale rappresentante, autenticata come da legge 15/68, e relativa a:

cifra di affari globale in lavori, raggiunto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta della impresa e determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, in ogni caso non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

costo del personale dipendente relativo al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, in ogni caso non inferiore al 10% della cifra d'affari minima richiesta di cui al punto precedente.

m) Dichiarazione del legale rappresentante come sopra autenticata, attestante:

la mancanza di condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406;

il possesso, oltre a quelle specificatamente richieste nel presente bando, di tutte le referenze di cui agli artt. 20 e 21 del D.L.vo 406/91 connesse alla iscrizione A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche dell'appalto da eseguire.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese le suddette dichiarazioni dovranno essere rese, pena l'esclusione, da ciascuna impresa del raggruppamento.

n) L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà, ad aggiudicazione avvenuta, di suddividere l'opera in lotti successivi.

o) Non è dovuta cauzione provvisoria.

p) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta, fissata nella lettera di invito.

q) L'Azienda U.S.L. si riserva di escludere le offerte ritenute anomale.

r) Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

s) Non verrà qualificato il soggetto la cui domanda e/o documentazione risulti incompleta o difforme dalle indicazioni sopra elencate.

t) L'Azienda Sanitaria U.S.L. Bologna Nord di San Giorgio di Piano si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare a suo insindacabile giudizio il presente bando.

u) Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Attività Tecniche, via Marconi n. 35, Bentivoglio (BO), nella persona del dott. Andrea Forni, tel. 051/6644217.

Il direttore amministrativo: dott. Gaetano Ruscello.

C-18313 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione Territoriale di Commissariato 4° Ufficio contratti

Procedura ristretta accelerata

Il Comando III Regione Aerea, con procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche relative all'esercizio finanziario 1995, indice, per le esigenze degli Enti A.M. della III R.A., licitazioni private con prezzi base palesi e offerte segrete, che si terranno nei giorni sottospecificati, presso la Direzione Territoriale di Commissariato - Lungomare N. Sauro n. 35 - 70121 Bari - Tel. 080/5550333:

giorno 16 novembre 1994: fornitura di kg. 36.000 di formaggi da tavola in n. 5 lotti (kg. 9.000 di formaggio provolone, kg. 12.000 di grana padano tavola, kg. 4.500 di formaggio sbrinz, kg. 6.000 di formaggio asiago, kg. 4.500 di formaggio gruyere);

giorno 17 novembre 1994: somministrazione di L. 2.000.000 di acqua minerale in n. 3 lotti di diversa quantità;

giorno 23 novembre 1994: somministrazione di kg. 400.000 di pane fresco in n. 10 lotti di diversa quantità;

giorno 24 novembre 1994: somministrazione di kg. 140.000 di carne congelata in n. 10 lotti di diversa quantità;

giorno 30 novembre 1994: somministrazione di kg. 315.000 di frutta fresca, kg. 225.000 di verdura fresca e kg. 68.000 di patate in n. 10 lotti;

giorno 1° dicembre 1994: somministrazione di L. 3.922.000 di gasolio in n. 8 lotti, L. 700.000 di gas liquido in serbatoi in n. 7 lotti;

il tutto come meglio specificato nelle lettere di invito.

Si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati Membri della C.E.E. L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi con le modalità precisate nelle lettere d'invito.

Il prezzo base e/o sconto sarà riferito a chilogrammo e/o litro, a seconda del genere in approvvigionamento.

Le Imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero Difesa unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 30 settembre 1994 la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d), e); 12; 13, comma primo, lettere a), c); 14, comma primo, lettere a), b), del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

Le suddette Imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma, telefono, telex - la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) ed all'art. 12 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le imprese dovranno, altresì, precisare i generi per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta da bollo da L. 15.000, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando III Regione Aerea - Direzione Territoriale di Commissariato - 4° Ufficio Contratti - Lungomare N. Sauro n. 35 - 70121 Bari, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentae offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nell'offerta le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capo gruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla coproguppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 25 ottobre 1994. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione - telefono 080/5550333.

I bandi di gara sono stati inviati in data 31 agosto 1994 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore: Col. CCrc Mandato dott. Annibale.

C-18320 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

Questa Amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del Commissario Straordinario n. 2916 del 20 luglio 1994 ai sensi della L.R. n. 19 dell'8 luglio 1981 per l'aggiudicazione della fornitura annua di vaccini obbligatori per il Servizio di Igiene Pubblica, per un anno, per un importo presunto di L. 650.000.000 compresa IVA.

La gara sarà esperita ai sensi della L.R. n. 19 dell'8 luglio 1981, nel rispetto del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61, punto 2, lett. a) della citata L.R. n. 19/1981 e art. 16, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 settembre 1994 all'Ufficio Protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «U.S.L. n. 20 - Via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12, primo comma D.Lgs. 358/92);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettera c) e dell'art. 14, primo comma, lettera a) del citato D.Lgs.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 26 agosto 1994.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Gino Meloni.

C-18321 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 TRIESTINA

L'U.S.L. n. 1 Triestina indice una licitazione privata per l'affidamento in appalto dei servizi integrativi di quelli infermieristici in favore dell'utenza afferente ai Servizi di Salute Mentale.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a corpo, in conformità all'art. 36, punto 1, lettera b) della direttiva CEE 92/50, ai sensi dell'art. 100, primo comma, punto 2, lettera a) della L.R. 19/80 a licitazione privata ad offerte segrete da aggiudicarsi al prezzo più basso e non superiore al prezzo base palese fissato in L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) IVA inclusa.

Durata dell'appalto: 1 anno.

Le ditte che desiderano essere invitate possono fare domanda entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 settembre 1994.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire all'U.S.L. n. 1 Triestina - Settore Economico - Provveditorato - Via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, corredate da idonee dichiarazioni bancarie di cui all'art. 31, punto 1) lettera a) della direttiva CEE 92/50 nonché dalle seguenti dichiarazioni, rilasciate nelle forme di cui alla legge 15/68, successivamente da dimostrare:

1) che la ditta è regolarmente iscritta alla Camera di commercio per la categoria di servizi oggetto dell'appalto;

2) inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50 dd. 18 giugno 1992;

3) il fatturato globale e quello relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto conseguiti negli ultimi tre anni (1991-92-93). Non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato in detti tre anni un fatturato complessivo almeno pari a L. 2.000.000.000 (IVA esclusa);

4) l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (91-92-93) con il rispettivo importo, data e destinatario;

5) l'iscrizione, per le sole cooperative, consorzi di cooperative e cooperative consorziate alle quali verrebbe affidato l'appalto, nei registri prefettizi delle cooperative ovvero in registri sostitutivi equipollenti.

Potranno partecipare consorzi di cooperative e imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92. In tal caso le dichiarazioni bancarie e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4), e 5), dovranno essere presentate oltre che dal Consorzio stesso anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione — i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione — nonché da ogni raggruppata qualora trattasi di raggruppamento.

Per i raggruppamenti d'impresa e i consorzi sarà considerata la somma dei fatturati dichiarati dalle singole raggruppate o dalle consorziate alle quali verrebbe conferito l'appalto.

I documenti a prova delle dichiarazioni di cui sopra, nonché gli altri requisiti o documenti richiesti per la partecipazione alla gara saranno meglio specificati nella lettera d'invito alla licitazione privata che sarà inoltrata alle Ditte ammesse entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'U.S.L. Ulteriori informazioni saranno fornite dall'Unità Sanitaria Locale, Settore Provveditorato - Economato, via Farneto n. 3 - 34142 Trieste - Tel. 040/3995062 - 3995167, telefax 040/571012.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 2 settembre 1994.

Il sostituto del commissario straordinario: dott. Franco Zigrino.
C-18333 (A pagamento).

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO S. ANNA - PISA

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90 si comunica l'esito dell'appalto concorso per l'affidamento del servizio di ristorazione presso la mensa della Scuola. Anni 1994/95 - 1995/96.

Sistema di aggiudicazione criteri di cui all'art. 36, lettera a), Direttiva CEE 92/50.

Sono state invitate le ditte:

1) Gemeaz Cusin S.r.l.; 2) Camst S.c.r.l.; 3) Onama S.p.a.; 4) A.T.I. tra le ditte Toscana Executive S.r.l., I.D.E.A. S.r.l. e La Cascina S.c.r.l.; 5) Sodexho Italia; 6) Agape S.p.a.; 7) Gama S.n.c.; 8) Cir S.c.r.l.; 9) Ristocheff; 10) Eudania S.c.r.l.

Hanno partecipato le ditte contrassegnate con i numeri: 1), 2), 3), 4), 5), 9), 10).

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. fra le ditte Toscana Executive S.r.l. (mandataria), I.D.E.A. S.r.l. e La Cascina S.c.r.l.

Importo di aggiudicazione L. 550.000.000 annui.

Il direttore: prof. Riccardo Valardo.

C-18334 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIALE IGIENE AMBIENTALE

Bando di gara per l'affidamento del servizio di manutenzione e revisione autotelai industriali - Procedura ristretta

1. Azienda Consorziale Igiene Ambientale - Via dei Gonzaga 46 - Sesso (RE) - Italia - Tel.: 0522/516688 Fax: 0522/511277.

2. Cat. I CPC 6112 all. 1A Direttiva sui servizi 92/50/CEE del 18 giugno 1992. Trattasi di servizio di manutenzione e revisione motori, organi di trasmissione, apparati frenanti, balestre, organi sterzanti degli autotelai in dotazione all'azienda, relativamente ad autoveicoli industriali. Imposto a base d'asta L. 800.000.000 annui.

3. Il servizio oggetto della presente gara dovrà essere svolto secondo quanto richiesto dal capitolato speciale redatto dalla stazione appaltante; l'appaltatore non potrà pertanto apportare variazioni alle modalità esecutive previste dal capitolato.

4. Il contratto che farà seguito alla gara avrà una durata di anni 2 decorrenti dalla data fissata dal contratto stesso.

5. Le domande di essere invitati alla gara, in carta legale e redatte in lingua italiana, vanno inviate all'Ufficio protocollo dell'A.C.I.A. - Via dei Gonzaga, 46 - 42020 Sesso (RE) - Italia e dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12,30 del 7 ottobre 1994. Tale termine è preteritorio anche se tali richieste sono inviate a mezzo posta assumendosi il mittente la relativa responsabilità.

6. La stazione appaltante si impegna a diramare gli inviti a presentare offerta entro il 27 ottobre 1994.

7. Preliminarmente alla stipula del contratto la ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione complessivo.

8. Il concorrente dovrà dichiarare, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili ed in carta da bollo, quanto segue:

a) l'inesistenza di ciascuna delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

b) di essere iscritto nel registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o in uno dei registri equivalenti per gli operatori non italiani (art. 30 punto 3) direttiva 92/50/CEE);

c) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativa ai 3 ultimi esercizi finanziari (per l'ammissione alla gara si richiede un fatturato annuo riferito ai servizi oggetto d'appalto, non inferiore alla base d'asta annua);

d) dichiarazione dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

e) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti negli ultimi tre anni (per l'ammissione alla gara si richiede un numero medio annuo non inferiore a 5 unità);

f) dichiarazione indicante mezzi e attrezzature disponibili per lo svolgimento del servizio oggetto della gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti sono richieste per la partecipazione alla gara di imprese singole.

Per eventuali associazioni temporanee d'impresa costituite nelle previste forme di legge le dichiarazioni richieste devono essere presentate dall'impresa mandataria capogruppo. Relativamente al fatturato di cui al punto c), le imprese aderenti al raggruppamento devono possedere un fatturato pari almeno al 20% del fatturato richiesto all'impresa singola; il valore complessivo per il raggruppamento deve essere pari a quello richiesto per l'impresa singola.

Per le associazioni temporanee d'impresa si applica l'art. 26 della direttiva 92/50/CEE e per quanto da essa non specificatamente disposto, il decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

9. Il servizio sarà aggiudicato al prezzo più basso (art. 36 comma 1, lett. b) della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992. Si procede all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché rispondente a quanto richiesto dall'A.C.I.A.

L'A.C.I.A. si riserva di non aggiudicare la gara qualora tutte le offerte pervenute presentino un rialzo rispetto alla base d'asta.

10. L'individuazione di eventuali offerte anomale, verrà fatta avendo a riferimento l'art. 37 della direttiva 92/50/CEE.

11. Non è ammesso il subappalto del servizio.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 29 agosto 1994 ed è stato ricevuto il 29 agosto 1994.

Reggio Emilia, 29 agosto 1994

Il direttore: dr. ing. G. Franco Saetti.

C-18338 (A pagamento).

CITTÀ DI ALTAMURA**(Provincia di Bari)**

Telef. 080/841044 - Fax 080/841502

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che questo Comune con deliberazione di G.C. n. 904 del 3 agosto 1994, ha aggiudicato l'appalto per la fornitura e consegna di capi di vestiario al personale del corpo dei Vigili Urbani e personale Comunale avente diritto, mediante licitazione privata esperita con il sistema di cui all'art. 16, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, ed aggiudicazione all'offerente che ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa tale dichiarata da apposita Commissione tecnica sulla base dei seguenti elementi valutati secondo l'ordine decrescente d'importanza loro attribuita:

1) prezzo; 2) termini di consegna; 3) qualità dei prodotti; 4) carattere estetico e funzionale.

I.B.D. L. 342.216.200.

Importo complessivo L. 383.709.879.

Sono state invitate le seguenti n. 23 ditte:

1) Fibas Industria Forniture Bassetti da Roma; 2) Confezioni Paparella da Ruvo; 3) Textil Gor da Torino; 4) Confezioni Mike Dior di Converso Ardino Orsola da Altamura; 5) Forint da Vicenza; 6) Ra.F.Ar. di Riccardo Simeone da Roma; 7) Flower Gloves da S. Giovanni Lupatoto; 8) Carecchia Paolo da Altamura; 9) Idrio Felice da Altamura; 10) Laurenza Giovanni da Rionero in Vulture; 11) Burani Enrico da Carpi; 12) La Patriottica di Lippolis F.sco; 14) Carbone Gennaro da Bari; 15) Abitex di Buono Angela da Adelfia; 16) Fiore T. da Adelfia; 17) Cornacchia N. da Altamura; 18) Crapuzzo N. da Altamura; 19) Creanza P. da Altamura; 20) Louidice G. da Altamura; 21) Pupillo P. da Altamura; 22) Casiero P. L. da Andria; 23) Stasi P. da Andria.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai precedenti numeri: 2), 9) e 14).

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta «Confezioni Paparella S.r.l.» da Ruvo (BA) con il ribasso del 23%.

Il presente avviso è stato spedito via fax per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE in data 30 agosto 1994 e ricevuto nella stessa data.

Il capo ripartizione dirigente: dott. Francesco Leto

Il sindaco: preside Vito Plotino

C-18340 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14 «Portogruarese»**

Portogruaro (VE), via Seminario, 34/A

Tel. 0421/760041

Avviso di Appalto concorso, indetto con delibera n. 672 del 30 giugno 1994 per l'assegnazione del Progetto esecutivo, fornitura e posa in opera delle attrezzature sanitarie ed arredi nelle nuove sale operatorie ed annessi dello Stabilimento Ospedaliero di via Zappetti, 58 - Portogruaro (provincia di Venezia), con consegna entro centoventi giorni continuativi dalla data dell'ordine, importo presunto di spesa di L. 2.100.000.000 IVA esclusa.

La gara verrà esperita secondo la procedura prevista dal D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, art. 16, lettera b), con aggiudicazione da effettuare in lotto unico per l'intera fornitura e valutando i seguenti criteri:

prezzo, funzionalità complessiva del progetto, caratteristiche tecniche, servizio successivo alla vendita.

Importo complessivo di spesa L. 2.100.000.000 oltre IVA.

Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.

In tal caso, nella domanda di partecipazione, dovrà essere indicato chiaramente quali siano le ditte che intendono raggrupparsi e la documentazione che segue deve essere presentata per tutte le ditte temporaneamente raggruppate.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso l'Ufficio Protocollo dell'ULSS n. 14 «Portogruarese» - via del Seminario, 34/A - 30026 Portogruaro entro le ore 12 del giorno 8 ottobre 1994.

L'Amministrazione dell'ULSS provvederà ad inoltrare gli inviti alla presentazione delle offerte entro il 24 ottobre 1994.

Le ditte interessate dovranno presentare regolare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dei seguenti regolari documenti a pena di esclusione:

certificati di iscrizione nel registro professionale previsto dalla legislazione del Paese di appartenenza per l'attività svolta;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, lettera a), b), d) ed e) del D.L. 358/92;

idonee referenze bancarie, attestanti le capacità finanziarie della ditta richiedente;

elenco delle forniture principali effettuate negli ultimi tre anni (1991, 1992 e 1993), con indicazione degli importi del periodo di fornitura e del destinatario.

Nel caso di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici, esse possono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli Enti stessi e, se trattasi di fornitura a privati, i certificati possono essere rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

Ulteriori informazioni potranno eventualmente essere richieste all'Ufficio Provveditorato dell'ULSS, tel. 0421/760041, fax 0421/760043, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 dei giorni feriali.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 26 agosto 1994.

Portogruaro, 26 agosto 1994

Il commissario straordinario: dott. Francesco Gallorini.

C-18353 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Questa Amministrazione indirà una licitazione privata per la fornitura di gasolio per riscaldamento occorrente per gli Istituti Scolastici di pertinenza dell'Ente ed edifici adibiti a servizi provinciali per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1995 per un quantitativo presunto di litri 900.000.

La licitazione privata sarà esperita con le procedure di cui alla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni; l'aggiudicazione con criterio e modalità di cui all'art. 15 lettera a) della stessa legge e degli artt. 73, lettera c), 76 e 89 lettera a), del regolamento sulla Amministrazione del patrimonio della contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, a mezzo di offerte segrete migliorative od almeno alla pari dei prezzi di mercato.

Non è ammessa la possibilità di presentare offerte per parti della fornitura.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con le modalità previste dall'art. 9 della citata legge n. 113/1981.

Le richieste di invito alla gara, su competente bollo, dovranno pervenire entro e non oltre il 5 ottobre 1994 e dovranno essere indirizzate a: Amministrazione Provinciale - Segreteria Generale - Piazza Rossi - Catanzaro.

Per informazioni il numero telefonico è il seguente: 0961/741521.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito entro il 20 ottobre 1994.

La domanda di partecipazione dovrà contenere, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

l'esecuzione di tutte le condizioni elencate nell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni;

quali Istituti bancari, operanti negli Stati membri della C.E.C., possono attestare la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, periodo e destinatario;

descrizione dell'ubicazione e capacità dei depositi, l'organico e i mezzi a disposizione per l'effettuazione delle forniture.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europee in data 31 agosto 1994 e alla Gazzetta Ufficiale.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione Provinciale.

Catanzaro, 31 agosto 1994

Il segretario generale: dott. Michele Caruso

Il presidente: prof. Marcello Barberio

C-18355 (A pagamento).

**COMUNE DI CAMPAGNA
(Provincia di Salerno)**

Piazza Cantalupo

Tel. 0828 - 46705/06/07 - Fax 0828/46988

Avviso di gara

(art. 5, comma 7, D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358)

Il sindaco rende noto:

che con delibera di Consiglio comunale n. 47 del 19 giugno 1994, modificata ed integrata con delibera di Consiglio comunale n. 60 del 12 luglio 1994, esecutiva a norma di legge, è stato approvato il Capitolato speciale d'appalto per la meccanizzazione degli uffici comunali da realizzarsi:

mediante l'acquisizione in leasing delle apparecchiature aventi le caratteristiche di cui all'allegato A del citato Capitolato speciale d'appalto;

mediante l'acquisizione in licenza d'uso, con pagamento rateizzato della stessa durata del predetto leasing, del sistema operativo, del software di base e di quello applicativo;

mediante collegamento con l'unità centrale delle apparecchiature dislocate presso tre sedi distaccate;

mediante riscatto dell'intero sistema hardware e software alla scadenza del contratto;

mediante l'acquisizione, con pagamento rateizzato della stessa durata del predetto leasing, dei seguenti servizi:

installazione dell'hardware, del software di base e applicativo e avviamento delle procedure;

addestramento del personale dell'Ente all'utilizzo dei terminali, delle stampanti, del software applicativo e di base;

addestramento all'utilizzazione dell'unità centrale dell'elaboratore;

assistenza e aggiornamento del software di base e applicativo per tutta la durata del contratto;

manutenzione delle apparecchiature per tutta la durata del contratto;

rilevazione dei dati e costituzione degli archivi magnetici di base dei servizi da automatizzare, previo riordino e verifica, da parte dell'Ente, della documentazione cartacea;

assistenza operativa per tutta la durata del contratto;

realizzazione dell'impianto elettrico e dei collegamenti necessari all'attivazione ed al regolare funzionamento dei servizi da automatizzare, con esclusione degli allacciamenti ed utenze SIP, la cui realizzazione ed il relativo esercizio saranno a carico del Comune.

L'appalto avrà la durata di anni cinque, con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicazione avverrà mediante appalto-concorso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, procedura ristretta accelerata giusta delibera G.M. n. 756 del 25 agosto 1994.

Le imprese interessate, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Comune di Campagna - Ufficio segreteria - Piazza Cantalupo - 84022 Campagna (SA), non più tardi di *giorni venticinque* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee domanda in carta bollata, con la quale si chiede di essere invitati ed, unitamente alla stessa domanda, certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività informatica (servizi e forniture informatiche).

Le ditte interessate dovranno, inoltre, dimostrare la propria capacità tecnica, mediante la presentazione della seguente documentazione comprovante:

a) l'esecuzione di fornitura ed assistenza diretta hardware e software in almeno cinque Comuni della Regione Campania;

b) che il capitale sociale della ditta sia di almeno 300 milioni;

c) che nell'ultimo esercizio il fatturato della ditta nel settore informatico non sia stato inferiore a 1.000 milioni, mediante la presentazione della copia autenticata dell'ultimo bilancio;

d) di avere sede operativa in Campania e, motivo di preferenza, in provincia di Salerno;

e) di essere in possesso di tutte le copie dei «programmi sorgente» delle applicazioni e procedure da meccanizzare.

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, sono ammesse a partecipare alla gara di che trattasi anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, purché specializzate nel settore, anche se non costruttrici delle apparecchiature proposte.

Le richieste di partecipazione non vincoleranno l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data odierna.

Il termine per la ricezione delle domande di cui sopra è stato ridotto ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Campagna, 30 agosto 1994

Il sindaco: dott. Gerardo Rago.

C-18362 (A pagamento).

A.M.I.A.T.**Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese**

Avviso di gara a licitazione privata [Rif. 36/94]

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50 - Torino - tel. 011.2223.111 - telecopiatrice 011.2620.354) indice un appalto con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

La consegna sarà eseguita in Torino, via Germagnano n. 50, e la fornitura sarà di n. 12 automezzi leggeri allestiti per la raccolta dei rifiuti solidi ingombranti.

Importo complessivo a base di gara: L. 480.000.000 (+ IVA).

I termini di consegna, dalla data dell'ordine sono:

n. 1 prototipo entro quarantacinque giorni naturali e consecutivi;

minimo 5 veicoli entro centoventi giorni naturali e consecutivi;

rimanente fornitura entro centocinquanta giorni naturali e consecutivi.

Sono ammessi a presentare offerta imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge n. 422/1909 e dal R.D. n. 278/1911, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

La richiesta d'invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 ottobre 1994, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: trecentosessantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. La dichiarazione deve rispettare la forma richiesta dal citato art. 11; in particolare, per l'Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15: non sarà considerata valida la semplice sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358).

Ai documenti allegati alla richiesta d'invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 16, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'A.M.I.A.T. esperte in giorni precedenti a quello fissato per la gara di cui trattasi, o allegati alla richiesta di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50 - Torino - Tel. 011/2223.111) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 2 settembre 1994.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro.

C-18363 (A pagamento).

A.M.I.A.T.**Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese**

Avviso di gara ad appalto-concorso [Rif. AC3/94]

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50 - Torino - tel. 011.2223.111 - telecopiatrice 011.2620.354) indice gara d'appalto con la forma dell'appalto concorso, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

La consegna sarà eseguita in Torino, via Germagnano n. 50 e la fornitura sarà di n. 5 autospazzatrici di tipo meccanico per il servizio di nettezza urbana su strade di grande viabilità.

Importo complessivo a base di gara: L. 900.000.000 (IVA esclusa).

Sono ammessi a presentare offerta imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge n. 422/1909 e dal R.D. n. 278/1911, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

La richiesta d'invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 ottobre 1994, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: trecentosessantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. La dichiarazione deve rispettare la forma richiesta dal citato art. 11; in particolare, per l'Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15: non sarà considerata valida la semplice sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito;

ideonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

un estratto autentico dei bilanci dell'impresa dal quale si desuma un fatturato medio negli esercizi 1991, 1992 e 1993 pari a due volte l'importo posto a base di gara;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni a partire dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito alla gara, dal quale si desuma, con i mezzi di prova richiesti dall'art. 14, comma 1), lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, la fornitura in tale periodo di mezzi analoghi a quelli oggetto del presente bando per un numero pari a quello da fornirsi in questo appalto;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358).

Ai documenti allegati alla richiesta d'invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, valutando congiuntamente i seguenti elementi:

valore tecnologico dell'automezzo allestito;

offerta economica;

modalità dell'assistenza tecnica e luogo della sua prestazione durante e post garanzia nonché modalità dell'addestramento delle maestranze impiegate per la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature;

tempi di consegna proposti.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50 - Torino - Tel. 011/2223.111) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 2 settembre 1994.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro.

C-18364 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese

Avviso di gara a licitazione privata [Rif. 38/94]

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50 - Torino - tel. 011.2223.111 - telecaptrice 011.2620.354) indice un appalto con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

La consegna sarà eseguita in Torino, via Germagnano, n. 50, e la fornitura sarà di n. 2 autocompattatori per R.R.S.U. a caricamento posteriore per cassonetti da lt. 4.400.

Importo complessivo a base di gara: L. 580.000.000 (IVA esclusa).

Il presente appalto è soggetto alla disciplina di cui all'art. 13, comma 6, della legge 26 aprile 1983, n. 131 in quanto applicabile.

I termini di consegna, dalla data dell'ordine sono:

prototipo entro novanta giorni;

restante fornitura entro centocinquanta giorni.

Sono ammessi a presentare offerta imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge n. 422/1909 e dal R.D. n. 278/1911, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

La richiesta d'invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 ottobre 1994, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: trecentosessantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

La dichiarazione deve rispettare la forma richiesta dal citato art. 11; in particolare, per l'Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15: non sarà considerata valida la semplice sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito;

ideonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, comma 1), lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358).

Ai documenti allegati alla richiesta d'invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'A.M.I.A.T. esperite in giorni precedenti a quello fissato per la gara di cui trattasi, o allegati alla richiesta di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50 - Torino - Tel. 011/2223.233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 2 settembre 1994.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Il direttore generale: dott. Guido Silvestro.

C-18365 (A pagamento).

**COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA
(Provincia di Verona)**

Via Garibaldi, 24
Tel. 045/6339111 - Fax 045/6339173

Estratto avviso di gara per l'affidamento della fornitura prodotti farmaceutici e parafarmaceutici

Il dirigente del primo settore rende noto:

che è stata indetta una gara d'appalto per la fornitura di farmaci e parafarmaci alle farmacie comunali;

che, successivamente, al primo esperimento di licitazione privata infruttuosa, è stata esperita una trattativa privata, ai sensi dell'art. 9, comma sesto del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, per le somme a base d'asta:

prodotti farmaceutici: 1° lotto L. 2.600.000.000; 2° lotto L. 2.300.000.000; 3° lotto L. 1.600.000.000;

prodotti parafarmaceutici: 1° lotto L. 450.000.000; 2° lotto L. 250.000.000;

che sono state invitate le tre ditte che avevano partecipato alla licitazione privata e che è stata affidata solamente la fornitura dei farmaci.

Le ditte aggiudicatrici sono state:

1° lotto: Negri e Martini;

2° lotto: Comifar 2;

3° lotto: Bergamaschi S.p.a.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio contratti settore segreteria.

Villafranca, 19 agosto 1994

Il dirigente del primo settore: dott. Francesco Botta.

C-18367 (A pagamento).

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA FARMACIE COMUNALI
DI RAVENNA**

Ravenna, via F. Abbandonato, 122

Bando-avviso di licitazione privata

L'Azienda Municipalizzata Farmacie Comunali di Ravenna rende noto che bandirà una licitazione privata per l'affidamento del servizio di trasporto e distribuzione dei prodotti commercializzati dal magazzino alle farmacie clienti (categoria 2 CPC 712).

Durata dell'affidamento: anni tre con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1995 e scadenza al giorno 31 dicembre 1997.

Importo a base dell'affidamento L. 865.000.000 (ottocentosessantacinquemilioni) così ripartiti:

anno 1995 L. 275.000.000 (duecentosettantacinquemilioni);

anno 1996 L. 290.000.000 (duecentonovantamiloni);

anno 1997 L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Per l'aggiudicazione dell'appalto si procederà mediante licitazione privata con le modalità di cui alla Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, art. 36 lettera A) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto in ordine decrescente di importanza di:

1) prezzo; 2) qualità; 3) valore tecnico; 4) referenze.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla licitazione facendo pervenire all'AMFC, via F. Abbandonato, 122 - 48100 Ravenna, coi mezzi ammessi dall'art. 19/5 DIR CEE 92/50, la loro istanza redatta in lingua italiana in carta legale entro e non oltre il 5 ottobre 1994.

L'AMFC spedisirà gli inviti di partecipazione entro trenta giorni dalla data di cui sopra.

Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa a norma di legge, come previsto dall'art. 26 Direttiva CEE 92/50. Le imprese dovranno dichiarare: ragione sociale e sede legale, l'impresa che assumerà il ruolo di capo gruppo e le imprese mandanti. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento, con firma autenticata.

Alle domande di partecipazione le imprese interessate dovranno allegare a pena di esclusione:

a) dichiarazione resa con le modalità della legge 15/68 attestante che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto dell'appalto di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di presentazione delle domande;

c) idonee dichiarazioni bancarie comprovanti le capacità finanziarie ed economiche dell'impresa ai sensi dell'art. 31 Direttiva CEE 92/50 in cui siano esposti affidamenti per almeno L. 300.000.000;

d) elenco delle forniture di servizi analoghi a quelle oggetto dell'appalto negli ultimi tre esercizi con l'indicazione di un importo medio annuo non inferiore a L. 500.000.000; tali dati dovranno essere comprovati da apposite certificazioni rilasciate dai legali rappresentanti degli enti destinatari;

e) copia dei bilanci delle singole imprese o raggruppate relativi al triennio 1991/92/93;

f) dichiarazione resa con le modalità della legge 15/68 con la quale si attesti:

1) che l'impresa ha alle proprie dipendenze almeno 15 dipendenti con la qualifica di autista;

2) che l'impresa ha proprietà o disponibilità di almeno 10 mezzi furgonati idonei al trasporto di medicinali (temperatura max vano di carico 25 gradi) con portata minima 9 q.li (comprovare con fotocopia libretti di circolazione o contratti di leasing);

g) la richiesta di invito non vincola la stazione appaltante che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

h) copia del bando è stato inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 29 agosto 1994.

Il direttore: dott. Guglielmo Malagola.

C-18368 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI*Procedura ristretta*

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari - 079/279111 - 279338 - 279356 - Fax 079/200107.

2. 16 - Gestione della discarica dei rifiuti solidi urbani in località «Calancoi», agro di Sassari, importo a base d'asta L. 2.000.000.000 (1994).

3. Luogo di esecuzione: Sassari.

4.a) Iscrizione Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, per categoria adeguata a quella oggetto dell'appalto e autorizzazione Regionale ai sensi dell'art. 6, lett. d) del D.P.R. n. 915 del 10 settembre 1982. Per imprese straniere autorizzazione equipollente rilasciata dallo Stato di appartenenza.

8. Durata dell'appalto: 12 mesi.

9. Sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ex art. 26 direttiva CEE 92/50 ed art. 10 del D.l.vo n.385/92.

10.a) —;

b) termine presentazione domande: 22 settembre 1994;

c) indirizzo: Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1 - Ufficio Contratti - 07100 Sassari;

d) lingua italiana.

11. Termine per invio a presentare offerte: 31 dicembre 1994.

13. Alla domanda di partecipazione redatta in carta legale dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione del fatturato globale dell'Impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari ed il cui importo globale non dovrà essere inferiore a tre miliardi;

3) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi, precisandosi che fra i destinatari dovrà esservi almeno un ente pubblico con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti;

4) una dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

5) una dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui al prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione.

14. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 36 lett. b) Direttiva CEE 92/50.

16. Il presente bando è stato spedito il 2 settembre 1994.

Sassari, 2 settembre 1994

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-18397 (A pagamento).

**COMUNE DI CESATE
(Provincia di Milano)**

Avviso di gara d'appalto per licitazione privata con procedura accelerata per refezione scolastica servizi connessi. (L'avviso è redatto e pubblicato ai sensi del Decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992).

Modalità di procedura: accelerata e ristretta.

1. Comune di Cesate (MI), Italia, via Don Oreste Moretti, 10 - 20020 Cesate (MI) - Tel. 02/99069412, fax 02/99069910.

2. Licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lett. a) del D.L. n. 358/1992, con le procedure previste dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3.a) Luoghi di consegna: cucine via Venezia, scuola materna via Bellini, scuola elementare INA, scuola elementare via Romanò, scuola elementare Bellini;

b) fornitura dei pasti, direzione e gestione dei servizi connessi.

Pasti da fornire: 85.000 annui circa.

Valore presunto: L. 476.000.000 annui IVA esclusa - 5600 a pasto IVA esclusa.

Lotto unico.

Il tutto secondo le condizioni previste dal capitolato.

4. Dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1996 rinnovabile di due anni sino al 30 giugno 1998.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 D.L. 385/92, con mandato collettivo speciale di rappresentanza ad una, quale capogruppo.

Per imprese raggruppate la documentazione dovrà riferirsi alla Ditta capogruppo e alle ditte mandanti.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 14 del 23 settembre 1994;

b) Ufficio protocollo del comune di Cesate, via Don Oreste Moretti, 10, Cesate (MI);

c) Lingua italiana.

7. Termine diramazione inviti: 28 settembre 1994.

8. La domanda di partecipazione, con firma autenticata ai sensi di legge, dovrà contenere una serie di dichiarazioni prescritte dagli articoli 11, 14 del D.L. 358/92 circa lo stato, le condizioni di carattere economico e tecnico dell'impresa.

Tali dichiarazioni potranno essere prodotte anche per autocertificazione ex lege n. 15/1968 e dovranno ricomprendere:

art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) f);

art. 14, comma 1, lettere a), b), c).

9. L'aggiudicazione avverrà ad avvenuta effettuazione della data d'appalto ed è subordinata alla dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti in base agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo 358/92.

L'Amministrazione si riserva l'aggiudicazione dell'appalto che potrà non essere assegnato a suo insindacabile giudizio, soprattutto se eccessivamente oneroso.

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il comune di Cesate - Italia - Settore Scuola, via Don Oreste Moretti, 10.

Il Capitolato d'Appalto va richiesto allo stesso indirizzo.

La domanda d'invito non vincola la stazione appaltante, che provvederà alla scelta delle ditte ai sensi dell'art. 7 del D.L. 358/1992.

L'appalto è finanziato con mezzi ordinari bilancio.

11. Data spedizione bando: 2 settembre 1994.

Cesate, 2 settembre 1994

Il segretario comunale: Gianfranco Finco.

C-18398 (A pagamento).

COMUNE DI CASSOLA

Provincia di Vicenza

1. Comune di Cassola, piazza A. Moro, 1 - Cap. 36022 - Tel. 0424/533025 - Telefax 0424/533523.

2. Appalto concorso per fornitura calore edifici comunali ai sensi art. 16, primo comma lettera b), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Si ricorre alla procedura accelerata per scadenza precedente gestione servizio impianti riscaldamento e adeguamento legge 9 gennaio 1991 n. 10 e relativo regolamento d'attuazione D.P.R. n. 412 del 26 agosto 1993.

3. Trattasi di appalto concorso per:

fornitura combustibile per riscaldamento;
conduzione e sorveglianza impianti comunali ai sensi legge 10.91 e D.P.R. 412/93;

manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi;
esecuzione progetto per lavori di ristrutturazione e messa a norma impianti;
installazione sistema di termoregolazione e di telegestione di tutti gli impianti.

Durata appalto: anni 5 (cinque).

I fornitori dovranno presentare offerta per tutte le voci sopra richieste.

4. Sono ammesse ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/1992 anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate.

5. Le domande in carta bollata sottoscritte dal legale rappresentante e redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del giorno 19 settembre 1994.

6. Termine per l'invio inviti a presentare le offerte 10 ottobre 1994.

7. Alla domanda di invito dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

la certificazione o la dichiarazione con le forme di cui alla legge 15/1968 prevista dall'art. 11 (secondo e terzo comma) del D.L.vo n. 358/1992, attestante di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del medesimo art. 11 (primo comma);

il certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, categoria prevalente «5A», per un importo minimo di lire 1.000.000.000 (un miliardo), o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15. Le imprese non iscritte all'Anc, aventi sede in uno stato della CEE, sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lvo n. 406/1991;

dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968 attestante:

a) il fatturato globale della ditta negli ultimi tre esercizi finanziari;

b) il fatturato, per la fornitura cui si riferisce l'appalto degli ultimi tre esercizi finanziari, la cui somma non dovrà essere inferiore a lire 700.000.000 (settecentomilioni);

c) l'elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni con l'indicazione dei committenti, degli importi e delle date.

8. La completezza della documentazione prevista dal bando di gara costituisce condizione necessaria ed indispensabile per l'esame delle richieste d'invito, la non veridicità delle dichiarazioni comporta l'esclusione dalla gara o, se rilevato dopo l'aggiudicazione, la risoluzione *ipso jure* del rapporto. A puro titolo di riferimento e senza alcun vincolo per le offerte che le ditte dovranno presentare, si stima che l'importo medio annuo per l'appalto sia pari a L. 270.000.000 (duecentosettantamilioni).

9. Data di spedizione bando: 12 settembre 1994.

10. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 settembre 1994.

Il sindaco: Berti Francesco.

C-18465 (A pagamento).

COMUNE DI CASSOLA

Provincia di Vicenza

1. Comune di Cassola, piazza A. Moro, 1 - Cap. 36022 - Tel. 0424/533025 - Telefax 0424/533523.

2. L'appalto riguarda il servizio di trasporto degli alunni delle scuole elementari di Cassola Capolungo, S. Giuseppe, S. Zeno e scuole materne di Cassola e S. Giuseppe - cat. 2, n. 712, 7512, 87304.

Importo a base di gara L. 200.000.000 annuo.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Cassola.

4. Possono partecipare le imprese in possesso dei mezzi abilitati al trasporto in base alle vigenti disposizioni in materia di autotrasporto scolastico.

5. Divisioni in lotti: lotto unico.

6. Saranno ammessi tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

7. —.

8. Durata del contratto: anni scolastici tre, dalla data di affidamento.

9. Sono ammesse le imprese singole o associate ai sensi dell'art. 26 della direttiva 92/50/CEE.

10. Procedura accelerata per scadenza precedente appalto servizio trasporto scolastico e garantire la continuità del servizio. Le domande in carta bollata sottoscritte dal legale rappresentante e redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del giorno 19 settembre 1994, pena esclusione.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte 4 ottobre 1994.

12. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: alla domanda di invito dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

A) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968, del prestatore di servizi, che attesti sotto la propria responsabilità:

I) di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara prevista dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

II) che verrà impegnato nel servizio personale in possesso di idoneità ed adeguata esperienza professionale e che il prestatore di servizi dispone di adeguati e idonei mezzi di trasporto per lo svolgimento del servizio;

III) di aver prestato negli ultimi tre anni, servizi simili a quelli dell'appalto, per un importo minimo complessivo di L. 200.000.000;

IV) elenco dei mezzi da adibire al servizio, e per ogni automezzo fotocopia del relativo libretto di circolazione comprovante l'idoneità del mezzo;

B) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale o commerciale di Stato europeo per i non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a tre mesi, dalla data di cui al punto 10;

C) copia conforme dell'attestato di abilitazione a dirigere l'attività di trasporto di viaggiatori su strada sul territorio nazionale o internazionale, rilasciata dalla competente autorità;

D) certificato di buona esecuzione del servizio di cui al punto A III rilasciato dai committenti nel quale si indica l'importo contrattuale annuo e la durata del servizio.

La completezza della documentazione prevista dal bando di gara costituisce condizione necessaria ed indispensabile per l'esame delle richieste d'invito, la non veridicità delle dichiarazioni comporta l'esclusione della gara o, se rilevato dopo l'aggiudicazione, la risoluzione *ipso jure* del rapporto.

14) Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta. Licitazione privata.

Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 1 lett. a) legge n. 14/1973.

15) All'indirizzo di cui al punto 1. Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento al capitolato o disciplinare di gara depositato presso l'Ufficio contratti di questa amministrazione.

16) Data di invio al Bando alla CEE 2 settembre 1994.

17) Data di ricevimento del bando 2 settembre 1994.

Il sindaco: Berto Francesco.

C-18466 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA Servizio provveditorato ed economato

Genova, via Fieschi, 15
(Tel. 010-54851 - telefax 010 - 548708)

Bando di gara

Categ. 14: servizi di pulizia edifici - CPC 874

La regione Liguria - Italia, intende affidare, mediante la procedura ristretta accelerata della licitazione privata, con le modalità di cui alla direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, il servizio di pulizia degli uffici regionali.

Il servizio deve essere eseguito in Genova presso la sede degli uffici della giunta regionale - via Fieschi, 15 e via Ravasco, 10.

Alla gara verranno invitate non meno di cinque ditte e non più di venti.

La durata del contratto è di tre anni a decorrere dal 1° novembre 1994 con facoltà di rinnovo.

Le ditte interessate a ricevere l'invito alla gara debbono far pervenire la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta bollata, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee a: Regione Liguria - Servizio Provveditorato ed Economato - Ufficio Economato - via Fieschi, 15 - Genova - Italia, a mezzo lettera raccomandata oppure con il «corso particolare» previsto dal servizio postale dello Stato italiano.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi di cui all'art. 26 della citata direttiva.

Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro trenta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

Si applica il termine di cui all'art. 20 della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992.

La domanda di partecipazione dovrà, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante della ditta.

L'aggiudicazione del servizio avverrà ai sensi dell'art. 36, lettera b), della direttiva 92/50/CEE sopra citata.

Sono escluse dalla partecipazione alla gara - indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3 ultimo comma, del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e dall'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione, approvato con Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - le ditte che si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 29 lettere a), b), c), d), e), f), e g) della direttiva 92/50/CEE. A tal fine, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione la documentazione ovvero una dichiarazione giurata della ditta interessata, di non trovarsi in una delle predette condizioni.

Alla domanda di partecipazione, inoltre, dovranno essere allegati in carta semplice, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

dichiarazione comprovante l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

dichiarazione che, nel corso degli esercizi finanziari 1991, 1992, 1993 e per ciascun anno, ha eseguito nei confronti di Enti Pubblici servizi identici a quello oggetto della gara di cui almeno uno di importo non inferiore a L. 300.000.000 al netto dell'IVA. In caso di raggruppamenti di prestatori di servizi, la suddetta dichiarazione deve essere resa da ciascuna ditta del raggruppamento.

I servizi resi ad amministrazioni od enti pubblici, debbono essere provati da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; per i servizi resi a privati, i certificati debbono essere rilasciati dall'acquirente. Qualora ciò, non fosse possibile, sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente; la busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta deve pervenire chiusa, recare a margine la ragione sociale e l'indirizzo della ditta nonché la dicitura «Gara licitazione privata servizio pulizia uffici regionali».

La richiesta di partecipazione non vincola in nessun modo l'amministrazione.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato ed Economato della Regione Liguria, via Fieschi, 15 - Genova - Tel. 010-54851.

Il presente bando è stato inviato il 5 settembre 1994 all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee che lo ha ricevuto il 5 settembre 1994.

Il responsabile del procedimento: dott. Carmine Cerino.
G-863 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

È indetta pubblica gara a norma della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 mediante licitazione privata - procedura accelerata - in due lotti ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto - per l'appalto del servizio di trasporto dei dolenti al seguito di funerali per il periodo 17 ottobre 1994 - 31 dicembre 1995, per un importo presunto complessivo di L. 418.000.000 oltre I.V.A., suddiviso in egual misura (L. 209.000.000, oltre I.V.A.) tra i due lotti, ripartiti in base alla destinazione e precisamente lotto 1: trasporto dei dolenti per funerali diretti al Cimitero Maggiore; lotto 2: trasporto dei dolenti per funerali diretti al Cimitero Monumentale e ai Cimiteri Suburbani.

Il prestatore di servizi può presentare offerta per uno o due lotti.

Termini della prestazione. I tempi del servizio sono: 17 ottobre 1994 - 31 dicembre 1995. Per le modalità si fa rinvio alla successiva lettera d'invito ed al Capitolato speciale.

Inadempienza. L'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempienza, come indicato nell'art. 17 del Capitolato speciale.

Specifiche tecniche. L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel Capitolato speciale. Non sono ammesse varianti alle stesse.

Modalità di gara. La gara verrà esperita con la modalità prevista dall'art. 73 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, e l'appalto verrà aggiudicato in favore dell'offerta più bassa con l'esclusione delle offerte in aumento per ogni singolo lotto.

Raggruppamenti di prestatori di servizi. Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche raggruppamenti di prestatori di servizi opportunamente e temporaneamente raggruppati. La domanda di partecipazione e l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutti i prestatori di servizi raggruppati, con l'indicazione delle parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi prestatori di servizi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 26 della direttiva CEE 92/50.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al raggruppamento aggiudicatario la designazione di un rappresentante qualificato al quale tutti i raggruppamenti dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile.

Domanda di partecipazione. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo via Francesco Sforza n. 23, CAP 20122 - Milano - tel. 6208/5152 - entro e non oltre le ore 16 del giorno 23 settembre 1994.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

I prestatori di servizi interessati dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ovvero all'Albo professionale della Provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) l'indicazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare la idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'azienda specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi, delle 3 precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. o imposta equipollente per Paesi della U.E., da cui risulti almeno un volume d'affari annuo medio di L. 627.000.000 per ogni singolo lotto a cui si intende partecipare;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per fornitura di natura ed importo analoghi;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti B) C) e D), l'indicazione di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare - come previsto dall'art. 3 del Capitolato d'oneri generale per le forniture e i servizi a cura del Provveditorato Generale dello Stato - una fidejussione, eseguibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto di ogni singolo lotto al quale si intende partecipare;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f), dell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50.

G) in alternativa alla documentazione di cui al punto B) che precede, per i soggetti non tenuti alla compilazione del bilancio, l'amministrazione potrà accettare copia delle ultime 3 dichiarazioni annuali dei redditi prodotti secondo le leggi dello Stato dell'Unione Europea in cui tali redditi sono stati tassati.

Lettera d'invito. L'amministrazione ha facoltà, ai sensi dell'art. 27 della Direttiva CEE 92/50, di scegliere i candidati invitandoli a presentare offerte.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 30 settembre 1994.

Presentazione dell'offerta. A seguito della lettera d'invito, i concorrenti dovranno produrre, contestualmente all'offerta, i seguenti documenti: relativi alla capacità finanziaria ed economica:

a) il certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura ovvero all'Albo professionale della Provincia in cui il concorrente ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) la dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di Soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica di cui al punto B) della domanda di partecipazione;

c) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

d) in alternativa ai documenti di cui ai punti b) e c) che immediatamente precedono, l'impegno dell'Ente, Istituto o impresa autorizzata ad offrire fidejussione di cui al punto E) della domanda di partecipazione.

Se talune offerte presentano carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione richiederà le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte che essa considera pertinenti e verificherà detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, l'Amministrazione provvederà all'esclusione con atto motivato.

Aggiudicazione. L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà ai sensi dell'art. 36 - comma 1 - lettera b) della Direttiva CEE 92/50.

L'Amministrazione comunale entro dieci giorni comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicazione e al concorrente che segue nella graduatoria.

Il prestatore di servizi aggiudicatario dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento della aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto d) della «presentazione dell'offerta», nonché la documentazione che verrà specificata in sede di comunicazione di aggiudicazione.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato Ufficio Servizio in Appalto - Via Francesco Sforza n. 23 - CAP 20122 - Milano - tel. 62085154/62085133 - fax 62085147. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al Banco in oggetto è il signor Iacobone Vittorio.

Il presente avviso è stato inviato, in data 1° settembre 1994 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, e ricevuto in data 1° settembre 1994.

In atti comunali nn. 286776.004/94/4475/EC/94.

Milano, 31 agosto 1994.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-7502 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

È indetta pubblica gara a norma della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 mediante licitazione privata - procedura accelerata - in due lotti ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto - per l'appalto del servizio di ceppatura delle autovetture in sosta vietata per il periodo 17 ottobre 1994 - 30 giugno 1996, per un importo presunto complessivo di L. 1.630.000.000 oltre I.V.A., suddiviso in egual misura (L. 815.000.000, oltre I.V.A.) tra i due lotti, ripartiti in base alla destinazione e precisamente lotto 1: comprende l'area del centro storico delimitato dalla Cerchia dei Navigli; lotto 2: comprende l'area tra la Cerchia dei Navigli e la Cerchia dei Bastioni. Il prestatore di servizi può presentare offerta per uno o due lotti, anche se una stessa ditta può aggiudicarsi uno solo dei due lotti posti in gara.

Termini della prestazione. I tempi del servizio sono: 17 ottobre 1994 - 30 giugno 1996. Per le modalità si fa rinvio alla successiva lettera d'invito ed al Capitolato speciale.

Inadempienza. L'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempienza, come indicato nell'art. 17 del Capitolo speciale.

Specifiche tecniche. L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nel Capitolato speciale. Non sono ammesse varianti alle stesse.

Modalità di gara. La gara verrà esperita con la modalità prevista dall'art. 73 del R. D. 23 maggio 1924 n. 827, e l'appalto verrà aggiudicato in favore dell'offerta più bassa con l'esclusione delle offerte in aumento per ogni singolo lotto.

Raggruppamenti di prestatori di servizi. Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche raggruppamenti di prestatori di servizi opportunamente e temporaneamente raggruppati. La domanda di partecipazione e l'offerta congiunta devono essere sottoscritte da tutti i prestatori di servizi raggruppati, con l'indicazione delle parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi prestatori di servizi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 26 della direttiva CEE 92/50.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al raggruppamento aggiudicatario la designazione di un rappresentante qualificato al quale tutti i raggruppamenti dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile.

Domanda di partecipazione. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo via Francesco Sforza n. 23, CAP 20122 - Milano - tel. 6208/5152 - entro e non oltre le ore 16 del giorno 23 settembre 1994.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

I prestatori di servizi interessati dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ovvero all'Albo professionale della Provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) l'indicazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare la idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'azienda specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi, delle 3 precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. o imposta equipollente per Paesi della U.E., da cui risulti almeno un volume d'affari annuo medio di L. 2.445.000.000 per poter partecipare sia ad un solo lotto, sia per partecipare ad entrambi i lotti;

D) copia del modello I.N.P.S. - DM 10 del richiedente quietanzato, riferito al mese di luglio, nonché copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di Correntezza Contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stessa;

E) dichiarazione, su carta semplice, contenente l'obbligo, qualora aggiudicatario, e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge ed in ottemperanza all'art. 11 del capitolato speciale;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

F) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per fornitura di natura ed importo analoghi;

G) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti B) C) ed F), l'indicazione di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare - come previsto dall'art. 3 del Capitolato d'oneri generale per le forniture e i servizi a cura del Provveditorato Generale dello Stato - una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto di ogni singolo lotto al quale si intende partecipare;

H) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f), dell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50.

I) in alternativa alla documentazione di cui al punto B) che precede, per i soggetti non tenuti alla compilazione del bilancio, l'amministrazione potrà accettare copia delle ultime 3 dichiarazioni annuali dei redditi prodotti secondo le leggi dello Stato dell'Unione Europea in cui tali redditi sono stati tassati.

Lettera d'invito. L'amministrazione ha facoltà, ai sensi dell'art. 27 della Direttiva CEE 92/50, di scegliere i candidati invitandoli a presentare offerte.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 30 settembre 1994.

Presentazione dell'offerta. A seguito della lettera d'invito, i concorrenti dovranno produrre, contestualmente all'offerta, i seguenti documenti relativi alla capacità finanziaria ed economica:

a) il certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura ovvero all'Albo professionale della Provincia in cui il concorrente ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) la dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di Soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica di cui al punto B) della domanda di partecipazione;

c) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

d) in alternativa ai documenti di cui ai punti b) e c) che immediatamente precedono, l'impegno dell'Ente, Istituto o impresa autorizzata ad offrire fidejussione di cui al punto G) della domanda di partecipazione.

Se talune offerte presentano carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'Amministrazione richiederà le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte che essa considera pertinenti e verificherà detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, l'Amministrazione provvederà all'esclusione con atto motivato.

Aggiudicazione. L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà ai sensi dell'art. 36 - comma 1 - lettera b) della Direttiva CEE 92/50.

Poiché una stessa ditta può aggiudicarsi uno solo dei due lotti posti in gara, si procederà all'aggiudica progressivamente dal 1° al 2° lotto escludendo l'eventuale offerta della ditta che si sarà aggiudicata il primo lotto, ma considerandola ai fini del numero delle offerte valide pervenute per ogni lotto.

L'Amministrazione comunale entro dieci giorni comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicazione e al concorrente che segue nella graduatoria.

Il prestatore di servizi aggiudicatario dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento della aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto d) della «presentazione dell'offerta», nonché la documentazione che verrà specificata in sede di comunicazione di aggiudica.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato Ufficio Servizio in Appalto - Via Francesco Sforza n. 23 - CAP 20122 - Milano - tel. 62085154/62085133 - fax 62085147. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al Banco in oggetto è il signor Iacobone Vittorio.

Il presente avviso è stato inviato, in data 1° settembre 1994 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, e ricevuto in data 1° settembre 1994.

In atti comunali nn. 286777400/94/4476/EC/94.

Milano, 31 agosto 1994.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-7503 (A pagamento).

A.M.S.A.

AZIENDA MUNICIPALE SERVIZI AMBIENTALI

Milano, via Olgettina n. 25

L'A.M.S.A. indice licitazione privata ai sensi dell'art. 36 lett. b) Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e dell'art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con procedura accelerata art. 20 Direttiva CEE 92/50: Appalto 123/94: Licitazione privata per il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di t. 8000 di reflui provenienti dalla vasca di raccolta drenaggi piazzale di trasbordato R.S.U. di via Silla.

Importo base di gara: L. 480.000.000 oltre I.V.A.

Periodo: dall'aggiudicazione al 30 settembre 1995

Il quantitativo può variare del 20% in più o in meno.

Il servizio dovrà essere effettuato nei termini ed alle condizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, consultabile presso il Servizio Acquisti dell'A.M.S.A.

Le Ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in carta da bollo da L. 15.000 all'A.M.S.A. di Milano - Servizio Acquisti - Via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.353 telefax 02/27298.354 - entro e non oltre le ore 12 del 20 settembre 1994, in busta chiusa riportante sul frontespizio l'oggetto della presente gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b) c) e) f) dell'art. 29, Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente alla C.E.E.;

3) elenco e importo globale delle forniture, analoghe a quelle descritte nel Bando, effettuate in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia ad Enti Pubblici sia a privati;

4) attrezzatura tecnica e organico;

5) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della Ditta;

c) copia dell'autorizzazione regionale per il trasporto di rifiuti della tipologia di quelli oggetto del presente appalto, con appositi automezzi - con la ricevuta della fidejussione prestata - valevole per tutta la durata dell'appalto, ovvero, alternativamente, convenzione con altra impresa avente tale autorizzazione, che dovrà altresì essere allegata;

d) copia dell'autorizzazione regionale per l'esercizio di impianto di smaltimento idoneo, valida per tutta la durata dell'appalto o, alternativamente, quella di un'altra impresa titolare di impianto di smaltimento, con la quale sia in corso regolare convenzione, che dovrà essere altresì allegata.

La dichiarazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), sottoscritta dal legale rappresentante e la documentazione di cui ai punti c), d), dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, ovvero sotto la responsabilità propria dell'impresa attestante, rese a mezzo dichiarazioni giurate.

Comunque, l'Impresa concorrente dovrà essere titolare in proprio di almeno una delle autorizzazioni regionali previste ai precedenti punti c) e d).

In caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di impresa, art. 26 Direttiva CEE 92/50, i sopraccitati documenti dovranno essere presentati da ogni impresa associata, inoltre le imprese dovranno essere singolarmente munite di almeno una delle autorizzazioni richieste e le autorizzazioni prodotte da tutte le imprese raggruppate dovranno essere complessivamente idonee.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 36 lett. b) Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 con aggiudicazione alla Ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa.

La Stazione Appaltante potrà addvenire all'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte valide.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti dall'A.M.S.A. entro il 23 settembre 1994.

Saranno escluse le imprese che si trovino nelle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 29 Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo A.M.S.A.

Il testo integrale del Bando di Gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 5 settembre 1994

Il direttore generale f.f.: ing. Roberto Motta.

M-7493 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA

Procedura ristretta - (Prot. gen. n. 19125/94)

1. Ente appaltante: Comune di Pavia - Piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia - Italia - Tel. 03823991 - Fax 0382399227.

2. Categoria di servizio: 14.

Descrizione: pulizia degli stabili di competenza comunale per una superficie presunta di mq 28.668.

Importo a base di gara L. 490.222.800 I.V.A. esclusa.

Numero di riferimento CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Pavia.

4.a) La presentazione del servizio non è riservata ad una particolare professione;

b) riferimenti legislativi e regolamenti: R.D. 827/1924 - D.lgs. 358/1992 - Direttiva 92/50/CEE - Regolamento Contratti Comune di Pavia;

c) l'aggiudicatario dovrà fornire apposito elenco dei dipendenti incaricati della prestazione del servizio.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995.

9. Forma giuridica raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte Raggruppamenti ai sensi dell'art. 10 D.lgs. 358/92.

I candidati che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta d'invio e, una volta che gli sia stato aggiudicato l'appalto, dovranno formalizzare detta costituzione mantenendo la composizione precedentemente dichiarata.

10.a) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: gli elementi a supporto dell'entità dell'appalto sono stati acquisiti il 13 agosto 1994.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 23 settembre 1994 ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: protocollo generale comune di Pavia - Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia - Italia;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 31 ottobre 1994

12. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: gli offerenti dovranno prestare cauzione provvisoria pari ad 1/30 dell'importo a base di gara.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo contrattuale e contrarre idonea assicurazione R.C.T.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste. La domanda di partecipazione, in carta legale o resa legale, dovrà essere corredata, dalla seguente documentazione da prodursi pure da parte di ciascuna delle Ditte eventualmente raggruppate:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di data non anteriore a tre mesi dalla data del presente avviso, dal quale risulti che la ditta è iscritta per attività di pulizia stabili ovvero, per le Imprese straniere, idoneo documento ai sensi dell'art. 30 della Direttiva 92/50/CEE;

b) idonee referenze bancarie in originale, (almeno 2) o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa, anche in copia autentica.

c) copia autentica Mod. DM10 relativo al trimestre maggio, giugno, luglio 1994, ovvero per le imprese straniere analogo certificato rilasciato dalle autorità competenti;

d) elenco dei principali servizi di pulizia regolarmente eseguiti negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi contrattuali, delle date, dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi (è richiesto almeno un servizio analogo prestato presso le Pubbliche Amministrazioni, riferito a tale periodo, di importo contrattuale non inferiore a L. 300.000.000).

Nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente che ne attesti la buona esecuzione.

Nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va verificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

e) dichiarazione, successivamente verificabile, resa nelle forme previste dall'art. 11 D.lgs. 358/1992, con la quale la Ditta attesti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 Direttiva 92/50/CEE;

2) l'importo del fatturato globale della ditta e del fatturato per attività di pulizia relativo ai tre ultimi esercizi finanziari (quest'ultimo non dovrà essere inferiore a complessive L. 1.000.000.000);

3) il numero medio annuo del personale operaio (che non deve essere inferiore a 40 unità per ciascun anno) ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (1991/92/93);

4) gli strumenti, il materiale, e le apparecchiature tecniche di cui la ditta dispone per prestare il servizio in questione.

Non saranno prese in considerazione le domande corredate da dichiarazioni incomplete o mancanti della prescritta documentazione.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Esperimento di licitazione privata ai sensi degli artt. 73 lett. c), 76 e 89 R.D. 827/1924 con esclusione di offerte in aumento e art. 36 lett. b) Direttiva 92/50/CEE.

15. Altre informazioni: Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il Capitolato d'appalto è in visione presso il Settore Economato di questo Comune.

16. Data di invio dal bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 settembre 1994.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 settembre 1994.

Pavia, 2 settembre 1994

Il dirigente del settore economato: arch. L. Cremonesi

Il segretario generale supplente: dott. G. Corioni

M-7501 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 104593

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale del Demanio e Materiali del Genio - Tel. 06/36806173 - Gara delegata a ufficio periferico.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Casarsa della Delizia (Udine) caserma Trieste.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori per la rivalizzazione dell'infrastruttura.

4. Importo base di gara: L. 667.000.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: ANC 5c e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecento.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. 06/39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara al prezzo di L. 49 al foglio.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al 12^a Direzione Genio Militare di Udine, piazza 1^o Maggio, n. 23 - 33100 Udine, tel. 0432/50.43.41.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Genio Militare di Udine, il giorno 6 ottobre 1994 ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 senza l'utilizzo di scheda segreta.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previa richiesta telefonica alla 12ª Direzione Genio Militare di Udine tel. 0432/50.43.41 - 41.42.43.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica previste al punto 5.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-18400 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio

Avviso di gara C.E.

Procedura accelerata e ristretta per licitazione privata

Codice gara n. 151940033

1. Ente appaltante: Direzione Generale dei Lavori, del Demanio e dei Materiali del Genio - 1ª Divisione - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma Tel. 06/36806173 - Indirizzo Telegrafico GENIODIFE Roma. Gara delegata a ufficio periferico.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ad offerta segreta di ribasso su prezzo palese.

3.a) Luogo della consegna: stabilimento Genio Militare - Via Riviera n. 42, 27100 Pavia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 15 torri di illuminazione. Importo a base di gara L. 498.000.000 + IVA al 19% - Codice gara 151940033;

c) presentazione offerte: offerta solo per l'intera fornitura.

4.a) Termine di approntamento al collaudo: giorni centoventi;

b) termine della consegna: trenta giorni dalla ricezione di avvenuto collaudo con esito positivo.

5. Nessuna forma giuridica particolare è richiesta al vincitore dell'appalto.

6.a) Le domande dovranno pervenire entro il: *4 ottobre 1994*;

b) essere indirizzate a: Direzione Generale dei Lavori, del Demanio e dei Materiali del Genio - Ufficio Coordinamento Tecnico - Piazza della Marina, 1 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173;

c) le domande dovranno essere redatte in: lingua italiana.

7. Termine entro il quale l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 17 ottobre 1994.

8. La domanda di partecipazione, da presentare in carta da bollo da L. 15.000 qualora sia formata in Italia, dovrà:

essere contenuta in busta chiusa in fronte alla quale deve essere indicata la ragione sociale della Ditta e la dicitura «Domanda di partecipazione - Codice gara: 151940033»;

far riferimento al codice gara, oggetto, località e importo; essere indirizzata all'Ente di cui al punto 6.b;

essere corredata della documentazione di cui all'art. 11, comma 2 e 3; art. 12; art. 13, comma 1 lettera c); art. 14, comma 1 lettera d, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a tre mesi e redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Le domande che perverranno in ritardo all'ufficio ricezione posta del Ministero, ancorché preannunciate con tele o fax, non saranno prese in considerazione.

9. Aggiudicazione a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo base palese.

10. Altre informazioni: giorno di gara: 4° trimestre 1994.

11. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE:

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea:

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-18401 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

Codice gara n. 086593

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Tel. 06/36806173 - Gara delegata a ufficio periferico.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Merano - caserma Battisti.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione della palazzina «Palmanova».

4. Importo base di gara: L. 658.000.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: cat. 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentoquaranta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. 06/3973843 per acquistare copie del bando integrale di gara al prezzo di L. 49 al foglio.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate alla 4ª Direzione Genio Militare di Bolzano, via V. Veneto, 84, 39100 Bolzano tel. 0471/40281-281501.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Genio Militare di Bolzano, il giorno 7 ottobre 1994 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 senza l'utilizzo di scheda segreta.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione Genio Militare di Bolzano tel. 0471/40281-281501.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica previste al punto 5.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-18402 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

U.S.S.L. N. 68

Rho (MI)

Avviso di sospensione di gara

Si rende noto che questo Ente con deliberazione n. 962 del 23 agosto 1994 ha sospeso la gara relativa alla fornitura di n. 1 Tomografo Assiale Computerizzato e del relativo fabbricato deliberata con provvedimento n. 544 del 13 maggio 1994 e scadente il 5 settembre 1994

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 31 agosto 1994

Il commissario straordinario: avv. Giuseppe Santagati.
M-7469 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

RHONE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale Milano, via Winckelmann, 2
Codice fiscale n. 08257500150

Avviso di rettifica

L'avviso C-15169 pubblicato a pag. 8 della *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 167-bis del 19 luglio 1994, relativo al prezzo della specialità medicinale CALCITONINA ARMOUR viene così modificato:

CALCITONINA 50 ARMOUR 6 sir. pronte 0,5 ml 50 UI, codice AIC n. 023748066 L. 27.200 (ventisettemiladuecento);
CALCITONINA 100 ARMOUR 5 sir. pronte 1 ml 100 UI, codice AIC n. 023748078 L. 40.400 (quarantamilaquattrocento);

Invariato il resto.

L'amministratore delegato: dott. Gabriele Guadagni.
M-7453 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO Assessorato Lavori Pubblici Settore Decentrato OO. e LL.PP. di Roma e Provincia

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 della legge 5 gennaio 1994 n. 36, si rende noto che con domanda in data 4 febbraio 1992, corredata da progetto, è stata chiesta la concessione trentennale mediante captazione e derivazione acqua dalla sorgente «Comunacque» in località omonima del comune di Jenne nella misura di 1/s 40 per uso idropotabile.

Roma, 29 luglio 1994

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

S-20918 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso T-1790, riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 27 luglio 1994 alla pagina n. 20 dove è scritto: «il 28 agosto 1994» leggasi: 28 agosto 1992».

Invariato il resto.

C-18403

Nell'avviso C-16058 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNATO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 3 agosto 1994 alla pagina n. 19, nella quarta riga dove è scritto: «assegno circolare serie B n. 190,943,956.00» leggasi: «assegno circolare serie B n. 910,943,956.00».

Invariato il resto.

C-18404

Nell'avviso S-18564 riguardante BENEDETTI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 9 luglio 1994 alla pagina n. 120, dove è scritto: «ABACIN sospensione 20 cpr» leggasi: «ABACIN adulti 20 cpr».

Invariato il resto.

C-18405

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.B.P. SIM - S.p.a. Società di Intermediazione S.p.a.	2
ALINOX - S.p.a.	11
ANTARES L.G. - S.p.a.	8
ARMATA DI MARE - S.r.l.	21
ATE - S.p.a. Alta Tecnologia Estrusione	5
ATOM HI-TEC - S.r.l.	18
ATOM INFORMATICA - S.r.l.	18

	PAG.
B.U.I.C. - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SANTO STEFANO»	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLANOVA D'ISTRANA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SUD FRIULI - LATISANA Società cooperativa a responsabilità limitata.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GUASTALLA Società cooperativa a responsabilità limitata.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO POJANA MAGGIORE Società cooperativa a responsabilità limitata.	15
BANCA POPOLARE UDINESE Soc. Coop. a resp. lim.	17
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	18
BARIKELL - S.r.l.	13
BIMER BANCA - S.p.a. Banca dell'Emilia Romagna per i finanziamenti a medio e lungo termine	10
BPB ITALIA - S.p.a.	3
BRICK 2 - S.p.a.	12
C.T.A. COSTRUZIONI TECNOLOGICHE - S.r.l.	19
CALLEGARI COMM. Giuseppe Bruno - S.p.a.	12
CARTIERA S. ILARIO - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	17
CASSA RURALE DEL VANOI Soc. Coop. a resp. illim.	16
CASSA RURALE DELLA BASSA VALLE DI FEMME Società cooperativa a responsabilità illimitata	15

PAG.	PAG.		
CASSA RURALE DELLA VALLE DI LEDRO Soc. Coop. a resp. illim.	16	CONQUEST - S.p.a.	3
CASSA RURALE DI ALA Società cooperativa a responsabilità limitata	15	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CRETA DI CASTEL SAN GIOVANNI Società cooperativa a responsabilità limitata	14
CASSA RURALE DI CADINE Società cooperativa a responsabilità illimitata	16	D & C. SOCIETÀ DI IMPORTAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI DOLCIARI VINI E LIQUORI S.p.a.	11
CASSA RURALE DI LAVIS Soc. Coop. a resp. lim.	17	DARSENÀ FUSINA - S.r.l.	19
CASSA RURALE DI MOLINA DI LEDRO Soc. Coop. a resp. illim.	16	DE LUCA INDUSTRIA GRAFICA E CARTARIA - S.r.l.	19
CASSA RURALE DI OLLE Società cooperativa a responsabilità illimitata	15	DISTILLERIE PIZZOLOTTO - S.r.l.	20
CASSA RURALE DI OLTRESARCA ALTOGARDA Soc. Coop. a resp. illim.	16	DOPPIA FIRMA - S.r.l.	21
CASSA RURALE DI RABBI E CALDES Soc. Coop. a resp. illim.	16	EMI ITALIANA - S.p.a.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO MANTOVANO CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità illimitata	13	EUROFUTURA INTERMEDIAZIONI - S.p.a. S.I.M.	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI S. PIETRO DI LEGNAGO	15	EUROGEFI - S.p.a.	6
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FORLÌ Società Cooperativa a responsabilità limitata	14	EUROSIC - S.p.a.	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LOZZO ATESTINO Società Cooperativa a responsabilità limitata	13	EUROVALORI - S.p.a.	4
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MARTIGNACCO Società Cooperativa a responsabilità limitata	13	FERRIERA VATTOLO CIESSEBI - S.p.a.	11
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OSTUNI CREDITO COOPERATIVO Società Cooperativa a responsabilità limitata	14	FINANZIARIA AGROINDUSTRIALE - S.p.a.	6
CASTELLINA Società a responsabilità limitata	21	FINANZIARIA AGROINDUSTRIALE - S.p.a.	6
CENTRALE DEL LATTE - S.p.a.	12	FINANZIARIA EBAR - S.r.l.	21
COLORIFICIO ZE.TA.GI. - S.p.a.	12	FINCOMID - S.p.a.	9
		FINCONCORDIA - S.p.a.	7
		FINMILLE - S.r.l.	21
		FINORI - S.p.a.	18
		FLAG - S.p.a.	4
		FRANCESCO GALLI & C. S.a.s. - FILATI INDUSTRIALI	21
		FUR CAR 90 - S.r.l.	19
		G.E.C. - S.p.a. Gestione Esattorie Cuneese	10
		GEMMA DI GIOVANNI GEMMANI & C. - S.a.p.a.	5
		GOLDMAN SACHS S.I.M. - S.p.a.	2
		HELENA LABORATORIES ITALIA - S.p.a.	2
		ILMET INDUSTRIALE - S.p.a.	1
		IMPRESA MONDELLI - S.p.a.	4
		IPSOALEASING - S.r.l.	18

	PAG.		PAG.
IRITECNA - S.p.a.	12	S.T.A.M. - S.r.l.	13
ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI Società per azioni	20	SADE INTERMEDIAZIONE Società di Intermediazione Mobiliare per azioni	4
IT.CO. - S.p.a.	5	SAN.CO - S.r.l.	19
ITALGIPS - S.p.a.	3	SARDINIA EXPRESS - S.p.a.	5
KAPOKIFICIO E PIUMIFICIO NAZIONALE - S.p.a.	1	SEA COSTRUZIONI - S.p.a.	9
MARINA FIORITA - S.p.a.	11	SERENISSIMA DISTILLERIE - S.r.l.	20
MARRIOTT ITALIA - S.p.a.	6	SETECI - S.p.a. Società per l'Elaborazione, Trasmissione dati, Engineering e Consulenza Informatica.	7
MERCEDES BENZ ITALIA - S.p.a.	7	SIAL - S.p.a.	11
MONTAG - S.r.l.	18	SINAPSI COMUNICAZIONE - S.p.a.	5
MONTICCHIO GAUDIANELLO - S.p.a.	8	SOCIETÀ BANCARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	20
NUMSERVOMAC - S.p.a.	12	SPAFID - S.p.a. Società per Amministrazioni Fiduciarie	7
PALLADIO LEASING S.p.a.	8	TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per Azioni.	17
PARFIN - S.p.a.	9	TODINI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	10
PASFIN FINANCE - S.p.a.	2	VIC ITALIANA - S.p.a.	3
PELAGOS - S.p.a.	5		
PIRELLI PRODOTTI DIVERSIFICATI - S.p.a.	9		
PRIM GRU - S.p.a.	18		
PRUDENTIA FIDUCIARIA - S.p.a.	7		
ROSSI RENATO & C. - S.r.l.	19		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Milliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994

i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Millani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 887.000 - semestrale L. 379.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine ciascuna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella Gazzetta Ufficiale è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della Gazzetta Ufficiale nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 2 1 3 0 9 4 *